Relazioni e Bilancio

Esercizio 2015

Assemblea dei Soci

4 aprile 2016

BCC Vita S.p.A. - Sede Legale: Largo Tazio Nuvolari 1 - 20143 Milano (Italia) - tel. +39 02. 466275 - fax +39 02. 21072250 - Pec: bccvita@pec.gruppocattolica.it - Codice fiscale/partita IVA e numero di iscrizione al registro delle imprese di Milano 06868981009 - R.E.A. della C.C.I.A.A. di Milano n. 1714097 - Albo Imprese presso IVASS n. 1.00143 - Società del Gruppo Cattolica Assicurazioni, iscritto all'Albo dei gruppi assicurativi presso IVASS al n. 019 - Capitale Sociale Euro 62.000.000,00 i.v. - Impresa autorizzata all'esercizio delle assicurazioni con provvedimento ISVAP n. 2091 del 29/05/2002 Pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 132 del 7/06/2002 - Società soggetta all'attività di direzione e coordinamento da parte della Società Cattolica di Assicurazione - Società Cooperativa - Verona
www.bccvita.it

Indice

Organi statutari 7

Scenario di riferimento 9

Relazione sulla gestione 21

La Società nel 2015 23

Sintesi dei risultati 23

Gestione assicurativa 29

Premi 31

Nuova produzione 31

Somme pagate 32

Attività di ricerca e sviluppo - nuovi prodotti 33

Riassicurazione 35

Altri indicatori 35

Gestione patrimoniale e finanziaria 37

Investimenti mobiliari 39

Analisi dei rischi finanziari 42

Organizzazione e risorse 45

Attività commerciale 47

Risorse Umane 47

Sistemi informativi 47

Servizio assistenza alle reti di vendita 48

Controlli interni 50

Risk Management 50

Compliance 51

Altre informazioni 53

Operazioni di rilievo dell’esercizio 55

Fatti di rilievo successivi alla chiusura del periodo 55

Evoluzione prevedibile della gestione 55

Operazioni atipiche o inusuali, eventi ed operazioni significative non ricorrenti 55

Consolidato fiscale 55

Rapporti con la società esercitante la direzione e il ordinamento, con le consociate e le altri parti correlate 56

Decisioni influenzate dalla società esercitante la direzione e coordinamento 56
Compagine societaria 57

Stato Patrimoniale e Conto Economico 61

Nota Integrativa 91

Premessa 93

Parte A - Criteri di valutazione 95

Parte B - Informazioni sullo stato patrimoniale e sul conto economico 105

Parte C - Altre informazioni 129

Rendiconto finanziario 137

Allegati alla Nota Integrativa 139

Prospetto dimostrativo del margine di solvibilità

Prospetti dimostrativi delle attività assegnate alla copertura delle riserve tecniche

Relazione del Collegio Sindacale

Relazione della Società di Revisione e relazione dell'Attuario

Tavole

Tav. 1 - Dati riepilogativi 25

Tav. 2 – Conto Economico riclassificato 25

Tav. 3 – Principali indicatori 26

Tav. 4 –Stato Patrimoniale riclassificato 26

Tav. 5- Dipendenti e rete distributiva 27

Tav. 6- Premi dell'esercizio 31

Tav. 7 - Ripartizione delle somme pagate per ramo e per tipologia 33

Tav. 8 - Investimenti – Composizione 39

Tav. 9 - Proventi patrimoniali e finanziari - Dettaglio 41

Tav. 10 - Attivi immateriali 107

Tav. 11 - Attivi immateriali – Importi lordi di ammortamento 107

Tav. 12 - Attivi immateriali – Fondo ammortamento 107

Tav. 13 – Altri costi pluriennali 108

Tav. 14 - Altri investimenti finanziari – Composizione 108

Tav. 15 - Dati di sintesi delle società partecipate 109

Tav. 16 - Altri investimenti finanziari – Movimentazione 111

Tav. 17 – Investimenti a beneficio di assicurati – Movimentazione 112

Tav. 18 - Riserve tecniche a carico dei riassicuratori 113

Tav. 19 - Crediti 113

Tav. 20 - Ratei e risconti 114

Tav. 21 - Patrimonio netto 115

Tav. 22 - Patrimonio netto – Origine, possibilità di utilizzazione e distribuibilità, nonché utilizzazione nei precedenti esercizi 116

	Tav. 23 - Patrimonio netto – Movimentazione dell'esercizio	116
	Tav. 24 - Composizione delle riserve tecniche	117
	Tav. 25 - Composizione delle riserve tecniche per singolo ramo	117
	Tav. 26 – Fondi per rischi e oneri	118
	Tav. 27 - Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	119
	Tav. 28 - Altri debiti – Composizione	119
	Tav. 29 - Garanzie, impegni, conti d'ordine	120
	Tav. 30 - Altri proventi – Composizione	124
	Tav. 31 - Altri oneri – Composizione	124
	Tav. 32 - Imposte sul reddito d'esercizio	125
	Tav. 33 - Imposte differite e anticipate	125
	Tav. 34 - Riconciliazione tra aliquota ordinaria e effettiva	126
	Tav. 35 – Rapporti patrimoniali ed economici con la società esercitante la direzione e il coordinamento, le altre consociate e le parti correlate	132
	Tav. 36 - Margine di solvibilità	133
	Tav. 37 - Riserve tecniche da coprire	133
	Tav. 38 - Attività destinate a copertura	134
	Tav. 39 - Compensi a società di revisione	134
	Tav. 40 - Compensi amministratori e sindaci	135
	Tav. 41 - Dati essenziali ultimo bilancio approvato di Cattolica Assicurazioni	136
PROSPETTI	Prospetto n. 1 - Titoli durevoli venduti anno 2015	110
	Prospetto n. 2 - Titoli che costituiscono attivo durevole	110
	Prospetto n. 3 - Esposizione in titoli di debito emessi o garantiti da paesi PIGS (Portogallo, Irlanda, Grecia e Spagna)	111
	Prospetto n. 4 - Obbligazioni di classe C.III.3 - principali emittenti	111
	Prospetto n. 5 - Spese di gestione	122

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Presidente	Carlo Napoleoni
Vice Presidente	Vincenzo Palli
Vice Presidente Vicario	Nerino Chemello
Amministratore Delegato	Carlo Barbera
Consiglieri	Raffaele Bazzoni Davide Mazzola Giacomo Tomasini Andrea Torri

COLLEGIO SINDACALE

Presidente	Alberto Buscaglia
Sindaci effettivi	Enrico Noris Francesco Scappini
Sindaci supplenti	Luigi Gaggia Lorenzo Sirch

Scenario
di riferimento

Scenario di riferimento

Scenario macroeconomico

Il 2015 ha confermato a livello globale il trend di crescita economica già evidenziatosi nel 2014, quantunque ad un livello inferiore a quanto ipotizzato ad inizio anno e con ancora profonde differenze fra le diverse aree geografiche mondiali.

Negli Stati Uniti la crescita del PIL è stata superiore al 2%, guidata principalmente dalla ripresa della domanda domestica, grazie ad un mercato del lavoro tonico con la disoccupazione in calo del 5%. Ne hanno quindi beneficiato i consumi interni ed il settore immobiliare, anche se la bassa crescita dei salari ha parzialmente ridotto i benefici, evidenziati da un'inflazione contenuta. Il settore manifatturiero e quello energetico hanno invece sofferto i bassi prezzi delle materie prime, risultando un freno alla crescita economica. La Federal Reserve ha pertanto deciso un rialzo di 25 punti base dei tassi di interesse a dicembre, tuttavia mantenendo un atteggiamento prudenziale sulle tempistica di normalizzazione della politica monetaria.

In Europa i dati sulla crescita economica hanno confermato la fase di ripresa, quantunque su livelli modesti, situazione che ha portato alla ribalta i partiti anti-euro nelle varie elezioni nazionali. La Banca Centrale Europea (BCE), al fine di stimolare l'economia e l'inflazione, mantenutasi a livelli storicamente minimi, ha varato durante l'anno un programma di riacquisto di titoli (Quantitative Easing) ed un taglio del tasso sui depositi, comprimendo i rendimenti delle obbligazioni ed alimentando la liquidità nel sistema.

In Italia la ripresa economica è rimasta fragile, quantunque in crescita, guidata principalmente dai consumi interni e in parte dalle esportazioni. Il settore maggiormente in salute è stato quello dell'auto, mentre gli scarsi investimenti hanno mantenuto modesto il tasso di crescita. Le riforme messe in atto dal governo, sia sul fronte del mercato del lavoro che su quello istituzionale, unite al miglioramento della situazione globale mondiale, hanno portato gli indici di fiducia ad un'aspettativa di espansione dell'attività economica.

In Giappone l'attività economica ha continuato a progredire in maniera graduale anche se volatile, dato il continuo supporto della politica monetaria ultra espansiva da parte della Bank of Japan.

I mercati emergenti hanno invece sofferto principalmente a causa del rallentamento cinese e del rialzo dei tassi negli Stati Uniti. La continua riduzione dell'inflazione domestica, ha comunque permesso alla maggior parte delle banche centrali di mantenere politiche accomodanti, in parte sostenendo il quadro economico. In Cina l'eccesso di produzione unito ad una marcata crescita dell'indebitamento privato ha portato il PIL, per l'anno in corso, a crescere del 6,9%, livello più basso dagli anni 90. Brasile e Russia, invece, continuano a mostrare il bisogno di profonde riforme strutturali, al momento però bloccate dall'inazione politica e dal crollo del prezzo delle materie prime.

Mercati obbligazionari

Il 2015 si è mostrato particolarmente volatile. Il primo semestre ha visto un ulteriore rafforzamento dell'appetito al rischio, guidato in buona parte dalla forte disponibilità di liquidità a basso costo per gli operatori. La crisi greca e il crollo dei mercati emergenti in estate hanno però portato a marcati rialzi delle curve dei tassi e del premio al rischio, solo in parte rettificati dalle aspettative di azioni da parte della Banca Centrale Europea. Il recupero dei corsi è stato più evidente per i titoli periferici governativi e per quelli ad elevato rating. I titoli a basso rating si

sono portati in territorio negativo a partire dal secondo semestre, in coincidenza delle tensioni sui mercati emergenti. Su base annuale il titolo governativo a 10 anni americano ha chiuso con un rendimento pari al 2,3% (+10bps da inizio anno), mentre il titolo con scadenza a 2 anni ha chiuso a 1,1%. I corrispettivi titoli tedeschi hanno invece segnato rendimenti pari allo 0,6% e a -0,4% con, rispettivamente, un incremento di 9 punti base ed un decremento di 25 punti base.

Mercati azionari

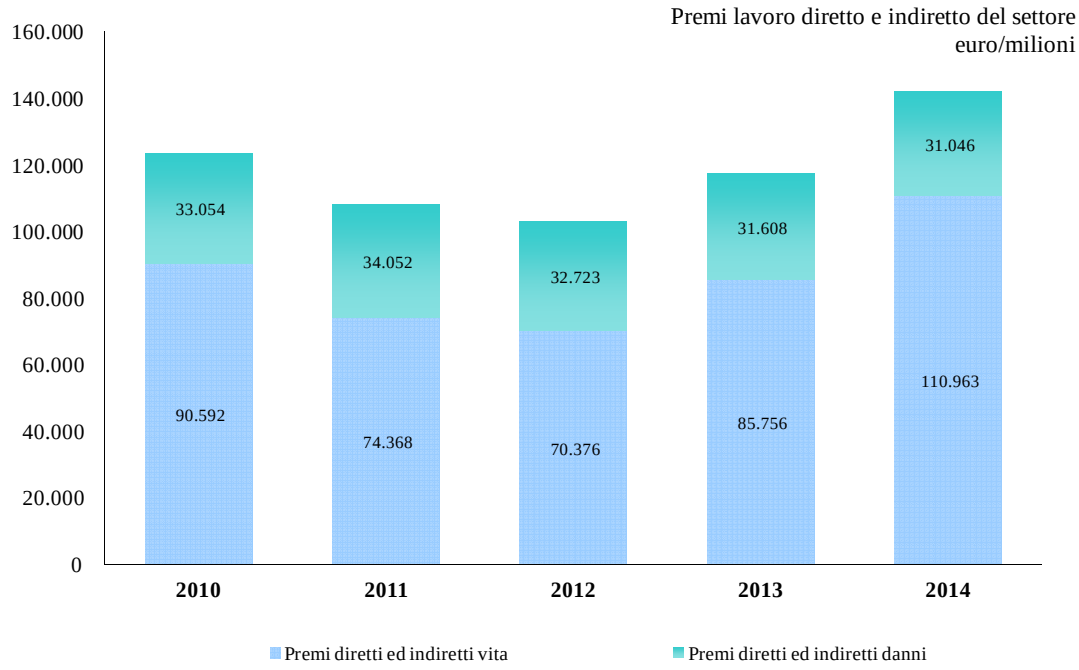
L'impostazione dei mercati azionari è risultata positiva in Europa, quantunque estremamente volatile. Nel primo semestre i mercati sono stati spinti al rialzo dall'implementazione di misure straordinarie da parte della Banca Centrale Europea e dalla pubblicazione da parte delle società quotate di risultati al di sopra delle attese. La seconda parte dell'anno è stata invece caratterizzata da un andamento per lo più laterale, in cui si sono alternate fasi di crescita a consistenti prese di beneficio, principalmente a causa delle tensioni sui mercati emergenti e sul prezzo del petrolio.
Negli Stati Uniti l'andamento è stato meno positivo: dopo la forte crescita del primo semestre e il raggiungimento dei massimi storici, infatti, i listini hanno registrato un trend di consolidamento laterale. I dati pubblicati dalle società statunitensi sono risultati solo marginalmente migliori rispetto alle attese, con un impatto positivo modesto sulle quotazioni dei titoli.
I listini giapponesi hanno registrato nel corso dell'anno un andamento positivo, anche grazie all'avvio di un nuovo piano di riforme nel tentativo di dare ulteriore sostegno all'economia.
Su base annuale, negli USA, l'indice S&P 500 ha chiuso a -0,7%, mentre in Europa il Dax a +9,6%, l'Eurostoxx50 a +3,8% ed il FTSEMIB a +12,6%.
In Asia l'indice Hang Seng è sceso del 7,2%, mentre il Nikkei ha chiuso con un rialzo del 9,1%.

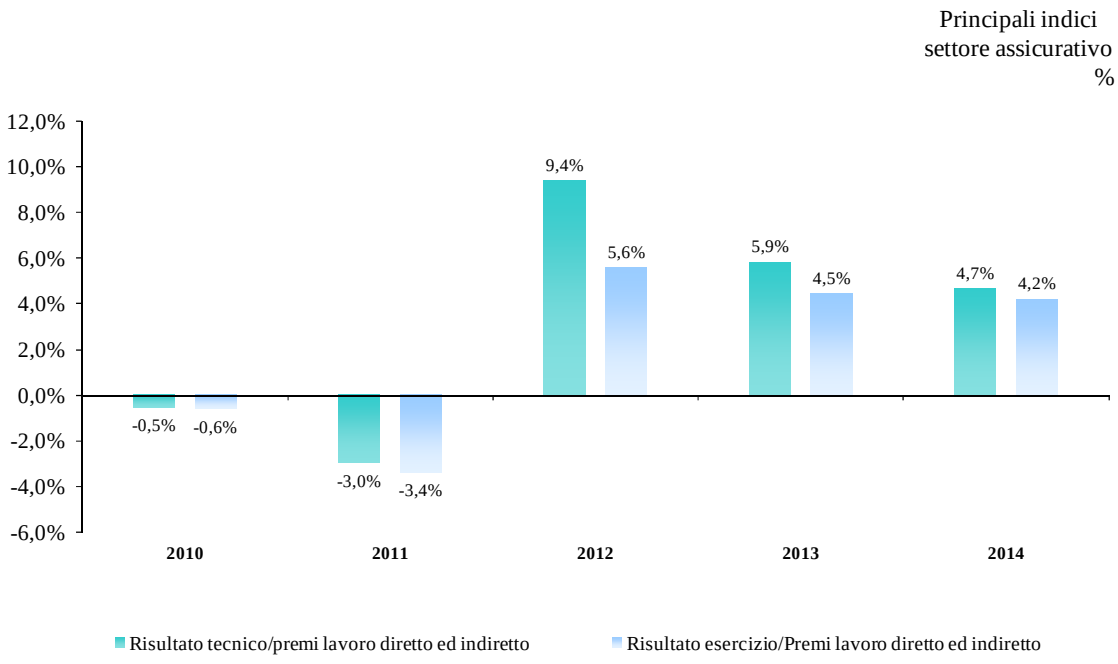
Mercati dei cambi

I mercati dei cambi sono stati segnati da profonda volatilità a seguito delle manovre di politica monetaria intraprese dalla varie banche centrali mondiali. L'euro ha chiuso l'anno a 1,0862 sul dollaro, con un deprezzamento del 10,2% rispetto ai valori di inizio anno. Rispetto allo yen, invece, vi è stato un deprezzamento del 9,8% a 130,64.
Il dollaro, invece, ha visto un incremento di valore verso la moneta nipponica dello 0,4% a 120,22.

Settore assicurativo

Si riportano nei grafici che seguono alcuni dati riepilogativi pubblicati dall'ANIA[1] per il settore assicurativo per il periodo 2010-2014.





[1] Fonte ANIA - L'assicurazione italiana 2014-2015, pubblicazione del 24 giugno 2015.

Secondo ANIA[1] nel 2015 i premi contabilizzati totali (danni e vita) del lavoro diretto italiano dovrebbero sfiorare i 156 miliardi, in crescita dell'8,8% rispetto all'anno appena concluso; si tratterà di un ulteriore aumento dopo quello già registrato nel 2014 (+20,6%) e nel 2013 (+13,1%). A ciò contribuirà specificatamente lo sviluppo sostenuto dei premi vita per i quali si prevede nel 2015 una crescita del 12%, mentre i premi danni registreranno ancora un calo dell'1,9%. L'incidenza dei premi complessivi sul PIL salirebbe ulteriormente dall'8,9% del 2014 al 9,6% del 2015.

Nel settore vita, dovrebbe continuare anche nel 2015 uno sviluppo sostenuto dei premi contabilizzati che ammonterebbero a circa 124 miliardi con un aumento del 12%, dopo la forte crescita già registrata nel 2013 (+22%) e nel 2014 (+30%). Ciò sarebbe il risultato di un cambiamento nel mix di prodotti venduti: se, da un lato, si registrerebbe un rallentamento nella vendita dei prodotti di ramo I (-17,5% per un volume di premi stimato pari a poco più di 68 miliardi), dall'altro, si assisterebbe a un forte aumento nella commercializzazione delle polizze di ramo III, essenzialmente di prodotti unit che crescerebbero del 125%, per un totale di premi contabilizzati pari a quasi 50 miliardi. Il contesto prolungato di bassi tassi d'interesse, pur in presenza di risultati complessivamente positivi dei mercati finanziari, sta stimolando (non solo in Italia) la ricerca di soluzioni di investimento aggiuntive o alternative alle tradizionali forme di risparmio garantito. Sta aumentando l'attenzione verso strumenti con un profilo di rischio-rendimento più elevato e basati su un'asset allocation più diversificata e maggiormente dinamica al fine di perseguire risultati finanziari positivi.
In Italia stanno infatti aumentando i prodotti cosiddetti "multiramo", cioè contratti di assicurazione sulla vita unitari ma risultanti dalla combinazione di una tradizionale gestione separata (ramo I) e di un fondo d'investimento di tipo unit-linked (ramo III).

La crescita dei premi contabilizzati del settore vita per l'anno 2015 si denota già nello sviluppo della nuova produzione vita che alla fine di aprile era pari a 44,4 miliardi contro i 35,2 miliardi dei primi quattro mesi del 2014 (+25%). L'aumento è relativo soprattutto ai prodotti di ramo III, per i quali la nuova produzione è aumentata di oltre il 134%; diverso l'andamento della vendita di prodotti tradizionali che, dopo aver registrato nel 2014 un aumento superiore al 40%, sembra aver frenato la sua crescita (+0,1% a fine aprile 2015).

Sulla base dei dati di mercato dei premi lordi contabilizzati al 30 settembre 2015 (Ania Trends, n.1, gennaio 2016) i premi totali rami danni e vita sono in crescita del 3,1%, i rami danni in diminuzione del 2,3% e i rami vita in crescita del 4,5%.

Quadro istituzionale

Nell'articolato panorama di interventi del legislatore e delle autorità di settore che ha caratterizzato l'esercizio, si ricordano alcune novità normative che hanno interessato il settore assicurativo e la Società.

Regolamenti IVASS e provvedimenti modificativi

Provvedimento IVASS 27 gennaio 2015, n. 28
Il provvedimento, recante modifiche al regolamento IVASS 8 ottobre 2013, n. 1, concerne la procedura di irrogazione delle sanzioni amministrative pecuniarie. Le modifiche hanno riguardato, tra l'altro, l'attribuzione al Servizio Ispettorato della competenza a curare

l'istruttoria dei procedimenti sanzionatori da esso avviati, già assegnata al Servizio Vigilanza Prudenziale ed al Servizio Vigilanza Intermediari.

Regolamento IVASS 3 marzo 2015, n. 8

Il regolamento concerne la definizione delle misure di semplificazione delle procedure e degli adempimenti nei rapporti contrattuali tra imprese di assicurazioni, intermediari e clientela, in attuazione dell'art. 22, comma 15 bis, del d. l. 18 ottobre 2012, n. 179, recante "Ulteriori misure urgenti per la crescita del paese", convertito nella l. 17 dicembre 2012, n. 221. Tali nuove disposizioni richiedono alle imprese assicurative di implementare una serie di misure volte a ridurre gli adempimenti formali e a semplificare la modulistica nell'ambito dei rapporti contrattuali tra imprese d'assicurazione, intermediari e clientela, favorendo le relazioni digitali, l'utilizzo della posta elettronica certificata, la firma digitale e i pagamenti elettronici on-line.

Provvedimento IVASS 24 marzo 2015, n. 30

Il provvedimento reca modifiche al regolamento ISVAP 19 maggio 2008, n. 24, concernente la procedura di presentazione dei reclami all'IVASS e la gestione dei reclami da parte delle imprese di assicurazione, alla luce degli orientamenti sulla gestione dei reclami da parte delle imprese di assicurazione emanati dall'EIOPA e considerata l'opportunità di ridurre alcuni termini nel processo di gestione dei reclami da parte dell'IVASS a beneficio dei consumatori.
Tra le principali novità sono state introdotte nuove definizioni di "reclamo" e di "reclamante", è stato previsto l'aggiornamento dei siti internet delle imprese di assicurazione, i quali devono riportare nella home page tutte le informazioni concernenti la gestione dei reclami e le indicazioni relative alla modalità di presentazione, così come la nota informativa precontrattuale e le comunicazioni periodiche in corso di contratto. Le imprese devono, infine, adottare (art. 7 bis) una politica di gestione dei reclami approvata e rivista annualmente dall'organo amministrativo, tesa a garantire la corretta e tempestiva gestione dei reclami.
Il provvedimento è entrato in vigore il 3 aprile 2015. Le imprese di assicurazione con sede legale in Italia si sono adeguate alle disposizioni entro il 30 giugno 2015.

IVASS - Lettera al mercato 24 marzo 2015 Prot. 51-15-000403

La lettera al mercato con oggetto: "Solvency II - pubblicazione linee-guida EIOPA in materia di sistema di valutazione prospettica dei rischi e conseguenti chiarimenti per la preparazione a Solvency II" fa seguito alla lettera al mercato del 15 aprile 2014.
A seguito dell'esame delle prime relazioni inviate dalle imprese lo scorso 31 ottobre 2014 sulla valutazione prospettica dei rischi e con un quadro normativo europeo nel frattempo maggiormente delineato per quanto riguarda la valutazione prospettica dei rischi, la lettera fornisce ulteriori chiarimenti e indicazioni in merito alla preparazione per il regime di sorveglianza previsto dalla Direttiva 2009/138/CE.

IVASS - Lettera al mercato 28 luglio 2015 Prot. 89587/15

La lettera al mercato con oggetto "Solvency II - il nuovo sistema di vigilanza prudenziale - applicazione degli Orientamenti EIOPA sull'uso dei modelli interni e in particolare sulla procedura preliminare dei modelli interni (c.d. processo di pre-application)", descrive con favore una disciplina che suddivide in più fasi il processo di autorizzazione di un modello interno. In particolare l'Istituto ritiene utile favorire i rapporti e lo sviluppo di contatti tra impresa e Istituto stesso, prima della formale presentazione della domanda per l'autorizzazione

all'utilizzo del modello interno. La nota, alla luce delle più recenti innovazioni regolamentari e delle esperienze maturate nella fase preparatoria a Solvency II, aggiorna e sostituisce i precedenti interventi dell'Istituto in materia di pre-application dei modelli interni del 26 gennaio 2010 e del 19 maggio 2010, nonché le indicazioni presenti nella lettera al mercato del 15 aprile 2014. Con questa lettera al mercato IVASS vuole richiamare le imprese che intendono presentare domanda per l'utilizzo dei modelli interni di gruppo al rispetto degli specifici orientamenti EIOPA contenuti nelle richiamate linee guida del 2 febbraio 2015.

IVASS - Lettera al mercato 28 luglio 2015 Prot. 89588/15

La lettera al mercato con oggetto "Solvency II - pubblicazione linee-guida EIOPA in materia di sistema di governance e conseguenti chiarimenti per la preparazione a Solvency II, in particolare, sulla funzione attuariale", fa seguito alla lettera del 15 aprile 2014 riguardante le attività di preparazione al regime di vigilanza Solvency II e fornisce ulteriori indicazioni, con particolare riguardo alla costituzione della funzione attuariale; infatti l'Istituto ricorda che, a seguito del recepimento della Direttiva 2009/138/CE, è stata eliminata la figura dell'attuario revisore e dell'attuario incaricato per i rami r.c. auto e vita. La funzione attuariale dovrà fornire un'adeguata cooperazione ed assistenza alla funzione di risk management.

IVASS - Banca d'Italia - Lettera congiunta al mercato 26 agosto 2015

La lettera congiunta al mercato avente ad oggetto "Polizze abbinate a finanziamenti (PPI - Payment Protection Insurance). Misure a tutela dei clienti", fornisce, in particolare, indicazioni a imprese e intermediari per superare, nel più breve tempo possibile, le criticità rilevate in relazione alla produzione e alla distribuzione delle polizze PPI, al fine di assicurare che le loro caratteristiche rispondano a reali esigenze di copertura dei rischi della clientela e che la loro offerta sia improntata a canoni di correttezza sostanziale.

IVASS e Banca d'Italia si attendono che le compagnie rivedano la struttura delle polizze PPI e la loro modalità di collocamento in modo da consentire alla clientela di conseguire i benefici ricercati con la sottoscrizione di tali prodotti. I due Istituti proseguiranno nella rispettiva azione di controllo sulle banche, sugli intermediari finanziari e sulle imprese di assicurazione per verificare il rispetto delle indicazioni fornite.

Regolamenti IVASS 22 dicembre 2015, nn. 11-16

Con riferimento all'attività normativa finalizzata all'implementazione nazionale delle linee guida EIOPA sui requisiti finanziari del regime Solvency II, IVASS ha pubblicato in data 22 dicembre 2015, con entrata in vigore a partire dal 1° gennaio 2016, i seguenti regolamenti:

- regolamento IVASS 22 dicembre 2015, n. 11: il regolamento concerne l'utilizzo da parte delle imprese di assicurazione e riassicurazione dei parametri specifici dell'impresa e dei parametri specifici di gruppo nella determinazione del requisito patrimoniale di solvibilità calcolato con la formula standard;
- regolamento IVASS 22 dicembre 2015, n. 12: il regolamento concerne l'utilizzo dei modelli interni nella determinazione del requisito patrimoniale di solvibilità;
- regolamento IVASS 22 dicembre 2015, n. 13: il regolamento concerne gli elementi dei fondi propri accessori;
- regolamento IVASS 22 dicembre 2015, n. 14: il regolamento concerne il rischio di base ai fini della determinazione del requisito patrimoniale di solvibilità calcolato con la formula standard;
- regolamento IVASS 22 dicembre 2015, n. 15: il regolamento concerne l'applicazione del

modulo di rischio di sottoscrizione per l'assicurazione vita ai fini della determinazione del requisito patrimoniale di solvibilità calcolato con la formula standard;

- regolamento IVASS 22 dicembre 2015, n. 16: il regolamento concerne l'applicazione dei moduli di rischio di mercato e di inadempimento della controparte ai fini della determinazione del requisito patrimoniale di solvibilità calcolato con la formula standard.

Altre novità normative

D. lgs. 12 maggio 2015, n. 74 (direttiva 2009/138/CE, Solvency II)

È stato pubblicato sul S.O. n. 29 della G.U. 15 giugno 2015, n. 136, il d. lgs. 12 maggio 2015, n. 74, di attuazione della direttiva 2009/138/CE ("Solvency II") che modifica il d. lgs. 7 settembre 2005, n. 209.

Il decreto introduce il nuovo regime di vigilanza prudenziale ("Solvency II") al fine di meglio tutelare gli utenti del servizio assicurativo e fornire all'Autorità di Vigilanza strumenti per poter valutare la solvibilità globale di un'impresa di assicurazioni. Nello specifico, tale decreto introduce: a) nuovi requisiti patrimoniali per le imprese di assicurazione ancorati ai rischi effettivamente corsi; b) nuovi criteri di valutazione e nuove modalità per la misurazione e mitigazione dei rischi propri delle imprese di assicurazione; c) nuovi poteri in materia di vigilanza con possibilità di intervento dell'IVASS sulla governance delle imprese di assicurazione.

Il decreto è entrato in vigore il 30 giugno 2015. Le disposizioni si applicano a partire dal 1° gennaio 2016.

L. 27 maggio 2015, n. 69

È stata pubblicata nella G.U. 30 maggio 2015, n. 124, la l. 27 maggio 2015, n. 69, recante disposizioni in materia di delitti contro la pubblica amministrazione, di associazioni di tipo mafioso e di falso in bilancio. Tra i punti principali c'è un aumento delle pene per i reati più gravi contro la Pubblica Amministrazione (peculato, corruzione e induzione indebita), ma anche sconti di pena per pentiti e collaboratori. La legge introduce tra l'altro il delitto di falso in bilancio, con sanzioni più severe anche per le società e gli amministratori che compiono "false comunicazioni sociali", obbliga i condannati a restituire il maltolto, inasprisce le sanzioni per l'associazione a delinquere di stampo mafioso. Vengono infine rafforzati i poteri dell'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC), nei cui confronti ci sarà l'obbligo informativo da parte del Pubblico Ministero che esercita l'azione penale per reati di corruzione.

Il provvedimento è entrato in vigore il 14 giugno 2015.

L. 6 agosto 2015, n. 132

È stata pubblicata sul S.O. n. 50 della G.U. 20 agosto 2015, n. 192, la l. 6 agosto 2015, n. 132 di conversione, con modificazioni, del d. l. 27 giugno 2015, n. 83, concernente misure urgenti in materia fallimentare, civile e processuale civile e di organizzazione e funzionamento dell'amministrazione giudiziaria. In materia di processo civile telematico è stato esteso il deposito telematico degli atti introduttivi dei giudizi anche a favore dei procedimenti da iscriversi in Corte d'Appello. Sono stati previsti, inoltre, incentivi fiscali in favore delle parti che abbiano corrisposto compensi nel procedimento di negoziazione assistita, nonché in favore degli arbitri dei procedimenti arbitrali.

La legge è entrata in vigore il 21 agosto 2015.

D. lgs. 18 agosto 2015, n. 139 (direttiva 2013/34/UE, Accounting)

È stato pubblicato nella G.U. 4 settembre 2015, n. 205, il d. lgs. 18 agosto 2015, n. 139, che completa il processo di recepimento della direttiva comunitaria 2013/34/UE relativa ai bilanci d'esercizio, ai bilanci consolidati e alle relative relazioni di alcune tipologie di imprese. Se infatti con il d. lgs. 18 agosto 2015, n. 136 si erano dettate le disposizioni relative ai bilanci degli enti di natura finanziaria, con il d. lgs. 18 agosto 2015, n. 139, si modificano tra le altre le norme sul bilancio d'esercizio e sul bilancio consolidato delle società di capitali, contenute rispettivamente nel codice civile e nel d. lgs. 9 aprile 1991, n. 127. Tra le novità più significative ricordiamo: a) il nuovo trattamento di rilevazione contabile delle azioni proprie; b) l'introduzione del principio di materialità; c) l'introduzione del criterio del costo ammortizzato; d) il principio di valutazione al fair value degli strumenti finanziari derivati. Le disposizioni del decreto entrano in vigore dal 1° gennaio 2016 e si applicano ai bilanci relativi agli esercizi finanziari aventi inizio a partire da tale data.

Direttiva 2009/138/CE

In data 12 novembre sono stati pubblicati nella G.U. dell'Unione Europea sette Regolamenti di esecuzione che definiscono le norme tecniche di attuazione ai fini della Direttiva 2009/138/CE ("Solvency II"). Tutti i regolamenti sono entrati in vigore anche sul territorio nazionale il ventesimo giorno successivo alla data di pubblicazione.

- Regolamento di Esecuzione (UE) 11 novembre n. 2015/2011 che stabilisce norme tecniche di attuazione per quanto riguarda gli elenchi delle amministrazioni regionali e delle autorità locali le esposizioni verso le quali debbono essere trattate come esposizioni verso l'amministrazione centrale in conformità della Direttiva Solvency II;
- Regolamento di Esecuzione (UE) 11 novembre n. 2015/2012 che stabilisce norme tecniche di attuazione per quanto riguarda le procedure per l'adozione delle decisioni di introdurre, calcolare e sopprimere maggiorazioni di capitale conformemente alla direttiva Solvency II;
- Regolamento di Esecuzione (UE) 11 novembre n. 2015/2013 che stabilisce norme tecniche di attuazione per quanto riguarda le deviazioni standard in materia di sistemi di perequazione del rischio malattia conformemente alla direttiva Solvency II;
- Regolamento di Esecuzione (UE) 11 novembre n. 2015/2014 che stabilisce norme tecniche di attuazione per quanto riguarda le procedure e i modelli per la presentazione di informazioni all'autorità di vigilanza del gruppo e per lo scambio di informazioni tra le autorità di vigilanza in conformità della direttiva Solvency II;
- Regolamento di Esecuzione (UE) 11 novembre n. 2015/2015 che stabilisce norme tecniche di attuazione riguardanti le procedure per l'analisi dei rating creditizi esterni a norma della direttiva Solvency II;
- Regolamento di Esecuzione (UE) 11 novembre n. 2015/2016 che stabilisce le norme tecniche di attuazione per quanto riguarda l'indice azionario per l'aggiustamento simmetrico del fabbisogno standard di capitale proprio conformemente alla direttiva Solvency II;
- Regolamento di Esecuzione (UE) 11 novembre n. 2015/2017 che stabilisce norme tecniche di attuazione per quanto riguarda i fattori corretti ai fini del calcolo del requisito patrimoniale per il rischio valutario per le valute ancorate all'euro in conformità della direttiva Solvency II.

Provvedimenti in materia fiscale

Si segnalano le principali novità che hanno caratterizzato l'esercizio.

La "Legge di Stabilità 2015"

È stata pubblicata sul S.O. n. 99 della G.U. 29 dicembre 2014, n. 300, la l. 23 dicembre 2014, n. 190 (c.d. "Legge di Stabilità 2015"), in vigore dal 1° gennaio 2015.
La versione definitiva della citata legge si compone di un articolo suddiviso in 735 commi.

Le principali novità riguardano:

- IRAP
  La nuova disposizione comporta, di fatto, la deduzione integrale del costo del lavoro a tempo indeterminato.

- TFR
  In via sperimentale, per i periodi di paga 1° marzo 2015-30 giugno 2018, i lavoratori dipendenti del settore privato aventi un rapporto di lavoro di almeno sei mesi presso lo stesso datore di lavoro possono richiedere di percepire la quota di TFR maturanda quale parte integrativa della retribuzione. Detta scelta è irrevocabile.
  La possibilità in esame riguarda anche la quota destinata dal dipendente alla previdenza complementare.

- Tassazione delle polizze vita e decesso dell'assicurato
  È stata apportata una rilevante modifica alla disciplina fiscale dei capitali corrisposti a fronte del decesso dell'assicurato nell'ambito di contratti assicurativi sulla vita.
  Si modifica infatti l'ultimo comma dell'art. 34 del D.P.R. 29 settembre 1973, n. 601, che disponeva l'esonero da IRPEF dei "capitali percepiti in caso di morte in dipendenza di contratti di assicurazione sulla vita".
  Per effetto della "Legge di Stabilità 2015", l'esenzione da IRPEF viene riconosciuta con esclusivo riferimento ai capitali "a copertura del rischio demografico" erogati all'atto del decesso dell'assicurato nell'ambito di polizze vita.

La "Certificazione Unica"

Il d. lgs. 21 novembre 2014, n. 175, c.d. "decreto Semplificazioni", prevede, a seguito dell'introduzione del mod. 730 precompilato, l'obbligo in capo ai sostituti d'imposta di inviare all'Agenzia delle Entrate la certificazione dei redditi corrisposti nell'anno precedente.
Con il provvedimento 15 gennaio 2015, l'Agenzia delle Entrate ha approvato il modello della "Certificazione Unica 2015", con le relative istruzioni, utilizzabile per certificare, oltre ai redditi di lavoro dipendente equiparati e assimilati (ex mod. CUD), anche i redditi di lavoro autonomo, provvigioni e redditi diversi relativi al 2014.
Entro il 28 febbraio del periodo d'imposta successivo a quello cui si riferiscono i redditi certificati, i sostituti d'imposta sono altresì tenuti a consegnare ai percipienti la certificazione in esame, anche in formato elettronico.

D. l. 27 giugno 2015, n. 83 (convertito con l. 6 agosto 2015, n. 132)

Il decreto recante "Misure urgenti in materia fallimentare, civile e processuale civile e di organizzazione e funzionamento dell'amministrazione giudiziaria", all'art. 16 introduce alcune

novità in materia di deducibilità delle svalutazioni e perdite su crediti per gli enti creditizi e finanziari e le imprese di assicurazione.

Con decorrenza dal periodo d'imposta 2015 si modifica nuovamente la tempistica della deducibilità, ai fini dell'IRES e dell'IRAP, delle rettifiche di valore sui crediti vantati dalle compagnie verso gli assicurati, stabilendone la rilevanza fiscale integrale nel medesimo esercizio di rilevazione in bilancio. In altri termini, per le imprese con esercizio coincidente con l'anno solare, a partire dal periodo d'imposta 2015 (salva la speciale disciplina transitoria prevista esclusivamente per tale anno), le rettifiche di valore rilevate in bilancio relativamente ai crediti verso gli assicurati per premi risultano, sia ai fini dell'IRES che dell'IRAP, totalmente deducibili nell'esercizio stesso di imputazione a conto economico, sia che si tratti di rettifiche di tipo "valutativo" (connesse a valutazioni circa il grado di esigibilità del credito) che di tipo "realizzativo" (conseguenti alla cessione a titolo oneroso del credito).
La portata della modifica normativa è, peraltro, significativamente depotenziata dal regime transitorio appositamente previsto dai commi 3 e 4 dell'art. 16. L'entrata in vigore della nuova disciplina di deducibilità integrale (formalmente disposta a partire "dal periodo d'imposta in corso al 31 dicembre 2015") è stabilita in modo graduale, in quanto per il 2015 troverà applicazione in misura solo limitata (75% del relativo importo) con riferimento alle rettifiche rilevate nel bilancio dell'esercizio 2015.

Il "Decreto Internazionalizzazione"

Nell'ambito del d. lgs. 14 settembre 2015, n. 147, il legislatore ritorna ad affrontare la questione del trattamento fiscale delle perdite su crediti.
Con l'intento di individuare con maggior chiarezza il periodo di deducibilità delle stesse, è previsto che le perdite riferite ai crediti di modesto importo (5.000 euro per le imprese di grandi dimensioni), scaduti da oltre sei mesi, nonché ai crediti nei confronti di soggetti interessati da procedure concorsuali sono deducibili nel periodo di imputazione a bilancio, ancorché successivo a quello in cui si manifestano le condizioni di deducibilità.

In ogni caso, l'imputazione contabile non può intervenire in un periodo successivo a quello in cui detti crediti avrebbero dovuto essere stralciati dal bilancio in virtù della corretta prassi contabile.

La "Legge di Stabilità 2016"

Con la Legge 28.12.2015, n. 208 - commi da 61 a 66 e 69 è stata prevista la riduzione dell'aliquota IRES. A decorrere dall'1.1.2017, con effetto per i periodi d'imposta successivi a quello in corso al 31.12.2016, l'aliquota IRES è fissata nella misura del 24% (anziché 27,5%).

Relazione
sulla gestione

La Società nel 2015

Gestione assicurativa

Gestione patrimoniale e finanziaria

Organizzazione e risorse

Altre informazioni

La Società nel 2015

Sintesi preliminare

Il risultato al 31 dicembre 2015 evidenzia un utile dell'esercizio, al netto dell'effetto delle imposte di 6.711 migliaia di Euro, pari a 8.403 migliaia di Euro rispetto ad un utile di 7.445 migliaia di Euro registrato nell'esercizio precedente.

Tale risultato è stato caratterizzato da un andamento del risultato tecnico vita che passa da un valore positivo di 5,9 milioni ad un valore positivo pari a 11,4 milioni.

Il risultato è stato caratterizzato da:

- da una raccolta premi lordi contabilizzati che si attesta a 551 milioni, in diminuzione di 51,9 milioni rispetto al 31 dicembre 2014. Tale riduzione è attribuibile principalmente al ramo I che diminuisce di 164 milioni rispetto al 31 dicembre 2014.
  Il basso livello dei tassi di interesse presenti sul mercato, la minore esigenza di raccolta diretta e la necessità di incrementare i ricavi da servizi da parte delle Banche di Credito Cooperativo, sono stati i fattori deterministici nella scelta degli strumenti di tipo assicurativo per la gestione del risparmio da parte della clientela.

- profitti netti sul realizzo di investimenti sul comparto circolante pari a 4,950 milioni di Euro pari allo 0,23% degli investimenti di classe C (al 31/12/2014 pari a 1,496 milioni di Euro, pari allo 0,08% degli investimenti di classe C);

- profitti netti sul realizzo di investimenti sul comparto durevole pari a 0,080 milioni di euro pari allo 0,004% degli investimenti di classe C (al 31/12/2014 pari a 4,450 milioni di Euro, pari allo 0,24% degli investimenti di classe C);

- Una variazione in aumento delle seguenti integrative:

  - riserva rischio mortalità TCM per 3,033 milioni di Euro, con un valore complessivo della suddetta riserva pari a 4,727 milioni di Euro (al 31/12/2014 pari a 1,694 milioni di Euro);
  - riserva rischio demografico per 1,959 milioni di Euro, con un valore complessivo della suddetta riserva pari a 2,086 milioni di Euro (al 31/12/2014 pari a 0,128 milioni di Euro);
  - riserva per estinzione anticipata CPI per 0,149 milioni di Euro, con un valore complessivo della suddetta riserva pari a 1,129 milioni di Euro (al 31/12/2014 pari a 0,980 milioni di Euro);
  - riserva aggiuntiva per tassi prevedibili (costituita ai sensi dell'art. 47 del Regolamento ISVAP n. 21 del 3 marzo 2008 – ex Provvedimento ISVAP n. 1801/2001) per 0,299 milioni di Euro, con un valore complessivo della suddetta riserva pari a 1,331 milioni di Euro (al 31/12/2014 pari a 1,032 milioni di Euro).

Gli investimenti, comprensivi delle disponibilità liquide, ammontano a 2.370,8 milioni (di cui 172,9 milioni di classe D) con un incremento del 23,4% rispetto al 31 dicembre 2014 pari a 1.921,4. Tale incremento si riflette anche sulle riserve tecniche vita che al 31 dicembre 2015 ammontano complessivamente a 2.305,7 milioni, di cui 170,4 milioni di classe D, in incremento del 22,23% rispetto al 31 dicembre 2014 (1.886,4 milioni al 31 dicembre 2014 di cui 34,9 milioni di classe D).

La raccolta netta al 31 dicembre 2015 registra un segno positivo con ripercussioni quindi

positive sul volume sia delle riserve tecniche sia degli investimenti.

La Compagnia ha registrato un decremento dei riscatti rispetto all'esercizio precedente (-23,8 milioni di euro) ed un incremento del volume delle scadenze (40,8 milioni di euro).
Il volume dei riscatti di ramo V, che rappresenta il 35,24% dei riscatti totali, è collegato alla convenzione con il Fondo Pensione Nazionale dei Dipendenti delle BCC; i riscatti della convenzione con il Fondo Pensione Nazionale dei Dipendenti delle BCC ammontano a 21,785 milioni di euro e rappresentano il 29,88% dei riscatti totali.

Gli sportelli che distribuiscono i prodotti della Società appartengono alle Banche di Credito Cooperativo e al 31 dicembre sono 3.852 (+1 rispetto al 31 dicembre 2014).

Tav. 1 - **Dati riepilogativi**

(importi in migliaia)	**2015**	**2014**	**Variazioni Val. assoluto**	**%**
Premi lordi contabilizzati	**551.051**	**603.022**	-51.971	-8,62
lavoro diretto vita	551.051	603.022	-51.971	-8,62
Investimenti	**2.366.328**	**1.874.546**	491.782	26,23
Riserve tecniche vita	**2.305.701**	**1.886.401**	419.300	22,23
Riserve tecniche rami vita (matematiche + classeD)	2.305.701	1.886.401	419.300	22,23
di cui riserve di classe D	170.424	34.871	135.553	n.s.
Proventi netti degli investimenti	**59.531**	**54.344**	5.187	9,54
Proventi e plusvalenze al netto di oneri e minusvalenze di ramo III	**160**	**1.973**	-1.813	-91,89
Altre spese di amministrazione	**4.732**	**4.303**	429	9,97
Risultato tecnico dei rami vita	**11.445**	**5.930**	5.515	93,00
Risultato d'esercizio netto	**8.403**	**7.445**	958	12,87

Tav. 2 - **Conto economico riclassificato**

(importi in migliaia)	**2015**	**2014**	**Variazioni Val. assoluto**	**%**	*Voci schemi obbligatori*
RAMI VITA					
Premi di competenza	537.795	591.132	-53.337	-9,02	*II 1*
Sinistri di competenza e variazione riserve tecniche	563.596	622.274	-58.678	-9,43	*II.5 + II.6*
Altre spese di amministrazione	4.732	4.303	429	9,97	*II.8.e*
Spese di acquisizione e incasso	8.798	8.989	-191	-2,12	*II.8 - II.8.e*
Altre partite tecniche	-5.844	-3.164	-2.680	-84,70	*II.4 - II.7 - II.11*
Interessi tecnici (1)	40.424	38.926	1.498	3,85	
Risultato gestione assicurativa rami vita	**-4.751**	**-8.672**	**3.921**	**45,21**	
Proventi netti degli investimenti	59.691	56.317	3.374	5,99	*II.2 - II.9 - II.3 - II.10 - III.3 - III.5*
Interessi Tecnici	-40.424	-38.926	-1.498	-3,85	
Altri proventi al netto degli altri oneri	157	-1	158	n.s.	*III.7 - III.8*
Risultato dell'attività ordinaria	**14.673**	**8.718**	**5.955**	**68,31**	***III.9***
Risultato gestione straordinaria	441	4.576	-4.135	-90,36	*III.12*
Risultato prima delle imposte	**15.114**	**13.294**	**1.820**	**13,69**	***III.13***
Imposte sul reddito dell'esercizio	6.711	5.849	862	14,74	*III.14*
UTILE DELL'ESERCIZIO	**8.403**	**7.445**	**958**	**12,87**	***III.15***

n.s. = non significativa

(1) La voce comprende gli interessi tecnici da riconoscere agli assicurati al netto del risultato degli investimenti di classe D

Tav.3 - **Principali indicatori**

Principali indicatori	**2015**	**2014**
Premi lordi contabilizzati per dipendente * (importi in migliaia)	22.960.461	22.334.143
Investimenti / Premi lordi contabilizzati	429,42%	310,86%
Riserve tecniche rami vita (matematiche e classe D) / Premi lordi contabilizzati vita	418,42%	312,82%
Altre spese di amministrazione / Premi lordi contabilizzati	0,86%	0,71%
Indicatori vita		
G&A ratio (Altre spese amministrazione / Premi competenza)	0,88%	0,73%
Commission ratio (Spese acquisizione / Premi competenza)	1,64%	1,52%
Total Expense ratio (Spese gestione / Premi competenza)	2,52%	2,25%

* premi lordi contabilizzati / numero dipendenti calcolato con il metodo FTE

Tav. 4 - **Stato Patrimoniale riclassificato**

(importi in migliaia)	**2015**	**2014**	**Variazioni Val. assoluto**	**%**	*Voci schemi obbligatori*
Attivo					
Investimenti in imprese del Gruppo ed in altre partecipate	3	3	0	0,00	*C.II*
Azioni e quote di fondi comuni	29.353	54.451	-25.098	-46,09	*C.III.1 + C.III.2*
Obb.ni ed altri tit. a reddito fisso	2.163.992	1.784.395	379.597	21,27	*C.III.3*
Investimenti finanziari diversi	71	650	-579	-89,08	*C.III.4 + C.III.7*
Investimenti di classe D	172.909	35.047	137.862	n.s.	*D*
Disponibilità liquide	0	0	0	n.a.	*F.II*
Investimenti	**2.366.328**	**1.874.546**	**491.782**	**26,23**	
Attivi immateriali	0	1	-1	-100,00	*B*
Riserve tecniche a carico dei riass.	28.505	25.284	3.221	12,74	*D.bis*
Altri crediti e altre attività	64.957	105.263	-40.306	-38,29	*E + F.I + F.III + F.IV + G*
TOTALE ATTIVO	**2.459.790**	**2.005.094**	**454.696**	**22,68**	
Patrimonio netto e passivo					
Capitale sociale e riserve patrimoniali	117.284	80.839	36.445	45,08	
Utile (Perdita) dell'esercizio	8.403	7.445	958	12,87	
Patrimonio netto	**125.687**	**88.284**	**37.403**	**42,37**	*A*
Riserve matematiche	2.122.769	1.838.081	284.688	15,49	*C.II.1*
Riserve classe D	170.424	34.871	135.553	n.s.	*D*
Riserve tecniche lorde vita	**2.293.193**	**1.872.952**	**420.241**	**22,44**	
Altre riserve tecniche lorde vita	12.508	13.449	-941	-7,00	*C.II - C.II.1*
Altri debiti e altre passività	28.402	30.409	-2.007	-6,60	*E + F + G + H+B*
TOTALE PASSIVO E PATRIMONIO NETTO	**2.459.790**	**2.005.094**	**454.696**	**22,68**	

Tav. 5a - **Dipendenti e rete distributiva**

(numero)	**2015**	**2014**	**Variazioni Val. assoluto**	**%**
Dipendenti n.	**21 ***	**24**	**-3**	**-12,50**
Reti *partner*:				
Sportelli bancari	**3.852**	3.851	1	0,03
Promotori	0	0	0	n.a.

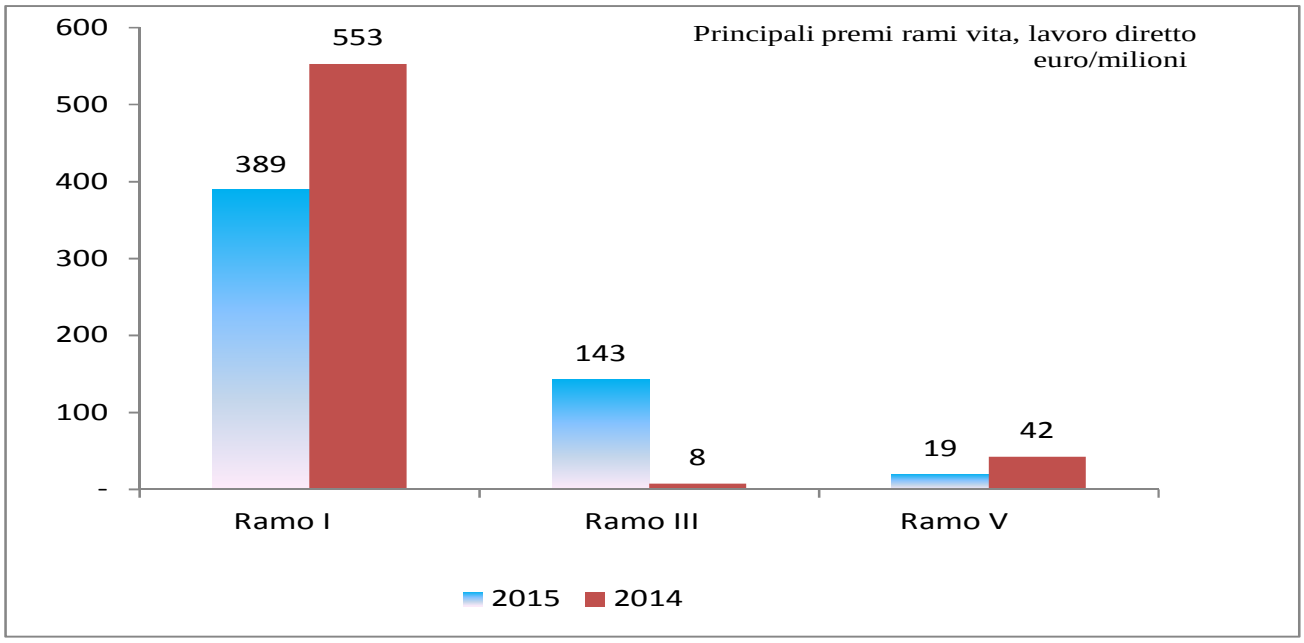
** il numero dei dipendenti al netto di quelli che con data 01 gennaio 2016 sono stati trasferiti in BCC Retail risulta pari a 13.*

Tav. 5b - **Dipendenti (F.T.E.) numero dei dipendenti alla data rapportati alla percentuale p.time e al tempo**

(numero)	**2015**	**2014**	**Variazioni Val. assoluto**	**%**
Dirigenti	0,0	0,0	0,0	n.a.
Funzionari	5,0	5,0	0,0	0,00
Impiegati	17,5	18,7	-1,2	-6,42
Totale	**22,5**	**23,7**	-1,2	-5,06

La gestione assicurativa

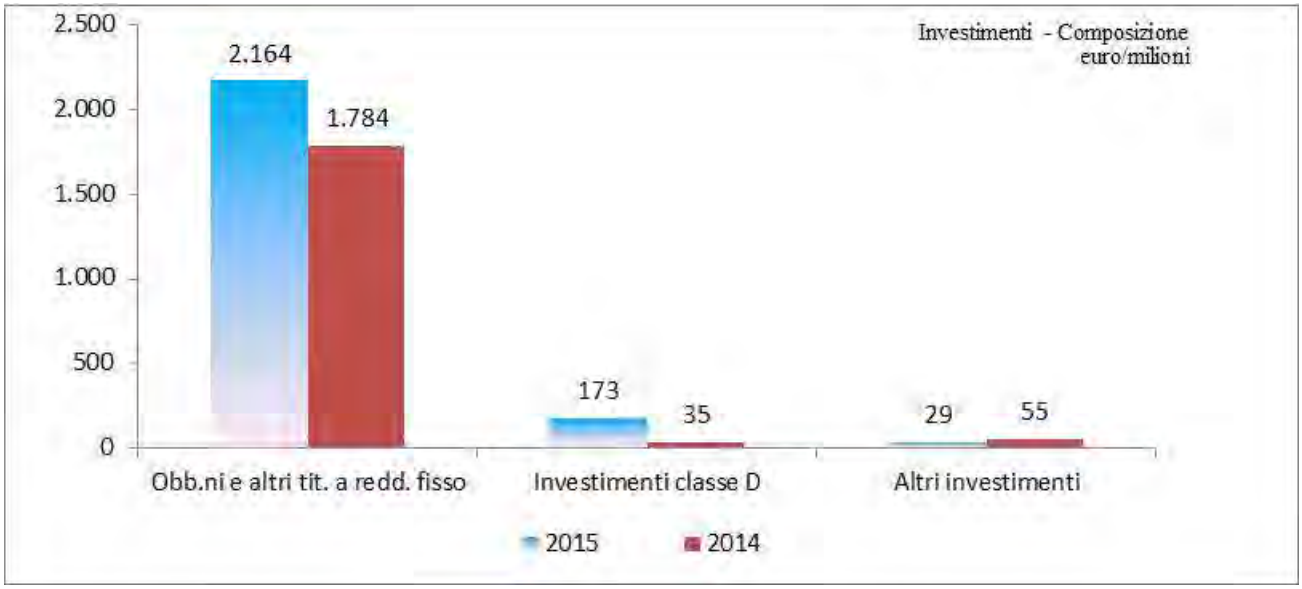
La raccolta premi ha una riduzione e passa da 603,0 milioni nel 2014 a 551,1 milioni nell'esercizio 2015: essa è attribuibile per il 70,6% ai prodotti di ramo I, per il 26,0% ai prodotti di ramo III e per il 3,5% al ramo V



La gestione finanziaria

La gestione finanziaria di classe C chiude con un risultato netto positivo di 59,5 milioni contro i 54,3 milioni del 31 dicembre 2014 (9,54%).

Gli investimenti totali ammontano a 2.366,3 milioni: con riferimento al portafoglio di classe C, la componente obbligazionaria si attesta a 2.164,0 milioni, in aumento del 21,3%, le quote di fondi comuni a 29,3 milioni in diminuzione del 3,4% e le azioni e quote ammontano a 0,03 milioni in forte diminuzione rispetto ai 24,1 milioni del 31 dicembre 2014.
Le disponibilità liquide ammontano a 4,5 milioni rispetto ai 46,8 milioni del 2014 (-90,4%), mentre gli investimenti di classe D ammontano a 172,9 milioni rispetto ai 35 milioni del 31 dicembre 2014 (n.a.%).



Mezzi propri - Patrimonio netto

Il patrimonio netto al 31 dicembre ammonta a 125,7 milioni rispetto ai 88,3 milioni del 2014 (42,37%): per i dettagli relativi alla sua composizione, alla sua possibilità di utilizzazione ed alla distribuibilità delle riserve si rimanda all'apposito prospetto di nota integrativa.

Fatti di rilievo dell'esercizio

Nel mese di marzo e di maggio, a seguito delle richieste, rivolte ai soci da parte della Società, di ricapitalizzazione prudenziale, ciascuna per 5 milioni, per un totale di 10 milioni, la Capogruppo ha versato in conto capitale la somma complessiva di propria spettanza pari a 5,1 milioni.

Nel mese di dicembre, al fine di conseguire il target minimo di solvibilità secondo la metrica Solvency II, è stata effettuata un'operazione di ricapitalizzazione di 19 milioni per la Società, di cui il 51% a carico della Capogruppo (9,7 milioni) e 49% del socio ICCREA Holding.

.

Relazione sulla gestione

La Società nel 2015

Gestione assicurativa

Gestione patrimoniale e finanziaria

Organizzazione e risorse

Altre informazioni

Gestione assicurativa

Principali aggregati di bilancio

I premi lordi contabilizzati sono riportati, con le percentuali di variazione rispetto al precedente esercizio, nella tavola seguente (*Tav. 6*):

Tav. 6 - **Premi dell'esercizio**

Rami					**Variazioni**	
(importi in migilaia	**2015**	**% sul tot.**	**2014**	**% sul tot.**	**Val. assoluto**	**%**
Ramo I	388.846	70,56	553.027	91,71	-164.181	-29,69
Ramo III	143.044	25,96	7.623	1,26	135.421	n.s.
Ramo V	19.161	3,48	42.372	7,03	-23.211	-54,78
Totale rami vita [(1)]	**551.051**	**100,00**	**603.022**	**100,00**	**-51.971**	**-8,62**
Totale lavoro diretto	**551.051**	**100,00**	**603.022**	**100,00**	**-51.971**	**-8,62**
Lavoro indiretto	-		-		-	n.a.
TOTALE GENERALE	**551.051**		**603.022**		**-51.971**	**-8,62**

(1) Ramo I = Assicurazioni sulla durata della vita umana
Ramo III = Assicurazioni sulla durata della vita umana connesse con fondi di investimento
Ramo V = Operazioni di capitalizzazione

NUOVA PRODUZIONE

Al 31 dicembre la nuova produzione, inclusi i versamenti aggiuntivi su polizze in essere, ammonta a 505,54 milioni, in riduzione del 9,35% rispetto al 2014 (557,71 milioni).

Uno degli obiettivi perseguiti dalla Compagnia, in considerazione soprattutto del delicato contesto economico-finanziario, è stato quello di rafforzare la collaborazione con le Banche del Credito Cooperativo; è proseguita infatti nel corso dell'esercizio una programmazione commerciale che ha visto la stesura di piani comuni di produzione, l'emissione di nuovi prodotti e l'intensificazione delle iniziative sulla rete sia con aule in presenza che con modalità di e-learning.
L'attività di intermediazione dei partner bancari si è fortemente focalizzata su tipologie di prodotto cosiddette "tradizionali" di ramo I, settore di business che rappresenta il 70,56% della raccolta complessiva della Compagnia.

L'incidenza delle forme a premio unico nell'ambito della nuova produzione permane complessivamente pari a circa il 58,85%. I versamenti aggiuntivi rappresentano il 27,12% della raccolta complessiva della compagnia, dato sostanzialmente allineato al 21,90% dell'esercizio passato.

Non è stato svolto lavoro estero nè attività in libera prestazione di servizi.

Seguono i commenti sull'evoluzione del portafoglio assicurativo con riferimento ai principali comparti aziendali vita.

I risultati tecnici dei singoli rami vita e il risultato tecnico complessivo sono rappresentati sinteticamente negli allegati 27 e 28 alla nota integrativa.

Assicurazioni sulla durata della vita umana

La raccolta premi del ramo I, ramo tradizionale, si attesta a 388,85 milioni con un decremento di euro 164,18 milioni di euro rispetto al corrispondente periodo dell'esercizio precedente.

Assicurazioni sulla durata della vita umana connesse con fondi di investimento

Per effetto della dinamica dei mercati finanziari collegati ai titoli obbligazionari e dell'incremento dei costi delle opzioni collegate, la Compagnia non ha emesso nuovi prodotti index linked nel corso dell'esercizio 2015.
Nuove iniziative di prodotto sono state intraprese nell'ambito delle unit linked con l'emissione di un nuovo prodotto multiramo a Fondi interni, che hanno raccolto nell' esercizio 16 milioni di euro. I prodotti unit a Fondi esterni invece hanno avuto un incremento significativo passando dai 7 milioni dell'esercizio 2014 ai 134 milioni dell'esercizio 2015.

Operazioni di capitalizzazione

La raccolta su tale tipologia di prodotto è di circa 19,16 milioni di Euro. Nell'esercizio 2015 ci sono stati contributi collegati alla convenzione sottoscritta con il Fondo Pensione dei dipendenti delle BCC/ CRA per 9,11 milioni di euro.
Il ramo V ha un peso sulla produzione totale pari al 3,48%.

SOMME PAGATE

Le somme pagate, escluse le spese di liquidazione, ammontano a 149,4 milioni rispetto ai 126 milioni dell'esercizio precedente, in aumento del 18,70%.

In particolare l'aumento è attribuibile ai riscatti di ramo I che alla chiusura dell'esercizio ammontano a 44 milioni rispetto ai 35 milioni del 31 dicembre 2014 e alle scadenze di ramo I che alla chiusura dell'esercizio ammontano a 20,6 milioni rispetto ai 3,4 milioni del 31 dicembre 2014.

Tav. 7 - Ripartizione delle somme pagate per ramo e per tipologia

(importi in migliaia)	2015	% sul tot.	2014	% sul tot.	Val. assoluto	%
Ramo I	**77.215**	**51,6**	**45.386**	**36,0**	**31.829**	**70,1**
Sinistri	12.820	8,6	6.879	5,5	5.941	86,4
Riscatti	43.651	29,2	34.981	27,8	8.671	24,8
Scadenze	20.744	13,9	3.526	2,8	17.218	n.s.
Ramo III	**4.347**	**2,9**	**5.700**	**4,5**	**-1.353**	**- 23,7**
Sinistri	678	0,5	59	0,0	619	n.s.
Riscatti	3.573	2,4	5.462	4,3	-1.889	- 34,6
Scadenze	96	0,1	179	0,1	-83	- 46,3
Ramo V	**67.987**	**45,5**	**74.875**	**59,4**	**-6.888**	**- 9,2**
Riscatti	25.698	17,2	56.276	44,7	-30.578	- 54,3
Scadenze	42.289	28,3	18.599	14,8	23.690	n.s.
Totale somme pagate [1]	**149.550**	**100,0**	**125.961**	**100,0**	**23.588**	**18,7**

ATTIVITÀ DI RICERCA E SVILUPPO E NUOVI PRODOTTI

Nel corso dell'esercizio si è provveduto a realizzare nuovi prodotti, integrando ed aggiornando l'attuale catalogo specificatamente dedicato alla esigenze di protezione e risparmio/investimento dei clienti.

Sono stati sviluppati due nuovi prodotti di investimento a premio unico e premi unici aggiuntivi, denominati "*Level. 7*" e "*Level. 10*". Mentre il primo si configura come un'assicurazione mista con rivalutazione annua del capitale e prestazione addizionale per il caso di morte dell'assicurato, il secondo consiste in un'assicurazione a vita intera con rivalutazione annua del capitale liquidata sotto forma di cedola una tantum e prestazione addizionale per il caso di morte dell'assicurato. La particolarità di questo contratto consiste nella liquidazione, al 10° anno di durata contrattuale, dell'intera rivalutazione maturata fino a quel momento. "*Level. 10*" prevede la possibilità di riscattare dopo un anno, senza l'applicazione di alcuna penale, al verificarsi di determinati motivi elencati e certificabili quali, ad esempio:

a) gravissime situazioni relative al contraente, al coniuge o ai figli dello stesso per terapie e interventi straordinari riconosciuti dalle competenti strutture pubbliche;
b) invalidità totale permanente del contraente;
c) acquisto della prima casa per il contraente;
d) nel caso di rapporto di lavoro dipendente a tempo indeterminato cessazione dell'attività lavorativa ovvero in caso di ricorso da parte del datore di lavoro a procedure di mobilità, cassa integrazione guadagni, ordinaria o straordinaria.

È inoltre prevista la possibilità di convertire la prestazione in caso di riscatto totale in diverse forme di rendita.

Nell'ottica di revisione della gamma di offerta dedicata all'investimento è stata sviluppata una

nuova versione del prodotto a premio unico ricorrente e premi unici aggiuntivi denominato "*Basic 3.0*", finalizzata ad un adeguamento il livello di garanzie finanziarie prestate.
La Compagnia garantisce solamente il consolidamento del capitale rivalutato.

Sempre con riferimento al segmento di offerta dedicato all'investimento, nell'intento di perseguire l'impegno commerciale di focalizzare il business mix verso prodotti a minor assorbimento di capitale, è stato realizzato un prodotto multiramo a vita intera denominato "*StartEvolution*", con prestazione addizionale in caso di morte dell'assicurato.
Alla sottoscrizione del contratto il cliente può scegliere come allocare il capitale tra la gestione separata "BCC VITA GARANTITA" e due fondi interni, secondo delle esposizioni massime variabili in funzione dei diversi target di clientela.
Nel corso della durata contrattuale viene consentito di variare l'allocazione dell'investimento precedentemente scelto attraverso operazioni di switch da gestione separata a fondi interni, da fondi interni a gestione separata oppure tra diversi fondi interni, sempre nel rispetto delle esposizioni massime sopra definite.
La Compagnia provvede inoltre a monitorare periodicamente l'esposizione sul fondo interno di natura azionaria, per verificare che la stessa rispetti i limiti imposti dal profilo di investimento prescelto. In caso di sforamento degli stessi, la Compagnia interverrà con una attività di ribilanciamento finalizzata a ripristinare la componente "azionaria" entro i limiti previsti e trasferendo l'eccedenza verso il fondo interno di natura obbligazionaria.
Infine, è inoltre prevista la possibilità di convertire la prestazione in caso di riscatto totale in diverse forme di rendita.

Inoltre, sono state sviluppate alcune capitalizzazioni dedicate a investitori-contraenti istituzionali che permettono di costituire un capitale rivalutabile annualmente in funzione del rendimento ottenuto dalla gestione interna separata; anche in questo caso la Compagnia garantisce almeno il consolidamento del capitale rivalutato.

I prodotti in forma individuale e collettiva - anche connessi all'erogazione di mutui e altri contratti di finanziamento - sono stati oggetto dell'aggiornamento annuale dei relativi Fascicoli informativi, secondo quanto richiesto ai sensi dell'art. 11 del regolamento ISVAP 26 maggio 2010, n. 35 concernente la disciplina degli obblighi di informazione e della pubblicità dei prodotti assicurativi (di cui al Titolo XIII sulla Trasparenza delle operazioni e protezione dell'assicurato, del d. lgs. 7 settembre 2005, n. 209, del Codice delle Assicurazioni Private).

Vista l'attuale situazione dei mercati, e in linea con quanto previsto dal piano strategico d'impresa, si è provveduto alla revisione del catalogo prodotti per adeguare il livello di garanzie finanziarie prestate, nell'ottica di migliorare la redditività complessiva dell'offerta.
Complessivamente, sono stati oggetto di aggiornamento e di revisione 14 prodotti individuali.

Infine, a seguito della "Lettera al mercato" di IVASS del 14 ottobre 2015, il quarto trimestre è stato interessato dall'adeguamento del tasso di rendimento utilizzato nella redazione dei progetti esemplificativi e dell'indicatore sintetico dei costi, riportato nei fascicoli informativi. Tale adeguamento, più in linea con gli attuali tassi di mercato, è stato pianificato a partire dal 1° gennaio 2016.

RIASSICURAZIONE

Riassicurazione rami vita - lavoro diretto: cessioni

Per l'anno 2015, rispetto allo scorso esercizio, si è provveduto a semplificare la struttura dei trattati delle polizze individuali e collettive.

A tal fine sono stati cancellati il trattato eccedente per le polizze individuali e il trattato quota share per le polizze collettive.
Entrambi i portafogli vengono coperti nel 2015 da un trattato non proporzionale per rischio con priorità pari a 250 mila euro e un trattato per evento di Gruppo con priorità pari a 1 milione.

Completano il programma di riassicurazione vita il rinnovo a condizioni invariate dei trattati relativi alle coperture dei seguenti rischi:

- cessione del quinto per dipendenti;
- rischio morte connesso all'erogazione di prestiti e mutui (trattasi di trattati in quota per la copertura riassicurativa di rischi connessi alla vita del contraente di un prestito o mutuo);
- long terme care, su base stand alone.

Per la Società si sono privilegiate relazioni con società di riassicurazione che presentano le migliori prospettive di continuità nel lungo periodo. Nella selezione dei partner si è posta particolare attenzione a solidità ed affidabilità, orientando la scelta su quelli con i migliori rating (minimo "A-" di Standard & Poor's o equivalente) e meno esposti, nella composizione del portafoglio, a categorie di rischio suscettibili di squilibri tecnico-economici.

Nella definizione del programma di riassicurazione la Società si è attenuta alle disposizioni della delibera quadro in materia di riassicurazione passiva in ottemperanza all'art. 3 della circolare ISVAP 23 dicembre 2005, n. 574/D.

Il Consiglio di Amministrazione nel mese di febbraio ha ratificato la struttura ed il piano di cessione per l'esercizio 2015.

Non sono state effettuate operazioni di riassicurazione attiva.

ALTRI INDICATORI

Margine di solvibilità

Il margine di solvibilità disponibile ai sensi del capo IV del codice delle assicurazioni private e del regolamento ISVAP 14 marzo 2008, n.19, ammonta a 117,75 milioni di euro.

L'ammontare del margine di solvibilità richiesto è di 91,28 milioni di euro.

Quindi il margine di solvibilità è oltre 1,29 volte quello voluto dalla legge.

Disponibilità ed attività a copertura delle riserve tecniche

Le riserve tecniche del portafoglio diretto italiano, al lordo delle quote a carico dei riassicuratori, risultano interamente coperte da attività ammesse ai sensi della Parte III del Regolamento ISVAP n.36 del 31 gennaio 2011.

Relazione
sulla gestione

La Società nel 2015

Gestione assicurativa

Gestione patrimoniale e finanziaria

Organizzazione e risorse

Altre informazioni

Il volume degli investimenti ha raggiunto al 31 dicembre l'ammontare di 2.370.816 migliaia di Euro.
Il prospetto che segue (*Tav. 8*) riepiloga le poste più significative dell'attivo.

Tav. 8 - **Investimenti – Composizione**

(importi in migliaia di euro)	**2015**	**% sul tot.**	**2014**	**% sul tot.**	**Variazione Val. assoluto**	**%**
Imprese del gruppo e partecipate						
Azioni e quote	3	-	3	-	-	-
Altri investimenti finanziari						**n.a.**
Azioni e quote	25	0,00	24.087	1,25	-24.062	-99,90
Quote di fondi comuni	29.328	1,24	30.364	1,58	-1.036	-3,41
Obb.ni e altri tit. a redd. fisso	2.163.992	91,29	1.784.395	92,87	379.597	21,27
Finanziamenti	-	-	-	-	-	n.a.
Investimenti diversi	71	0,00	651	0,04	-580	-89,09
Depositi presso imprese cedenti	-	-	-	-	-	n.a.
Investimenti classe D [(1)]						**n.a.**
Fondi di investim. e indici [(2)]	172.909	7,29	35.047	1,82	137.862	n.s.
Fondi pensione	-	-	-	-	-	n.a.
Altri						**n.a.**
Disponibilità liquide	4.488	0,19	46.821	2,44	-42.333	-90,41
Azioni o quote proprie	-	-	-	-	-	n.a.
TOTALE	**2.370.816**	**100,01**	**1.921.368**	**100,00**	**449.448**	**23,39**

[(1)] investimenti a beneficio degli assicurati dei rami vita i quali ne sopportano i rischi e derivanti dalla gestione dei fondi pensione
[(2)] attivi investiti in quote di fondi di investimento e attivi legati agli indici di mercato

INVESTIMENTI MOBILIARI

Nel corso dell'esercizio gli investimenti sono stati posti in essere tenendo conto del forte afflusso di liquidità sopraggiunto, situazione che ha portato a mantenere un adeguato livello di liquidità per la corretta gestione dei flussi di cassa della Compagnia.

L'operatività del comparto obbligazionario ha coinvolto prevalentemente i governativi domestici, con vendita della parte breve e riposizionamento sul tratto medio lungo di curva, con la sottoscrizione di titoli a cedola fissa ed indicizzati all'inflazione italiana, al fine di mantenere un adeguato rendimento in linea con gli obiettivi della Compagnia.

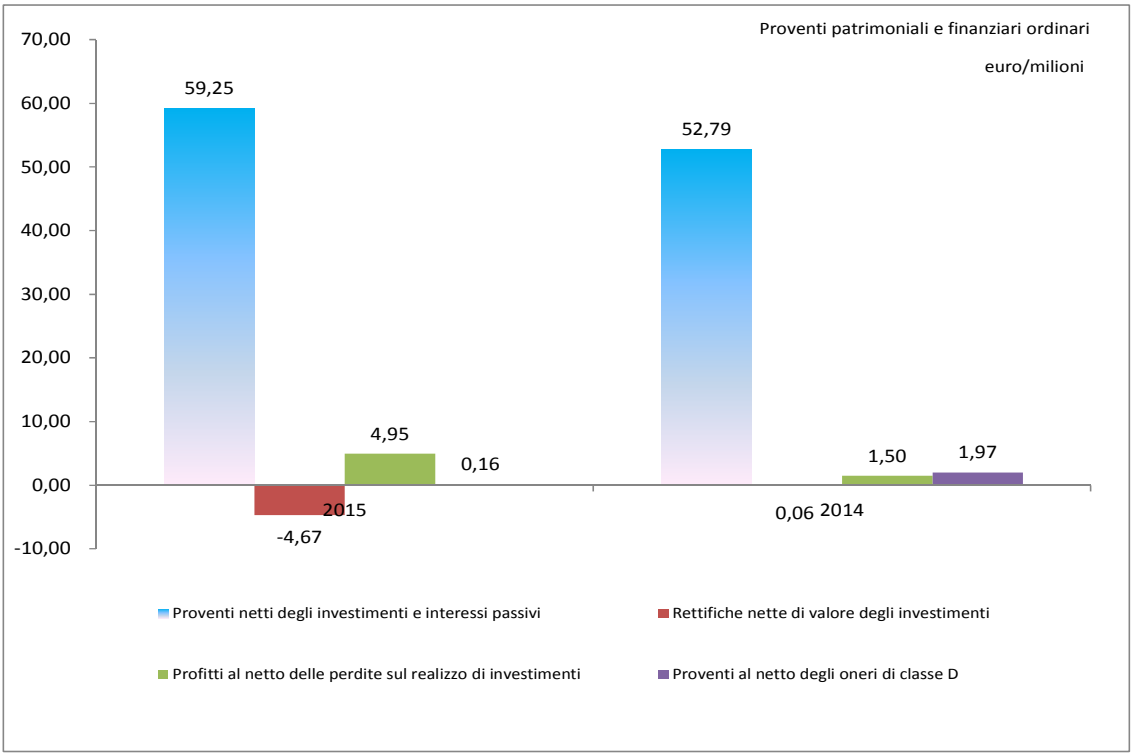
La componente obbligazionaria societaria è stata incrementata attraverso acquisti di titoli sia a tasso fisso che variabile a medio-lungo termine di emittenti industriali e finanziari, in grado di garantire un rendimento attraente a fronte del rischio acquistato.

Il settore azionario è stato ridotto, prendendo profitto sia sui titoli paganti dividendo, là dove non più ritenuto sostenibile, sia vendendo titoli non più in grado di catturare il movimento

rialzista degli indici di borsa.

Il portafoglio è denominato quasi esclusivamente in euro.

Gli emittenti si collocano prevalentemente in Europa e, in misura minore, negli Stati Uniti. Molti emittenti presentano, comunque, un'elevata diversificazione territoriale nell'ambito di operatività, al fine di ridurre il più possibile i rischi recessivi.



Plusvalenze e minusvalenze latenti

A fine esercizio il saldo delle plusvalenze e delle minusvalenze latenti sul portafoglio obbligazionario, sulle azioni, sulle quote di fondi comuni e sugli investimenti finanziari diversi di classe CIII, positivo per 161,844 milioni è così composto:

- portafoglio obbligazionario e titoli a reddito fisso: le plusvalenze latenti nette ammontano a 161,422 milioni;
- portafoglio azionario: non ci sono le plusvalenze latenti nette;
- fondi comuni di investimento: le plusvalenze latenti nette ammontano a 0,42 milioni;
- investimenti finanziari diversi: le plusvalenze latenti ammontano a 2 mila euro.

Proventi patrimoniali e finanziari

Il prospetto che segue (*Tav.9*) riepiloga la parte più significativa dei proventi e oneri ordinari e straordinari.

Tav. 9- **Proventi patrimoniali e finanziari – Dettaglio**

Tav. 9a - ***Proventi patrimoniali e finanziari***

(importi in migliaia di euro)	**2015**	**% sul tot.**	**2014**	**% sul tot.**	**Variazione Val. assoluta**	**%**
Azioni e quote	841	1,00	1.203	1,68	-362	-30,09
Altri investimenti	67.183	80,02	58.231	81,31	8.952	15,37
Riprese di valore	725	0,86	2.420	3,38	-1.695	-70,04
Realizzo investimenti	11.041	13,15	2.706	3,78	8.335	n.s.
Proventi classe D [1)]	4.090	4,87	2.261	3,16	1.829	80,89
Totale ordinari	**83.880**	**99,90**	**66.821**	**93,31**	**17.059**	**25,53**
Totale straordinari	**80**	**0,10**	**4.792**	**6,69**	**-4.712**	**-98,33**
TOTALE	**83.960**	**100,00**	**71.613**	**100,00**	**12.347**	**17,24**

[1)] sono proventi e plusvalenze non realizzate relativi a investimenti a beneficio di assicurati i quali ne sopportano il rischio

Tav. 9b - ***Oneri patrimoniali e finanziari***

(importi in migliaia di euro)	**2015**	**% sul tot.**	**2014**	**% sul tot.**	**Variazione Val. assoluta**	**%**
Oneri di gestione degli inv. e int. passivi	8.770	36,26	6.643	63,25	2.127	32,02
Rettifiche di valore	5.398	22,32	2.363	22,50	3.035	n.s.
Realizzo investimenti	6.091	25,18	1.209	11,51	4.882	n.s.
Oneri classe D [1)]	3.930	16,25	288	2,74	3.642	n.s.
Totale ordinari	**24.189**	**100,01**	**10.503**	**100,00**	**13.686**	**n.s.**
Totale straordinari	**0**	**0,00**	**0**	**0,00**	**0**	
TOTALE	**24.189**	**100,01**	**10.503**	**100,00**	**13.686**	**n.s.**

[1)] sono oneri e minusvalenze non realizzate relativi a investimenti a beneficio di assicurati i quali ne sopportano il rischio

Il totale dei proventi netti patrimoniali e finanziari di classe C ammonta a 59,5 milioni rispetto ai 54,3 milioni del 2014 (+9,5%).

I proventi netti degli investimenti e interessi passivi ammontano a 59,3 milioni rispetto ai 52,8 milioni dell'esercizio precedente (+12,24%), di cui proventi da azioni e quote pari a 0,84 milioni.

Le rettifiche nette di valore sono pari a -4,67 milioni rispetto ai 57 migliaia del 2014 e i profitti netti da realizzo degli investimenti sono pari a 4,9 milioni rispetto ai 1,5 milioni del

2014 (n.s.).

La gestione degli attivi di classe D, inclusi i proventi relativi alle cedole riconosciute agli assicurati, segna un risultato anch'esso positivo di 160 migliaia rispetto ai 2 milioni del 2014 (n.s.).

ANALISI DEI RISCHI FINANZIARI

La funzione di Risk Management, centralizzata nella Capogruppo, ai sensi del capo IV del regolamento ISVAP 26 marzo 2008, n. 20, è posta a presidio del sistema di gestione dei rischi al fine di identificare, valutare e controllare i rischi più significativi le cui conseguenze possono ridurre la solvibilità dell'impresa o costituire un ostacolo alla realizzazione degli obiettivi aziendali.

L'attività della funzione Risk Management è descritta nel paragrafo "Funzioni di controllo interno".

RISCHIO DI MERCATO

L'attività di Risk Management relativa agli investimenti è finalizzata all'identificazione, valutazione e controllo dei rischi di mercato, ossia la probabilità di subire perdite a causa di:

- mutamenti nelle condizioni dei mercati finanziari (tassi d'interesse, corsi azionari, differenziali di credito, tassi di cambio, ecc.);
- disallineamenti tra i profili temporali degli attivi e dei passivi;
- fabbisogni non previsti di liquidità che impongano la liquidazione di portafogli di attivi, al fine di preservare la solvibilità della Società.

La base del sistema di controllo è delineata dalla delibera quadro approvata dal Consiglio di Amministrazione che disciplina l'attività di investimento della Società. In particolare nella delibera sono definiti i limiti qualitativi e quantitativi degli investimenti per ciascuna tipologia di strumenti finanziari, distinguendo fra rami vita e patrimonio libero.

La gestione del portafoglio titoli è svolta in parte all'interno del Gruppo e in parte da gestori professionali esterni. In quest'ultimo caso i mandati di gestione sono conferiti in linea con i limiti di investimento stabiliti dal Consiglio di Amministrazione nella delibera quadro, al fine di garantire omogeneità, correttezza, prudenza e rispetto della normativa nelle politiche di gestione degli investimenti.

La stretta collaborazione fra le funzioni preposte alla gestione degli attivi e dei passivi garantisce un'attenzione continua agli obiettivi di ottimizzazione e stabilizzazione dei risultati operativi e costituisce la base per l'adozione delle strategie di gestione finanziaria e commerciale.

Rischio di La politica di investimento è focalizzata sull'ottimizzazione dei risultati di gestione e sulla

tasso di interesse

riduzione della volatilità degli stessi, tenendo conto delle esigenze di asset liability management.

In particolare è monitorata la non correlazione temporale fra le passività verso gli assicurati (riserve) e gli attivi a copertura, tenuto conto che le passività incorporano minimi garantiti.

La Società utilizza una procedura di gestione dell'esposizione ai tassi d'interesse che considera:

- gli attivi afferenti ciascuna gestione separata e tutti i flussi futuri ad essi connessi;
- le passività rappresentate dall'aggregazione delle polizze in essere per singola tariffa e dai premi ricorrenti che queste svilupperanno.

Il sistema, impostate le variabili di scenario dei tassi d'interesse, simula il rendimento annuale della gestione separata vita, tenendo conto sia degli smontamenti dei passivi sia degli eventuali reinvestimenti della liquidità generata dagli attivi finanziari.

Rischio azionario

In un'ottica di politica di investimento di medio/lungo periodo, si è mantenuta una posizione limitata, su azioni e quote con solidi fondamentali e con ragionevoli prospettive di dividendo, frazionando l'investimento nel corso dell'esercizio, specialmente nelle fasi di maggiore debolezza dei mercati.

Sono stati privilegiati emittenti domestici e di altri paesi dell'Unione Europea, scelti sulla base delle prospettive individuali di crescita in un'ottica di diversificazione settoriale e di sostenibilità del dividendo, ponendo particolare attenzione ad emittenti con esposizione globale dal punto della generazione dei ricavi.

Rischio di liquidità

Il rischio di liquidità è connesso alla possibilità che le attività in portafoglio risultino difficilmente smobilizzabili o che tale difficoltà si traduca in una minusvalenza.

La Società gestisce questa tipologia di rischio seguendo le linee guida adottate nella delibera quadro. In particolare è previsto che il portafoglio sia investito in strumenti finanziari quotati con un adeguato rating, sulla base di limiti quantitativi e qualitativi prefissati per favorire il rapido smobilizzo degli strumenti finanziari.

Relazione sulla gestione

La Società nel 2015

Gestione assicurativa

Gestione patrimoniale e finanziaria

Organizzazione e risorse

Altre informazioni

Organizzazione e risorse

ATTIVITÀ COMMERCIALE

Al 31 dicembre 2015, la rete distributiva (relativamente agli accordi in essere) era composta di n. 3.852 sportelli bancari (al 31 dicembre 2014: n. 3.851 sportelli bancari), appartenenti a 297 Banche di Credito Cooperativo (al 31 dicembre 2014: n. 307 Banche) dislocate sull'intero territorio nazionale

RISORSE UMANE

Area risorse

Al 31 dicembre l'organico della Società è composto da 21 collaboratori (5 funzionari e 16 impiegati) rispetto ai 24 del 31 dicembre 2014.

Tenendo conto anche dell'uscita al 31 dicembre 2015 di 8 collaboratori, per effetto dell'operazione di scissione in BCC Retail, i dipendenti sono 13 (-11 rispetto al 2014).

Area amministrativa, relazioni industriali e contenzioso

Le altre spese di amministrazione, comprensive del costo del personale e delle quote di ammortamento dei beni materiali, ammontano a 4,73 milioni di Euro rispetto a 4,3 milioni di Euro dell'esercizio precedente, con un incremento del 9,97%.

L'incidenza sui premi emessi lordi è pari allo 0,86% (esercizio 2014: 0,71%) e sulle riserve tecniche è pari allo 0,21% (esercizio 2014: 0,23%).

La diminuzione è dovuta prevalentemente alla diminuzione dei premi ed all'aumento delle riserve.

Il totale generale delle spese di gestione, pari a 13,49 milioni di Euro (esercizio 2014: 13,29 milioni di Euro), incide per il 2,45% (esercizio 2014: 2,20%) sui premi lordi contabilizzati, mentre il rapporto tra il totale generale delle spese di gestione ed il totale dell'attivo è stato pari allo 0,55% (esercizio 2014: 0,66%).

Il rapporto tra i costi del personale ed il totale generale delle spese di gestione è risultato pari al 11,06% (esercizio 2014: 11,23%).

La Società non ha in corso alcun contenzioso giuridico.

SISTEMI INFORMATIVI

I sistemi informativi della Compagnia e la relativa infrastruttura tecnica sono gestiti in outsourcing da un primario operatore IT esterno al Gruppo con l'eccezione dei sistemi SAP per il bilancio consolidato della Capogruppo, il portale Home Insurance ed alcuni supporti informatici relativi alla gestione del personale che sono gestiti dalla direzione Informatica di Cattolica Services che presidia l'area informatica del Gruppo.
Di seguito vengono riportati gli interventi più significativi effettuati nell'esercizio dalla direzione Informatica di Cattolica Services nell'ambito di propria competenza.

Interventi applicativi

È stata realizzata una nuova anagrafe unica degli intermediari (agenti, broker e filiali delle banche partner nella bancassicurazione).
Inoltre è stato realizzato l'adeguamento dei sistemi a supporto dei nuovi processi di pianificazione finanziaria.

Adeguamenti normativi
In questo contesto proseguono gli interventi di adeguamento dei sistemi alle disposizioni di Solvency II. Sono state definite le piattaforme software ed avviate le attività progettuali per ottemperare agli obblighi normativi previsti incluse le attività per la messa in esercizio della soluzione di Data Quality.
È stata completata la produzione dei report previsti dal Pillar III (QRT) e dal Pillar II (ORSA).

Infrastrutture
Nell'ambito delle infrastrutture IT sono stati completati gli interventi di ottimizzazione della gestione del traffico di rete ed è stata messa in esercizio una seconda Storage Area Network.

RETE DISTRIBUTIVA

Il regolamento IVASS 2 dicembre 2014, n. 6, ha introdotto una serie di importanti novità nell'ambito dell'aggiornamento e formazione della rete di intermediari, di cui la Compagnia si è avvalsa, entrate in vigore a partire dal 1° gennaio.
Tra queste, è stabilita una specifica disciplina a presidio della tracciabilità, interattività e multimedialità dei contenuti e-learning. Particolare attenzione è stata inoltre assegnata alla formazione iniziale e ai soggetti formatori, che devono possedere requisiti specifici definiti in base a criteri di esperienza e attinenza alla materia oggetto di formazione.

Con l'entrata in vigore in via definitiva delle nuove disposizioni, gli intermediari hanno formato la propria rete nel rispetto della normativa in vigore sia nella modalità on line che con la presenza in aula.

GESTIONE DEI RECLAMI DI GRUPPO

La gestione dei reclami è affidata ad un'apposita funzione all'interno della Direzione Affari Legali e Societari della Capogruppo denominata Servizio Reclami di Gruppo, a ciò deputata ex regolamento ISVAP 19 maggio 2008, n. 24 che si occupa della gestione dei reclami provenienti da coloro che fruiscono dell'attività assicurativa (clienti, danneggiati, legali, associazioni di consumatori).

La funzione contribuisce altresì a monitorare i livelli di servizio e le aree aziendali in vista di possibili miglioramenti.
A seguito dell'entrata in vigore del provvedimento IVASS 24 marzo 2015, n. 30, che ha modificato ed integrato il regolamento ISVAP 19 maggio 2008, n. 24, che norma la procedura di presentazione dei reclami, la Società ha provveduto nei tempi stabiliti ad effettuare le implementazioni previste.

Nel corso dell'esercizio, con riferimento alla Società, si sono registrati complessivamente 9

reclami scritti, di cui ne sono stati accolti 3. I reclami sono stati evasi mediamente in 24,63 giorni.

Società	N. Reclami	N. Accolti	Evasi (mediamente)
BCC VITA	9	3	24,63

SISTEMA DEI CONTROLLI INTERNI

Il Sistema dei Controlli Interni è costituito dall'insieme delle regole, delle procedure e delle strutture organizzative che mirano ad assicurare il corretto funzionamento e il buon andamento della Capogruppo e delle imprese costituenti il Gruppo assicurativo, garantendo altresì:

- efficienza ed efficacia dei processi aziendali;
- adeguato controllo dei rischi attuali e prospettici;
- tempestività del sistema di reporting delle informazioni aziendali;
- attendibilità e integrità delle informazioni contabili e gestionali;
- salvaguardia del patrimonio aziendale anche in un'ottica di medio-lungo periodo;
- conformità delle imprese alla normativa vigente, alle norme di autoregolamentazione e alle procedure aziendali.

Il Sistema è articolato secondo criteri di proporzionalità in funzione della natura, portata e complessità dei rischi attuali e futuri inerenti l'attività di impresa ovvero di ogni tipologia di rischio individuata secondo una prospettiva di medio-lungo termine e di salvaguardia del patrimonio.
L'effettiva attuazione del Sistema dei Controlli Interni, in termini di conduzione ed esercizio concreto di dispositivi, meccanismi, procedure e regole di controllo, ha carattere diffuso ed integrato nelle strutture aziendali e coinvolge tutto il personale secondo le rispettive competenze e responsabilità.
Le principali linee guida che caratterizzano il Sistema dei Controlli Interni, tenendo conto delle differenti normative applicabili e dei vari ambiti di attività, sono ispirate, in un generale contesto di cultura del controllo interno, garantita anche dal Codice di Comportamento, a principi di pervasività e univocità, separazione dei compiti e responsabilità, formalizzazione degli atti, indipendenza dei controlli.

Il Gruppo, in linea con i sistemi di governance più avanzati, adotta per il proprio Sistema dei Controlli Interni una strutturazione a tre livelli di presidio che, rispondendo ad obiettivi di controllo specifici e differenziati, contribuiscono a garantire un buon funzionamento del Sistema stesso:

- **Primo livello**: rientrano in tale tipologia i controlli insiti nei processi operativi che si concretizzano nelle verifiche svolte sia da chi mette in atto una determinata attività, sia da chi ne ha la responsabilità di supervisione. Sono definiti all'interno delle procedure organizzative che descrivono i processi aziendali; sono presenti in ciascuna attività o funzione aziendale e sono in carico, in primo luogo, al dirigente responsabile della singola unità organizzativa.
- **Secondo livello**: tali controlli presidiano il processo di valutazione e gestione dei rischi

legati all'operatività garantendone la coerenza rispetto agli obiettivi aziendali. Sono affidati a strutture specializzate che concorrono, unitamente agli organi aziendali, alla definizione delle politiche di gestione dei rischi. Si tratta delle funzioni istituite a norma del regolamento ISVAP 26 marzo 2008, n. 20, Risk Management e Compliance. Nell'ambito del Gruppo sono presenti ulteriori soggetti aventi compiti di controllo previsti da altre fonti normative quali la funzione Antiriciclaggio e il Dirigente preposto ai documenti contabili societari.

- **Terzo livello**: monitora e valuta l'efficacia e l'efficienza del sistema di controllo interno e le sue necessità di adeguamento, attraverso valutazioni indipendenti che si estendono anche all'adeguatezza dei presidi di primo e secondo livello. Si tratta dell'attività di controllo periodico svolto dalla funzione di Revisione Interna.

La finalità delle funzioni di controllo è supportare l'azienda, ciascuna nell'ambito delle proprie competenze, nell'ottimizzazione del complessivo sistema di gestione dei rischi e di controllo interno, indicando eventuali azioni migliorative.
Per ciascuna delle funzioni aziendali di controllo interno, il Consiglio di Amministrazione ha elaborato apposita politica e relative procedure di collegamento dedicate. L'operato delle funzioni di controllo è presidiato anche dal Codice Disciplinare.

FUNZIONI DI CONTROLLO INTERNO

Revisione Interna

La funzione di Revisione Interna, centralizzata nella direzione Audit della Capogruppo, è organizzata in due unità dedicate al controllo rispettivamente dei processi direzionali interni e dei processi periferici della rete distributiva.

La direzione Audit è incaricata di monitorare e valutare l'efficacia e l'efficienza del sistema di controllo interno e le sue necessità di adeguamento, in ottemperanza alle disposizioni normative ed alla politica approvata dal Consiglio di Amministrazione.

È una funzione indipendente collocata a riporto del Presidente e ha libero accesso alle informazioni aziendali utili alla conduzione delle proprie verifiche. Dispone di un adeguato budget annuale e non si avvale di forme di esternalizzazione. Nel 2015 ha ottenuto il rinnovo della certificazione di qualità ISO 9001:2008.

Nel corso dell'esercizio la direzione Audit ha dato esecuzione al proprio piano di attività annuale approvato dal Consiglio di Amministrazione nel novembre 2014, operando in linea con le tempistiche ivi ipotizzate. Il relativo reporting è stato diffuso ai competenti organi sociali secondo le modalità e le tempistiche definite nella politica della funzione.

Risk Management

La funzione di Risk Management, centralizzata nella Capogruppo, ai sensi del capo IV del regolamento ISVAP 26 marzo 2008, n. 20 e della Direttiva Solvency II, concorre alla definizione ed all'attuazione del sistema di gestione dei rischi di cui il Gruppo si dota al fine di individuare, misurare, valutare, monitorare, gestire e segnalare su base continuativa i rischi attuali e prospettici a livello individuale e aggregato cui l'impresa è o potrebbe essere esposta e le relative interdipendenze.
Nell'ambito del processo di Enterprise Risk Management (ERM) la funzione di Risk

Management partecipa all'attuazione del sistema di gestione dei rischi contribuendo alla individuazione, valutazione e controllo dei rischi maggiormente significativi, intendendosi per tali i rischi le cui conseguenze possono minare la solvibilità dell'impresa o costituire un serio ostacolo alla realizzazione degli obiettivi aziendali.

La funzione di Risk Management è una funzione indipendente e separata dai responsabili di aree operative e dalle altre funzioni di controllo presenti nella Capogruppo.
La funzione è collocata alle dipendenze del Presidente del Consiglio di Amministrazione a garanzia del rispetto del livello di indipendenza ed autonomia.

Nel corso dell'esercizio la funzione di Risk Management ha dato esecuzione al proprio piano annuale di attività approvato dal Consiglio di Amministrazione il 12 novembre 2014. Il relativo reporting è stato diffuso ai competenti organi sociali secondo le modalità e le tempistiche definite nella politica della funzione.

In adempimento alla Lettera al Mercato di IVASS del 15 aprile 2014 in materia di applicazione degli orientamenti EIOPA in materia di sistema di governance è stata costituita, all'interno della funzione di Risk Management, un'unità con compiti di presidio in materia attuariale.
Nel corso dell'esercizio, a seguito delle evoluzioni normative intervenute, si è reso necessario aggiornare, con validità a partire dall'esercizio successivo, la soluzione organizzativa deliberata prevedendo l'internalizzazione della funzione stessa.

Compliance

La funzione di Compliance, centralizzata nella Capogruppo, è stata istituita con delibera del Consiglio di Amministrazione del 12 novembre 2008, successivamente emendata con delibera del 21 gennaio 2009. È costituita da un'unità specifica accentrata all'interno del più ampio servizio "Compliance, Sicurezza delle Informazioni e Antiriciclaggio di Gruppo", al quale sono state attribuite anche le funzioni Antiriciclaggio, Contrasto Frodi e Corruzione, Sicurezza delle Informazioni ed infine, con effetto 21 gennaio 2014, la funzione Privacy.

Alla funzione, posta a riporto del Presidente del Consiglio di Amministrazione, è affidato il compito di valutare che l'organizzazione dell'impresa e le procedure interne adottate siano adeguate all'obiettivo di prevenire il rischio di violare norme, siano esse leggi, regolamenti o provvedimenti delle autorità di vigilanza, o norme di autoregolamentazione, e quindi di incorrere in sanzioni giudiziarie o amministrative, perdite patrimoniali e connessi danni reputazionali.

Al fine di meglio rispondere all'esigenza di prevenire i compliance risk (rischi di non conformità e legali), la funzione di Compliance è stata articolata in due unità organizzative distinte: "Compliance regolamentare/Tutela del Consumatore" e "Compliance dei Processi e dei Sistemi".

Nel corso dell'anno la funzione di Compliance ha proseguito la promozione del consolidamento in azienda della cultura della conformità e dei controlli, ha svolto attività consulenziali su diverse tematiche verso le aree di business, ha inoltre proseguito il proprio impegno volto sia all'ampliamento progressivo del perimetro degli indicatori di risultato (key performance indicator, sinteticamente KPI's) e degli indicatori di rischio (key risk indicator, sinteticamente

KRI's) identificati con i quali svolge attività di monitoraggio nel continuo, nonché ha effettuato verifiche ex post (a distanza e il loco) coerentemente con il piano delle attività approvato dal Consiglio di Amministrazione.

ALTRI ORGANISMI E FUNZIONI DI CONTROLLO

Organismo di Vigilanza ex d.lgs. 8 giugno 2001, n. 231

La Capogruppo Cattolica ha istituito l'Organismo di Vigilanza ai sensi del d. lgs. 8 giugno 2001, n. 231, con specifici compiti di presidio sull'efficace funzionamento del Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo, adottato a tutela della responsabilità amministrativa delle società.

Composizione, compiti, modalità operative di lavoro sono dettagliati nel Regolamento dell'Organismo approvato dal Consiglio di Amministrazione.

Funzione Antiriciclaggio

La funzione Antiriciclaggio di Gruppo è stata costituita in unità specifica collocata nell'ambito del servizio Compliance, Sicurezza delle Informazioni e Antiriciclaggio di Gruppo ai sensi del regolamento ISVAP 15 maggio 2012, n. 41. È costituita quale funzione deputata a prevenire e contrastare il rischio di realizzazione di episodi di riciclaggio e di finanziamento del terrorismo. Oltre alla funzione è stato nominato, ai sensi degli artt. 15 e 22 del suddetto regolamento, un Responsabile SOS (segnalazione operazioni sospette) di Gruppo per le società di diritto Italiano esercenti i rami vita.

STATO DI AVANZAMENTO SOLVENCY II

Il programma di implementazione a Solvency può essere efficacemente applicato al Gruppo con il coinvolgimento strutturato del Consiglio di Amministrazione e dell'Alta Direzione.

Per questo è stata rivista la strutturazione di alcune linee guida di governance aziendale attraverso:

- formalizzazione del ruolo del Consiglio di Amministrazione nell'indirizzo d'impresa in merito a indirizzo strategico, gestione del rischio, assetto organizzativo;
- formalizzazione del ruolo dell'Alta Direzione nell'attuazione del sistema di gestione dei rischi;
- rafforzamento della funzione attuariale con forti responsabilità verso il Consiglio di Amministrazione;
- rafforzamento del ruolo di Comitati sia nei processi decisionali che nell'istruzione delle materie al Consiglio di Amministrazione;
- approfondimento ed analisi degli impatti in ottica Solvency II delle politiche aziendali riviste ed aggiornate su base annua, al fine di poter implementare processi strutturati.

Il Gruppo sta affrontato un percorso evolutivo in ottica informatica al fine di creare un centro di competenza per garantire il governo della "data quality" e la razionalizzazione integrata dei sistemi informativi.

Relazione sulla gestione

La Società nel 2015

Gestione assicurativa

Gestione patrimoniale e finanziaria

Organizzazione e risorse

Altre informazioni

FATTI DI RILIEVO SUCCESSIVI ALLA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

Non si sono avuti fatti di rilievo successivi alla chiusura dell'esercizio.

Evoluzione prevedibile della gestione

Il Gruppo nel corso dell'esercizio ha avviato e in taluni casi già portato a compimento concrete progettualità per ciascun cantiere delineato nel Piano d'Impresa 2014-2017.

Tra queste, proseguono con successo e contribuiranno alla crescita futura della Società, il progetto di digitalizzazione dei canali distributivi, la revisione su tutti i canali distributivi del catalogo prodotti vita e delle politiche commerciali volte ad una maggiore creazione di valore.

Forte impulso è stato dato al processo di adeguamento alla normativa Solvency II di prossima introduzione, focalizzandosi sulla revisione delle politiche di utilizzo del capitale e sugli adeguamenti organizzativi conseguenti.

Con effetto 31 dicembre 2015, a seguito di una riorganizzazione delle attività all'interno del Gruppo ICCREA, si è proceduto a rendere effettiva l'assunzione in BCC Retail di 8 collaboratori dell'area commerciale.

Il decreto legge con il quale il Consiglio dei Ministri ha avviato il percorso di riforma delle BCC, ha accolto l'impianto della proposta presentata dal Credito Cooperativo italiano alle Autorità. Conseguentemente la Compagnia, in un momento così delicato, si sta confrontando con il Gruppo Bancario ICCREA al fine di coordinarsi nell'interesse del raggiungimento degli obiettivi di crescita previsti nel Piano di Impresa di Gruppo 2014-2017.

OPERAZIONI ATIPICHE O INUSUALI, EVENTI ED OPERAZIONI SIGNIFICATIVE NON RICORRENTI

Ai sensi della DEM/6064293 CONSOB del 28 luglio 2006 si informa che non sono state poste in essere nel corso dell'esercizio operazioni atipiche e/o inusuali né si evidenziano eventi ed operazioni significative non ricorrenti con effetti sui conti della Società.

CONSOLIDATO FISCALE

Le società controllate del Gruppo Cattolica che aderiscono al regime di tassazione del consolidato fiscale nazionale sono: ABC Assicura, Berica Vita, BCC Assicurazioni, BCC Vita, Cattolica Agricola, Cattolica Beni Immobili, Cattolica Immobiliare, Cattolica Services, Cattolica Services Sinistri, C.P. Servizi Consulenziali, Fata Assicurazioni Danni, Lombarda Vita, TUA Assicurazioni e TUA Retail.

Le motivazioni dell'esercizio dell'opzione risiedono nell'opportunità di compensare posizioni fiscali di segno opposto fra le società del Gruppo, ottimizzando, di conseguenza, gli aspetti finanziari.

Al fine di regolamentare i rapporti economici derivanti dall'adesione al consolidato fiscale è stata sottoscritta da ciascuna società partecipante una convenzione con la Capogruppo. Con

riferimento alle attribuzioni degli effetti economici connessi all'esercizio dell'opzione, le controllate trasferiscono alla Capogruppo le somme corrispondenti alle imposte e agli acconti derivanti dalla propria situazione di imponibile fiscale; per converso, ricevono dalla stessa la somma corrispondente alla minore imposta dalla stessa assolta per effetto dell'utilizzo delle perdite fiscali trasferite dalle controllate.

RAPPORTI CON LA SOCIETA ESERCITANTE LA DIREZIONE E IL CORDINAMENTO, CON LE CONSOCIATE E LE ALTRE PARTI CORRELATE

Con riferimento all'informativa sui rapporti con la società esercitante la direzione e il coordinamento, con le consociate e le altre parti correlate si rimanda alla Parte C - Altre informazioni della nota integrativa.

DECISIONI INFLUENZATE DALLA SOCIETÀ ESERCITANTE LA DIREZIONE E IL COORDINAMENTO

Ai sensi dell'art. 2497-bis del codice civile, si rileva che la Capogruppo Cattolica, coerentemente con i ruoli assegnati alle singole società del Gruppo, ha esercitato i propri poteri di direzione e coordinamento nel rispetto dei principi di una corretta gestione societaria ed imprenditoriale.
Con specifico riferimento alle operazioni espressamente influenzate dalla Capogruppo oltre alle operazioni eventualmente segnalate in altre parti della presente relazione, si segnala che le stesse hanno, tra l'altro, riguardato:

- delibere ai sensi del regolamento ISVAP 26 marzo 2008, n. 20;
- l'approvazione delle linee guida per la valutazione e la gestione dei rischi a livello di Gruppo nonché della valutazione prospettica del profilo di rischio e solvibilità nell'ambito del processo ORSA;
- l'approvazione del sistema di propensione al rischio, fissando i livelli di tolleranza al rischio;
- l'approvazione delle linee guida per l'operatività infragruppo ai sensi del regolamento ISVAP 27 maggio 2008, n. 25;
- l'adozione di presidi e approcci di governo e gestionali omogenei a livello di Gruppo;
- l'attuazione di politiche gestionali coordinate;
- l'adozione di policy aziendali in ottemperanza al regolamento ISVAP 26 marzo 2008, n. 20, alla lettera IVASS al Mercato del 15 aprile 2014, alla Direttiva Solvency II, alle Linee Guida EIOPA ed al regolamento ISVAP 31 gennaio 2011, n. 36;
- la ridefinizione di talune linee evolutive dell'impostazione strategica;
- la revisione delle direttive in materia di controlli interni;
- l'istituzione e l'esternalizzazione della funzione attuariale ai sensi del Codice delle Assicurazioni Private;
- le scelte in merito alla composizione e alla remunerazione e formazione degli organi societari, del management e degli altri ruoli rilevanti sotto il profilo dell'assetto di governo;
- l'ottimizzazione dell'allocazione del capitale e correlati interventi.

Compagine societaria

Compagine e capitale sociale

L'assetto societario al 31 dicembre 2015 risulta così articolato:

- Società Cattolica di Assicurazione: 51%
- ICCREA HOLDING S.p.A.: 49%

Il capitale sociale è suddiviso in n. 62.000.000 di azioni del valore nominale di 1 euro cadauna.

Azioni proprie

Ai sensi dell'art. 2428 del codice civile, si dichiara di non aver acquisito o alienato nel corso dell'esercizio, azioni proprie o azioni o quote della società Controllante né direttamente né per il tramite di società fiduciaria o per interposta persona.

Si dichiara altresì di non possedere alla data di chiusura dell'esercizio azioni proprie o azioni o quote della società Controllante né direttamente né per il tramite di società fiduciaria o per interposta persona.

Azioni di nuova emissione

Non si sono verificati aumenti di capitale sociale nell'esercizio 2015.

Sedi secondarie

- Padova, Via Longhin n.53, 35129
- Firenze, Via Lungo L'Ema n.9/11 Bagno Aripoli, 5012
- Bologna, Via Trattati Comunitari Europei n.15, 40127
- Rende, località Cutura, 87036
- Roma, Via Adige 26,
- Udine, Via De Rubeis n.27,

Egregi Azionisti,

Sottoponiamo alla Vostra approvazione il bilancio per l'esercizio 2015 in tutte le sue componenti e vi proponiamo inoltre il seguente riparto dell'utile dell'esercizio di euro 8.403.020:

- alla riserva legale il 5%	euro	420.151
- alle azioni aventi diritto, in circolazione alla data del 31 dicembre 2015 (per poter assegnare un dividendo in ragione di 0,128 euro per azione)	euro	7.936.000
- a utili portati a nuovo	euro	46.869

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

L'Amministratore Delegato

Dott. Carlo Barbera

Milano, 3 marzo 2016

Stato Patrimoniale
e Conto Economico

Allegato I

Società **BCC VITA**

Capitale sociale sottoscritto E. 62000000 Versato E. 62000000

Sede in Largo Tazio Nuvolari, 1 MILANO

Tribunale MILANO

BILANCIO DI ESERCIZIO

Stato patrimoniale

Esercizio **2015**

(Valore in Euro)

STATO PATRIMONIALE

ATTIVO

				Valori dell'esercizio
A. CREDITI VERSO SOCI PER CAPITALE SOCIALE SOTTOSCRITTO NON VERSATO				1
di cui capitale richiamato		2		
B. ATTIVI IMMATERIALI				
1. Provvigioni di acquisizione da ammortizzare				
a) rami vita	3			
b) rami danni	4	5 0		
2. Altre spese di acquisizione		6		
3. Costi di impianto e di ampliamento		7		
4. Avviamento		8		
5. Altri costi pluriennali		9		10 0
C. INVESTIMENTI				
I - Terreni e fabbricati				
1. Immobili destinati all'esercizio dell'impresa		11		
2. Immobili ad uso di terzi		12		
3. Altri immobili		13		
4. Altri diritti reali		14		
5. Immobilizzazioni in corso e acconti		15	16 0	
II - Investimenti in imprese del gruppo ed in altre partecipate				
1. Azioni e quote di imprese:				
a) controllanti	17 0			
b) controllate	18 0			
c) consociate	19 1.000			
d) collegate	20 0			
e) altre	21 1.563	22 2.563		
2. Obbligazioni emesse da imprese:				
a) controllanti	23			
b) controllate	24			
c) consociate	25			
d) collegate	26			
e) altre	27	28 0		
3. Finanziamenti ad imprese:				
a) controllanti	29			
b) controllate	30			
c) consociate	31			
d) collegate	32			
e) altre	33	34 0	35 2.563	
		da riportare		0

Valori dell'esercizio precedente

			181
	182		
183			
184	185 0		
	186		
	187		
	188		
	189 1.281		190 1.281
	191		
	192		
	193		
	194		
	195	196 0	
197			
198			
199 1.000			
200 0			
201 1.563	202 2.563		
203			
204			
205			
206			
207	208 0		
209			
210			
211			
212			
213	214 0	215 2.563	
	da riportare		1.281

STATO PATRIMONIALE

ATTIVO

				Valori dell'esercizio
		riporto		0
C. INVESTIMENTI (segue)				
III - Altri investimenti finanziari				
1. Azioni e quote				
a) Azioni quotate	36 0			
b) Azioni non quotate	37 0			
c) Quote	38 25.290	39 25.290		
2. Quote di fondi comuni di investimento		40 29.328.191		
3. Obbligazioni e altri titoli a reddito fisso				
a) quotati	41 2.108.985.168			
b) non quotati	42 55.007.156			
c) obbligazioni convertibili	43 0	44 2.163.992.324		
4. Finanziamenti				
a) prestiti con garanzia reale	45			
b) prestiti su polizze	46			
c) altri prestiti	47	48 0		
5. Quote in investimenti comuni		49 0		
6. Depositi presso enti creditizi		50 0		
7. Investimenti finanziari diversi		51 70.808	52 2.193.416.614	
IV - Depositi presso imprese cedenti			53	54 2.193.419.176
D. INVESTIMENTI A BENEFICIO DI ASSICURATI DEI RAMI VITA I QUALI NE SOPPORTANO IL RISCHIO E DERIVANTI DALLA GESTIONE DEI FONDI PENSIONE				
I - Investimenti relativi a prestazioni connesse con fondi di investimento e indici di mercato			55 172.908.563	
II - Investimenti derivanti dalla gestione dei fondi pensione			56	57 172.908.563
D bis. RISERVE TECNICHE A CARICO DEI RIASSICURATORI				
I - RAMI DANNI				
1. Riserva premi		58		
2. Riserva sinistri		59		
3. Riserva per partecipazioni agli utili e ristorni		60		
4. Altre riserve tecniche		61	62 0	
II - RAMI VITA				
1. Riserve matematiche		63 26.057.442		
2. Riserva premi delle assicurazioni complementari		64 0		
3. Riserva per somme da pagare		65 2.435.268		
4. Riserva per partecipazione agli utili e ristorni		66 11.987		
5. Altre riserve tecniche		67 0		
6. Riserve tecniche allorché il rischio dell'investimento è sopportato dagli assicurati e riserve derivanti dalla gestione dei fondi pensione		68	69 28.504.697	70 28.504.697
		da riportare		2.394.832.435

				Valori dell'esercizio precedente
		riporto		1.281
216	24.061.309			
217	0			
218	25.290	219 24.086.599		
		220 30.364.466		
221	1.705.313.130			
222	79.082.103			
223		224 1.784.395.233		
225				
226				
227		228 0		
		229		
		230		
		231 650.575	232 1.839.496.874	
			233	234 1.839.499.436
			235 35.046.654	
			236	237 35.046.654
		238		
		239		
		240		
		241	242 0	
		243 23.247.585		
		244 0		
		245 1.574.598		
		246 462.007		
		247 0		
		248	249 25.284.190	250 25.284.190
		da riportare		1.899.831.561

STATO PATRIMONIALE

ATTIVO

						Valori dell'esercizio
			riporto			2.394.832.435
E.	CREDITI					
I	- Crediti, derivanti da operazioni di assicurazione diretta, nei confronti di:					
	1. Assicurati					
	a) per premi dell'esercizio	71 199.850				
	b) per premi degli es. precedenti	72 2.926	73	202.776		
	2. Intermediari di assicurazione		74	5.971.850		
	3. Compagnie conti correnti		75	0		
	4. Assicurati e terzi per somme da recuperare		76	0	77 6.174.626	
II	- Crediti, derivanti da operazioni di riassicurazione, nei confronti di:					
	1. Compagnie di assicurazione e riassicurazione		78	146.335		
	2. Intermediari di riassicurazione		79	0	80 146.335	
III	- Altri crediti				81 27.723.360	82 34.044.321
F.	ALTRI ELEMENTI DELL'ATTIVO					
I	- Attivi materiali e scorte:					
	1. Mobili, macchine d'ufficio e mezzi di trasporto interno		83	19.700		
	2. Beni mobili iscritti in pubblici registri		84	69.082		
	3. Impianti e attrezzature		85			
	4. Scorte e beni diversi		86		87 88.782	
II	- Disponibilità liquide					
	1. Depositi bancari e c/c postali		88	4.487.689		
	2. Assegni e consistenza di cassa		89	429	90 4.488.119	
III	- Azioni o quote proprie				91	
IV	- Altre attività					
	1. Conti transitori attivi di riassicurazione		92			
	2. Attività diverse		93	8.745.509	94 8.745.509	95 13.322.410
G.	I RATEI E RISCONTI					
	1. Per interessi				96 17.537.590	
	2. Per canoni di locazione				97 0	
	3. Altri ratei e risconti				98 53.348	99 17.590.938
	TOTALE ATTIVO					100 2.459.790.104

						Valori dell'esercizio precedente	
			riporto				1.899.831.561
251	175.655						
252	6.319	253	181.974				
		254	7.099.467				
		255					
		256		257	7.281.441		
		258					
		259		260	0		
				261	28.153.328	262	35.434.769
		263	35.683				
		264	137.492				
		265					
		266		267	173.174		
		268	46.821.032				
		269	331	270	46.821.363		
				271			
		272					
		273	6.901.252	274	6.901.252	275	53.895.789
				276	15.884.589		
				277	0		
				278	47.693	279	15.932.283
						280	2.005.094.402

STATO PATRIMONIALE

PASSIVO E PATRIMONIO NETTO

		Valori dell'esercizio		Valori dell'esercizio
A.	PATRIMONIO NETTO			
I	- Capitale sociale sottoscritto o fondo equivalente		101 62.000.000	
II	- Riserva da sovrapprezzo di emissione		102 0	
III	- Riserve di rivalutazione		103 0	
IV	- Riserva legale		104 3.461.861	
V	- Riserve statutarie		105 0	
VI	- Riserve per azioni proprie e della controllante		106 0	
VII	- Altre riserve		107 43.969.065	
VIII	- Utili (perdite) portati a nuovo		108 7.852.642	
IX	- Utile (perdita) dell'esercizio		109 8.403.020	110 125.686.587
B.	PASSIVITA' SUBORDINATE			111
C.	RISERVE TECNICHE			
I	- RAMI DANNI			
	1. Riserva premi	112		
	2. Riserva sinistri	113		
	3. Riserva per partecipazione agli utili e ristorni	114		
	4. Altre riserve tecniche	115		
	5. Riserve di perequazione	116	117 0	
II	- RAMI VITA			
	1. Riserve matematiche	118 2.104.483.797		
	2. Riserva premi delle assicurazioni complementari	119 1.588		
	3. Riserva per somme da pagare	120 18.157.421		
	4. Riserva per partecipazione agli utili e ristorni	121 660.636		
	5. Altre riserve tecniche	122 11.974.043	123 2.135.277.485	124 2.135.277.485
D.	RISERVE TECNICHE ALLORCHE' IL RISCHIO DELL'INVESTIMENTO E' SOPPORTATO DAGLI ASSICURATI E RISERVE DERIVANTI DALLA GESTIONE DEI FONDI PENSIONE			
I	- Riserve relative a contratti le cui prestazioni sono connesse con fondi di investimento e indici di mercato		125 170.423.550	
II	- Riserve derivanti dalla gestione dei fondi pensione		126	127 170.423.550
		da riportare		2.431.387.622

					Valori dell'esercizio precedente
			281	62.000.000	
			282	0	
			283	0	
			284	3.089.616	
			285	0	
			286	0	
			287	14.858.266	
			288	890.778	
			289	7.444.908	290 88.283.567
					291
	292				
	293				
	294				
	295				
	296		297	0	
	298	1.829.022.787			
	299	1.666			
	300	8.594.762			
	301	462.007			
	302	13.448.938	303	1.851.530.160	304 1.851.530.160
			305	34.871.088	
			306		307 34.871.088
da riportare					1.974.684.815

STATO PATRIMONIALE

PASSIVO E PATRIMONIO NETTO

					Valori dell'esercizio
		riporto			2.431.387.622
E.	FONDI PER RISCHI E ONERI				
1.	Fondi per trattamenti di quiescenza ed obblighi simili		128	0	
2.	Fondi per imposte		129	0	
3.	Altri accantonamenti		130	780.000	131 780.000
F.	DEPOSITI RICEVUTI DA RIASSICURATORI				132
G.	DEBITI E ALTRE PASSIVITA'				
I	- Debiti, derivanti da operazioni di assicurazione diretta, nei confronti di:				
	1. Intermediari di assicurazione	133 6.669.722			
	2. Compagnie conti correnti	134 0			
	3. Assicurati per depositi cauzionali e premi	135 1.952			
	4. Fondi di garanzia a favore degli assicurati	136 0	137	6.671.674	
II	- Debiti, derivanti da operazioni di riassicurazione, nei confronti di:				
	1. Compagnie di assicurazione e riassicurazione	138 2.641.989			
	2. Intermediari di riassicurazione	139 0	140	2.641.989	
III	- Prestiti obbligazionari		141	0	
IV	- Debiti verso banche e istituti finanziari		142	0	
V	- Debiti con garanzia reale		143	0	
VI	- Prestiti diversi e altri debiti finanziari		144	0	
VII	- Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato		145	81.078	
VIII	- Altri debiti				
	1. Per imposte a carico degli assicurati	146 0			
	2. Per oneri tributari diversi	147 9.799.080			
	3. Verso enti assistenziali e previdenziali	148 174.343			
	4. Debiti diversi	149 8.251.861	150	18.225.285	
IX	- Altre passività				
	1. Conti transitori passivi di riassicurazione	151 0			
	2. Provvigioni per premi in corso di riscossione	152 1.598			
	3. Passività diverse	153 858	154	2.456	155 27.622.482
		da riportare			2.459.790.104

					Valori dell'esercizio precedente
		riporto			1.974.684.815
			308		
			309		
			310	853.328	311 853.328
					312
	313	8.778.596			
	314	0			
	315	44.000			
	316	0	317	8.822.596	
	318	4.500.463			
	319		320	4.500.463	
			321		
			322		
			323		
			324		
			325	77.640	
	326				
	327	7.572.396			
	328	109.926			
	329	8.124.484	330	15.806.805	
	331				
	332	2.411			
	333	346.345	334	348.756	335 29.556.260
		da riportare			2.005.094.402

STATO PATRIMONIALE

PASSIVO E PATRIMONIO NETTO

		Valori dell'esercizio
riporto		2.459.790.104
H. RATEI E RISCONTI		
1. Per interessi	156	
2. Per canoni di locazione	157	
3. Altri ratei e risconti	158	159 0
TOTALE PASSIVO E PATRIMONIO NETTO		160 2.459.790.104

STATO PATRIMONIALE

GARANZIE, IMPEGNI E ALTRI CONTI D'ORDINE

	Valori dell'esercizio
GARANZIE, IMPEGNI E ALTRI CONTI D'ORDINE	
I - Garanzie prestate	
1. Fidejussioni	161 0
2. Avalli	162 0
3. Altre garanzie personali	163 0
4. Garanzie reali	164 0
II - Garanzie ricevute	
1. Fidejussioni	165 0
2. Avalli	166 0
3. Altre garanzie personali	167 0
4. Garanzie reali	168 0
III - Garanzie prestate da terzi nell'interesse dell'impresa	169 0
IV - Impegni	170 1.587.450
V - Beni di terzi	171 0
VI - Attività di pertinenza dei fondi pensione gestiti in nome e per conto di terzi	172 0
VII - Titoli depositati presso terzi	173 2.171.895.617
VIII - Altri conti d'ordine	174 0

		Valori dell'esercizio precedente
riporto		2.005.094.402
	336	
	337	
	338	339 0
		340 2.005.094.402

		Valori dell'esercizio precedente
		341
		342
		343
		344
		345
		346
		347
		348
		349
		350
		351
		352
		353 1.779.453.690
		354

Il sottoscritto dichiara che il presente bilancio è conforme alla verità ed alle scritture
I rappresentanti legali della Società (*)

L'Amministratore Delegato CARLO BARBERA (**)

(**)

(**)

I Sindaci

ALBERTO BUSCAGLIA

FRANCESCO SCAPPINI

ENRICO NORIS

(*) Per le società estere la firma deve essere apposta dal rappresentante generale per l'Italia.

(**) Indicare la carica rivestita da chi firma.

Allegato II

Società **BCC VITA**

Capitale sociale sottoscritto E. 62000000 Versato E. 62000000

Sede in Largo Tazio Nuvolari, 1 MILANO

Tribunale MILANO

BILANCIO DI ESERCIZIO

Conto economico

Esercizio **2015**

(Valore in Euro)

CONTO ECONOMICO

				Valori dell'esercizio
	I. CONTO TECNICO DEI RAMI DANNI			
1.	PREMI DI COMPETENZA, AL NETTO DELLE CESSIONI IN RIASSICURAZIONE			
	a) Premi lordi contabilizzati		1	
	b) (-) Premi ceduti in riassicurazione		2	
	c) Variazione dell'importo lordo della riserva premi		3	
	d) Variazione della riserva premi a carico dei riassicuratori		4	5 0
2.	(+) QUOTA DELL'UTILE DEGLI INVESTIMENTI TRASFERITA DAL CONTO NON TECNICO (VOCE III. 6)			6 0
3.	ALTRI PROVENTI TECNICI, AL NETTO DELLE CESSIONI IN RIASSICURAZIONE			7 0
4.	ONERI RELATIVI AI SINISTRI, AL NETTO DEI RECUPERI E DELLE CESSIONI IN RIASSICURAZIONE			
	a) Importi pagati			
	aa) Importo lordo	8		
	bb) (-) quote a carico dei riassicuratori	9	10 0	
	b) Variazione dei recuperi al netto delle quote a carico dei riassicuratori			
	aa) Importo lordo	11		
	bb) (-) quote a carico dei riassicuratori	12	13 0	
	c) Variazione della riserva sinistri			
	aa) Importo lordo	14		
	bb) (-) quote a carico dei riassicuratori	15	16 0	17 0
5.	VARIAZIONE DELLE ALTRE RISERVE TECNICHE, AL NETTO DELLE CESSIONI IN RIASSICURAZIONE			18 0
6.	RISTORNI E PARTECIPAZIONI AGLI UTILI, AL NETTO DELLE CESSIONI IN RIASSICURAZIONE			19 0
7.	SPESE DI GESTIONE:			
	a) Provvigioni di acquisizione		20	
	b) Altre spese di acquisizione		21	
	c) Variazione delle provvigioni e delle altre spese di acquisizione			
	da ammortizzare		22	
	d) Provvigioni di incasso		23	
	e) Altre spese di amministrazione		24	
	f) (-) Provvigioni e partecipazioni agli utili ricevute dai riassicuratori		25	26 0
8.	ALTRI ONERI TECNICI, AL NETTO DELLE CESSIONI IN RIASSICURAZIONE			27
9.	VARIAZIONE DELLE RISERVE DI PEREQUAZIONE			28
10.	**RISULTATO DEL CONTO TECNICO DEI RAMI DANNI (Voce III. 1)**			**29** 0

Valori dell'esercizio precedente

		111	0
		112	0
		113	0
		114	0
		115	0
		116	0
		117	0
118	0		
119	0	120	0
121	0		
122	0	123	0
124	0		
125	0	126	0
		127	0
		128	0
		129	0
		130	0
		131	0
		132	0
		133	0
		134	0
		135	0
		136	0
		137	0
		138	0
		139	0

CONTO ECONOMICO

					Valori dell'esercizio
	II. CONTO TECNICO DEI RAMI VITA				
1.	PREMI DELL'ESERCIZIO, AL NETTO DELLE CESSIONI IN RIASSICURAZIONE:				
	a) Premi lordi contabilizzati		30 551.051.059		
	b) (-) premi ceduti in riassicurazione		31 13.256.117	32	537.794.943
2.	PROVENTI DA INVESTIMENTI:				
	a) Proventi derivanti da azioni e quote		33 3.320.352		
	(di cui: provenienti da imprese del gruppo		34 0)		
	b) Proventi derivanti da altri investimenti:				
	aa) da terreni e fabbricati	35 0			
	bb) da altri investimenti	36 64.702.886	37 64.702.886		
	(di cui: provenienti da imprese del gruppo		38)		
	c) Riprese di rettifiche di valore sugli investimenti		39 725.241		
	d) Profitti sul realizzo di investimenti		40 11.041.170		
	(di cui: provenienti da imprese del gruppo		41 0)	42	79.789.649
3.	PROVENTI E PLUSVALENZE NON REALIZZATE RELATIVI A INVESTIMENTI A BENEFICIO DI ASSICURATI I QUALI NE SOPPORTANO IL RISCHIO E A INVESTIMENTI DERIVANTI DALLA GESTIONE DEI FONDI PENSIONE			43	4.090.354
4.	ALTRI PROVENTI TECNICI, AL NETTO DELLE CESSIONI IN RIASSICURAZIONE			44	438.328
5.	ONERI RELATIVI AI SINISTRI, AL NETTO DELLE CESSIONI IN RIASSICURAZIONE:				
	a) Somme pagate				
	aa) Importo lordo	45 149.961.070			
	bb) (-) Quote a carico dei riassicuratori	46 1.795.581	47 148.165.489		
	b) Variazione della riserva per somme da pagare				
	aa) Importo lordo	48 9.562.659			
	bb) (-) Quote a carico dei riassicuratori	49 860.670	50 8.701.989	51	156.867.478
6.	VARIAZIONE DELLE RISERVE MATEMATICHE E DELLE ALTRE RISERVE TECNICHE, AL NETTO DELLE CESSIONI IN RIASSICURAZIONE				
	a) Riserve matematiche:				
	aa) Importo lordo	52 275.461.010			
	bb) (-) Quote a carico dei riassicuratori	53 2.809.857	54 272.651.153		
	b) Riserva premi delle assicurazioni complementari:				
	aa) Importo lordo	55 -78			
	bb) (-) Quote a carico dei riassicuratori	56 0	57 -78		
	c) Altre riserve tecniche				
	aa) Importo lordo	58 -1.474.895			
	bb) (-) Quote a carico dei riassicuratori	59 0	60 -1.474.895		
	d) Riserve tecniche allorché il rischio dell'investimento è sopportato dagli assicurati e derivanti dalla gestione dei fondi pensione				
	aa) Importo lordo	61 135.552.462			
	bb) (-) Quote a carico dei riassicuratori	62 0	63 135.552.462	64	406.728.643

Valori dell'esercizio precedente

	140 603.021.860		
	141 11.890.351	142	591.131.509
	143 2.254.881		
(di cui: provenienti da imprese del gruppo	144 0)		
145 0			
146 57.178.777	147 57.178.777		
(di cui: provenienti da imprese del gruppo	148 0)		
	149 2.420.160		
	150 2.705.780		
(di cui: provenienti da imprese del gruppo	151 0)	152	64.559.597
		153	2.260.942
		154	75.000
155 126.381.797			
156 912.639	157 125.469.158		
158 5.419.284			
159 986.028	160 4.433.256	161	129.902.414
162 487.549.327			
163 2.129.994	164 485.419.333		
165 -64			
166 0	167 -64		
168 3.322.043			
169 0	170 3.322.043		
171 3.630.099			
172 0	173 3.630.099	174	492.371.411

CONTO ECONOMICO

				Valori dell'esercizio
7.	RISTORNI E PARTECIPAZIONI AGLI UTILI, AL NETTO DELLE CESSIONI IN RIASSICURAZIONE			65 648.649
8.	SPESE DI GESTIONE:			
	a) Provvigioni di acquisizione	66	12.109.998	
	b) Altre spese di acquisizione	67	3.987.397	
	c) Variazione delle provvigioni e delle altre spese di acquisizione da ammortizzare	68	0	
	d) Provvigioni di incasso	69	119.282	
	e) Altre spese di amministrazione	70	4.732.195	
	f) (-) Provvigioni e partecipazioni agli utili ricevute dai riassicuratori	71	7.418.686	72 13.530.186
9.	ONERI PATRIMONIALI E FINANZIARI:			
	a) Oneri di gestione degli investimenti e interessi passivi	73	8.769.574	
	b) Rettifiche di valore sugli investimenti	74	5.398.287	
	c) Perdite sul realizzo di investimenti	75	6.090.745	76 20.258.606
10.	ONERI PATRIMONIALI E FINANZIARI E MINUSVALENZE NON REALIZZATE RELATIVI A INVESTIMENTI A BENEFICIO DI ASSICURATI I QUALI NE SOPPORTANO IL RISCHIO E A INVESTIMENTI DERIVANTI DALLA GESTIONE DEI FONDI PENSIONE			77 3.929.582
11.	ALTRI ONERI TECNICI, AL NETTO DELLE CESSIONI IN RIASSICURAZIONE			78 5.633.799
12.	(-) QUOTA DELL'UTILE DEGLI INVESTIMENTI TRASFERITA AL CONTO NON TECNICO (voce III. 4)			79 3.071.594
13.	**RISULTATO DEL CONTO TECNICO DEI RAMI VITA (Voce III. 2)**			**80** 11.444.737

III. CONTO NON TECNICO

					Valori dell'esercizio
1.	RISULTATO DEL CONTO TECNICO DEI RAMI DANNI (voce I. 10)				81 0
2.	RISULTATO DEL CONTO TECNICO DEI RAMI VITA (voce II. 13)				82 11.444.737
3.	PROVENTI DA INVESTIMENTI DEI RAMI DANNI:				
	a) Proventi derivanti da azioni e quote		83		
	(di cui: provenienti da imprese del gruppo)		84	)	
	b) Proventi derivanti da altri investimenti:				
	aa) da terreni e fabbricati	85			
	bb) da altri investimenti	86	87	0	
	(di cui: provenienti da imprese del gruppo)		88	)	
	c) Riprese di rettifiche di valore sugli investimenti		89		
	d) Profitti sul realizzo di investimenti		90		
	(di cui: provenienti da imprese del gruppo)		91	)	92 0

Valori dell'esercizio precedente

		175	-380.143
	176	11.842.565	
	177	3.537.710	
	178	0	
	179	112.035	
	180	4.303.247	
	181	6.503.828	182 13.291.730
	183	6.642.812	
	184	2.363.452	
	185	1.209.365	186 10.215.629
		187	288.271
		188	3.619.361
		189	2.788.538
		190	5.929.837
		191	0
		192	5.929.837
	193	0	
(di cui: provenienti da imprese del gruppo	194	0)	
195 0			
196 0	197	0	
(di cui: provenienti da imprese del gruppo	198	0)	
	199	0	
	200	0	
(di cui: provenienti da imprese del gruppo	201	0)	202 0

CONTO ECONOMICO

			Valori dell'esercizio
4.	(+) QUOTA DELL'UTILE DEGLI INVESTIMENTI TRASFERITA DAL CONTO TECNICO DEI RAMI VITA (voce II. 12)	93	3.071.594
5.	ONERI PATRIMONIALI E FINANZIARI DEI RAMI DANNI:		
	a) Oneri di gestione degli investimenti e interessi passivi	94	
	b) Rettifiche di valore sugli investimenti	95	
	c) Perdite sul realizzo di investimenti	96	97 0
6.	(-) QUOTA DELL'UTILE DEGLI INVESTIMENTI TRASFERITA AL CONTO TECNICO DEI RAMI DANNI (voce I. 2)	98	0
7.	ALTRI PROVENTI	99	554.527
8.	ALTRI ONERI	100	398.208
9.	**RISULTATO DELLA ATTIVITA' ORDINARIA**	**101**	14.672.650
10.	PROVENTI STRAORDINARI	102	509.210
11.	ONERI STRAORDINARI	103	68.195
12.	**RISULTATO DELLA ATTIVITA' STRAORDINARIA**	##	441.015
13.	**RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE**	**105**	15.113.665
14.	IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO	106	6.710.646
15.	**UTILE (PERDITA) D'ESERCIZIO**	**107**	8.403.020

			Valori dell'esercizio precedente
		203	2.788.538
	204 0		
	205 0		
	206 0	207	0
		208	0
		209	758.170
		210	758.918
		211	8.717.627
		212	5.007.380
		213	430.879
		214	4.576.502
		215	13.294.129
		216	5.849.222
		217	7.444.908

Il sottoscritto dichiara che il presente bilancio è conforme alla verità ed alle scritture
I rappresentanti legali della Società (*)

L'Amministratore Delegato CARLO BARBERA (**)

(**)

(**)

I Sindaci

ALBERTO BUSCAGLIA

FRANCESCO SCAPPINI

ENRICO NORIS

(*) Per le società estere la firma deve essere apposta dal rappresentante generale per l'Italia.
(**) Indicare la carica rivestita da chi firma.

Nota Integrativa

PREMESSA

Forma

Il bilancio, corredato dalla Relazione degli Amministratori sull'andamento della gestione nel suo complesso, è composto dallo stato patrimoniale e dal conto economico, dalla nota integrativa e relativi allegati, nonché dal rendiconto finanziario ed è stato redatto in conformità alle disposizioni di cui al d.lgs. 7 settembre 2005, n. 209, al regolamento ISVAP 4 aprile 2008, n. 22, al d.lgs. 26 maggio 1997, n. 173 e, considerata la specificità del settore, alle disposizioni introdotte dalla riforma del diritto societario (d.lgs. 17 gennaio 2003, n. 6 e successive modifiche e integrazioni).

Si precisa che:

- non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso alla deroga ai criteri di valutazione previsti, in quanto incompatibili con la "rappresentazione veritiera e corretta" della situazione patrimoniale e finanziaria della Società e del risultato economico;
- il bilancio è stato predisposto nella prospettiva della continuità di impresa;
- i rapporti di credito/debito nei confronti dell'Azionista Cattolica Assicurazioni, che esercita la direzione ed il coordinamento, e delle altre Società del gruppo sono evidenziati nel commento delle singole voci come previsto dai regolamenti ISVAP n. 25 del 27 maggio 2008 e n. 22 del 4 aprile 2008 e sono tutti regolati in base a contratti stipulati a condizioni di mercato.

Il Bilancio chiuso al 31 dicembre 2015 è sottoposto a revisione contabile dalla Società di Revisione Deloitte & Touche S.P.A.

La Società è stata costituita il 20 dicembre 2001 ed autorizzata all'esercizio dell'attività assicurativa con Provvedimento ISVAP n. 2091 del 29 maggio 2002 pubblicato sulla G.U. n. 132 del 7 giugno 2002.

Fa parte della nota integrativa il rendiconto finanziario.

Nota Integrativa
Parte A – Criteri di valutazione

Parte A
Criteri di valutazione

Principi contabili

I principi contabili adottati sono quelli in vigore in Italia e statuiti dalle norme di legge, così come aggiornati nel corso dell'esercizio. La valutazione delle voci è stata fatta secondo prudenza e nella prospettiva di continuazione dell'attività, nonché tenendo conto della funzione economica degli elementi dell'attivo e del passivo considerati.

Continuità aziendale

Ai sensi di quanto previsto nel documento Banca d'Italia/CONSOB/ISVAP n. 2 del 6 febbraio 2009 si segnala che le aspettative economiche, pur con eventuali incertezze nella prospettiva legate soprattutto all'andamento dei mercati e dei tassi, sono positive tenendo conto dei tempi e delle modalità di evoluzione dell'attuale situazione; la solidità dei fondamentali della Società non genera né lascia dubbi circa la continuità aziendale.

Moneta di conto del bilancio

Ai sensi dell'art. 2423 c.c., comma 5, stato patrimoniale e conto economico sono redatti in unità di euro; la nota integrativa è in migliaia di euro secondo il disposto dell'art. 4 del regolamento ISVAP 4 aprile 2008, n. 22. L'importo arrotondato dei totali e dei subtotali dello stato patrimoniale e del conto economico è ottenuto per somma degli importi arrotondati dei singoli addendi. Secondo le disposizioni dell'art. 15, comma 3, del citato regolamento gli importi sono arrotondati per eccesso o per difetto all'unità divisionale più vicina; se l'importo si pone a metà, è arrotondato per eccesso.
Gli arrotondamenti dei dati contenuti nella nota integrativa sono effettuati in modo da assicurare la coerenza con gli importi figuranti negli schemi di stato patrimoniale e conto economico.

Poste in divisa

Ai sensi dell'art. 2426, n. 8 *bis*, del codice civile, le attività e le passività in valuta estera, ad eccezione delle immobilizzazioni, sono iscritte al tasso di cambio a pronti alla data di chiusura dell'esercizio ed i relativi utili e perdite su cambi sono imputati al conto economico. L'eventuale utile netto è accantonato in apposita riserva non distribuibile sino al realizzo.

Ai sensi del medesimo articolo, le immobilizzazioni in valuta, materiali e immateriali nonché quelle finanziarie, costituite da partecipazioni rilevate al costo, sono iscritte al tasso di cambio al momento del loro acquisto o a quello inferiore alla data di chiusura dell'esercizio se la riduzione è giudicata durevole.

I ricavi e i proventi, i costi e gli oneri relativi ad operazioni in valuta sono rilevati al cambio corrente alla data nella quale la relativa operazione è compiuta, ai sensi dell'art 2425 *bis*, comma 2.

SEZIONE I – ILLUSTRAZIONE DEI CRITERI DI VALUTAZIONE

Sono di seguito esposti i criteri più significativi utilizzati nella formazione del bilancio di esercizio, essi sono stati concordati, ove previsto, con il Collegio Sindacale.

ATTIVI IMMATERIALI

Altri costi pluriennali

Sono rappresentati da costi sostenuti per lo sviluppo esterno o l'acquisizione di programmi informatici o da altri costi aventi utilità pluriennale, e sono esposti al netto degli ammortamenti effettuati.

Gli ammortamenti sono calcolati di regola su una vita utile di cinque esercizi.

INVESTIMENTI

Terreni e fabbricati

In bilancio non sono iscritti investimenti in terreni e fabbricati.

Investimenti

In ottemperanza al regolamento ISVAP 31 gennaio 2011, n. 36, sono stati identificati, con Delibere Quadro del Consiglio di Amministrazione in materia finanziaria, gli investimenti ad utilizzo durevole e quelli ad utilizzo non durevole, come commentato nel paragrafo "altre informazioni" della sezione "gestione patrimoniale e gestione finanziaria" della Relazione sulla Gestione.

Investimenti in imprese del Gruppo e in altre imprese partecipate

Alla chiusura dell'esercizio risultano investimenti in imprese del Gruppo di appartenenza per 3 migliaia di euro. Tali investimenti sono valutate al valore di carico contabile.

Altri investimenti finanziari

Gli altri investimenti finanziari sono iscritti sulla base dei criteri, elencati di seguito, determinati a norma dell'art. 16 del d.lgs. 26 maggio 1997, n. 173.

Nel corso del presente esercizio, la Società ha modificato il metodo di valutazione dei titoli quotati, utilizzando, quale valore realizzabile, i prezzi registrati al 31 dicembre e non la media dei prezzi dell'ultimo mese dell'esercizio, come effettuato per il bilancio 2014. Tale scelta è ascrivibile alla volontà della Società di valorizzare gli investimenti mobiliari con i medesimi prezzi utilizzati anche per la valorizzazione dei titoli nell'abito della nuova normativa di solvibilità Solvency II, in vigore dal 1 gennaio 2016.

Peraltro l'utilizzo dei prezzi puntuali registrati al 31 dicembre risulta maggiormente rappresentativo dell'andamento dei mercati che hanno evidenziato un trend decrescente nel corso della seconda parte del mese di dicembre.

L'effetto di tale variazione sul risultato dell'esercizio per la classe C risulta essere pari a circa 778 mila Euro.

Come per l'esercizio precedente l'impresa non ha esercitato la facoltà prevista dal Regolamento Isvap n. 43 del 12 luglio 2012, art. 4 comma 1 di valutare i titoli di Stato UE non durevoli all'ultimo valore approvato, ovvero, per i titoli non presenti nel portafoglio a tale data, al costo d'acquisizione.

Azioni e quote di imprese quotate

Le azioni sono valutate analiticamente al minore tra il valore di carico contabile e quello realizzabile, desumibile dall'andamento del mercato.

Si è adottato quale valore realizzabile il prezzo dell'ultimo giorno di mercato aperto.

In ossequio al dettato dell'art. 16, comma 6, del d.lgs. 26 maggio 1997, n. 173 si sono rivalutati, con il limite del costo storico, i titoli, svalutati in precedenti esercizi, per i quali sono venute meno le ragioni che ne avevano determinato la svalutazione.

Azioni e quote di imprese non quotate

I titoli sono valutati analiticamente al minore tra il valore di carico contabile e quello realizzabile, desumibile con riferimento al valore di mercato di titoli quotati aventi caratteristiche similari.

La voce di bilancio comprende anche investimenti in azioni e quote che fanno parte del comparto ad uso durevole e che pertanto, ai sensi dell'art. 16, comma 3 del d.lgs. 26 maggio 1997, n. 173, sono iscritti al costo di acquisto o di sottoscrizione e sono svalutati in presenza di perdite durevoli di valore.

Obbligazioni e altri titoli a reddito fisso, quotati

Per i titoli obbligazionari il relativo costo di acquisto o valore di libro è rettificato dai scarti, vale a dire dalla differenze tra i valori di emissione dei titoli ed i relativi valori di rimborso che, a partire dall'esercizio 1994, sono rilevati pro rata temporis ai sensi del disposto dell'art. 8 del d.l. 27 dicembre 1994, n. 719 successivamente reiterato con modifiche e convertito in l. 8 agosto 1995, n. 349.

Per i titoli obbligazionari iscritti nel comparto durevole il costo di iscrizione in bilancio è rettificato anche dagli scarti di negoziazione, vale a dire dalle differenze tra i valori di acquisto (o di trasferimento da un comparto all'altro) dei titoli e i valori di rimborso, rilevati pro rata temporis.

I titoli obbligazionari che costituiscono attivo durevole sono iscritti al costo di acquisto o di sottoscrizione e sono svalutati in presenza di perdite durevoli di valore, ai sensi dell'art. 16, comma 3 del d.lgs. 26 maggio 1997, n. 173. I valori di carico contabile sono valutati analiticamente e rettificati dagli scarti di emissione e di negoziazione rilevati *pro rata temporis*, ai sensi della legge sopra richiamata.

In ossequio al dettato dell'art. 16, comma 3 e comma 6, del d.lgs. 26 maggio 1997, n. 173 si sono rivalutati, con il limite del costo storico, i titoli svalutati in precedenti esercizi, per i quali sono venute meno le ragioni che ne avevano determinato la svalutazione.

Obbligazioni e altri titoli a reddito fisso, non quotati

I titoli sono valutati analiticamente al minore tra il valore di carico contabile e quello realizzabile, desumibile con riferimento al valore di mercato di titoli quotati aventi caratteristiche similari.

La voce di bilancio comprende anche investimenti in titoli obbligazionari che fanno parte del comparto ad uso durevole e che pertanto, ai sensi dell'art. 16, comma 3 del d.lgs. 26 maggio 1997, n. 173, sono iscritti al costo di acquisto o di sottoscrizione e sono svalutati in presenza di perdite durevoli di valore.

Quote di fondi comuni

Le quote di fondi comuni d'investimento sono valutate analiticamente al minore tra il valore di carico contabile e quello realizzabile, desumibile dall'andamento del mercato.

d'investimento

Si è adottato quale valore realizzabile il prezzo dell'ultimo giorno di mercato aperto.

Gli investimenti in fondi di *private equity* strutturati secondo la formula del *commited fund* sono contabilizzati secondo le linee guida emanate dall'EVCA (European Private Equity & Venture Capital Association), che prevedono la contabilizzazione tra gli attivi patrimoniali dei valori versati al fondo e l'indicazione nei conti d'ordine dell'impegno residuo (*commitment*) nei confronti dello stesso.

Operazioni di compravendita con obbligo di retrocessione

Le attività oggetto di contratti di compravendita con obbligo di retrocessione a termine sono iscritte, ai sensi dell'art. 2424 *bis* del codice civile, nello stato patrimoniale del venditore e i relativi proventi ed oneri, ivi compresa la differenza tra prezzo a termine e prezzo a pronti, sono iscritti per le quote di competenza dell'esercizio.

Strumenti finanziari derivati

Gli strumenti finanziari derivati con finalità di copertura sono valutati secondo il principio di coerenza valutativa che prevede che siano imputate a conto economico le minusvalenze o le plusvalenze da valutazione coerentemente con le corrispondenti plusvalenze o minusvalenze da valutazione sugli attivi coperti.

Il valore di mercato dei contratti derivati è determinato facendo riferimento alle rispettive quotazioni e, in mancanza, sulla base di una prudente valutazione del loro probabile valore di realizzo, secondo la prassi di mercato.

Gli strumenti finanziari derivati con finalità di incrementare la redditività sono valutati al minore tra il valore di carico contabile e quello realizzabile, pari al valore attuale delle prestazioni future.

INVESTIMENTI A BENEFICIO DI ASSICURATI DEI RAMI VITA I QUALI NE SOPPORTANO IL RISCHIO E DERIVANTI DALLA GESTIONE DEI FONDI PENSIONE

Investimenti relativi a prestazioni connesse con fondi di investimento e indici di mercato

Sono iscritti secondo quanto disposto dagli artt. 16, 17 e 18 del d.lgs. 26 maggio 1997, n. 173.

Il valore degli investimenti di cui alla classe D "Investimenti a beneficio degli assicurati vita i quali ne sopportano il rischio e derivanti dalla gestione dei fondi pensione" è determinato sulla base del valore corrente espresso l'ultimo giorno di transazione dell'esercizio, come comunicato dagli enti emittenti sulla base delle loro valutazioni o, per i titoli quotati, secondo i prezzi del mercato di quotazione.

CREDITI

Sono iscritti secondo il valore di presumibile realizzo ai sensi dell'art. 16, comma 9 del d.lgs. 26 maggio 1997, n. 173.

ALTRI ELEMENTI DELL'ATTIVO

Mobili e impianti

Sono iscritti al costo di acquisto, ai sensi dell'art. 16, comma 1 e 2 del d.lgs. 26 maggio 1997, n. 173, e sono rettificati dalla corrispondente voce del fondo di ammortamento.

Il relativo costo è ammortizzato sistematicamente in ogni esercizio in relazione alla residua possibilità di utilizzazione, che deriva da una valutazione fatta sulla destinazione d'uso, sul deperimento fisico atteso e sull'obsolescenza tecnologica, utilizzando criteri economico-tecnici sulla base dell'esperienza acquisita.

In relazione al periodo nel quale si conclude l'utilizzazione del bene, l'aliquota utilizzata per l'ammortamento delle attrezzature e macchine d'ufficio è pari al 20% mentre l'aliquota utilizzata per l'ammortamento degli automezzi è pari al 25%.
Per gli acquisti effettuati nell'anno l'aliquota è ridotta della metà; il risultato ottenuto non si discosta significativamente da quello determinato sulla base dell'effettiva durata del periodo di possesso.

I beni mobili soggetti a rapido degrado economico, il cui costo è sostanzialmente di scarsa importanza, risultano interamente ammortizzati nell'anno.

Disponibilità liquide

Sono iscritte al loro valore nominale.

RATEI E RISCONTI

I criteri di rilevazione dei ratei e dei risconti fanno riferimento all'attribuzione all'esercizio di competenza di proventi e spese comuni a più esercizi.

I ratei ed i risconti sono calcolati secondo il criterio della competenza temporale, nel rispetto dell'art. 2424 *bis*, comma 6, del codice civile.

RISERVE TECNICHE

Riserve tecniche dei rami vita

Le riserve tecniche, disciplinate dall'art. 36 del d.lgs. 7 settembre 2005, n. 209, per l'esercizio delle assicurazioni private sulla vita, sono state valutate sulla base dei principi attuariali previsti dal regolamento ISVAP 28 marzo 2008, n. 21.

Le basi tecniche di calcolo adottate sono coerenti con il disposto dei titoli IV, V e VI del regolamento citato.

Le riserve addizionali costituite per coprire rischi di mortalità, o altri rischi, quali le prestazioni garantite alla scadenza o i valori di riscatto garantiti, sono comprese nelle riserve matematiche.

La Società applica le disposizioni degli artt. 36 e ss. del regolamento ISVAP 28 marzo 2008, n. 21, riguardanti la determinazione del rendimento prevedibile delle riserve aggiuntive per rischio

finanziario, e degli artt. 50 e ss., riguardanti la costituzione e il calcolo di una riserva aggiuntiva per rischio demografico.

La Società ha inoltre verificato, in base all'art. 55 del suddetto regolamento, l'accantonamento di una riserva aggiuntiva per la copertura del rischio di fallimento degli emittenti di prodotti *index linked* con prestazioni a scadenza garantite dalla Società.

Riserva per somme da pagare

La riserva, costituita dall'ammontare necessario a far fronte al pagamento dei capitali e delle rendite maturati, dei riscatti e dei sinistri da pagare, è iscritta in bilancio ai sensi dell'art. 36, comma 3, del d.lgs. 7 settembre 2005, n. 209.

Altre riserve tecniche

Le altre riserve tecniche comprendono la riserva per spese future che si prevede di dover sostenere sulla base di valutazioni prudenti ai sensi dell'art. 31 del regolamento ISVAP 28 marzo 2008, n. 21.

Riserve tecniche allorché il rischio dell'investimento è sopportato dagli assicurati e riserve derivanti dalla gestione dei fondi pensione

Le riserve relative a polizze *index linked* e *unit linked* sono state calcolate tenendo conto sia degli impegni contrattuali, sia delle attività finanziarie legate a tali polizze.

Sono costituite ai sensi del titolo VI del regolamento ISVAP 28 marzo 2008, n. 21 e dell'art. 38 del d.lgs. 26 maggio 1997, n. 173 e coprono gli impegni derivanti dall'assicurazione dei rami vita il cui rendimento è determinato in funzione di investimenti per i quali l'assicurato ne sopporta il rischio o in funzione di un indice.

Le riserve tecniche sono asseverate dall'attuario incaricato.

DEBITI ED ALTRE PASSIVITÀ

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è calcolato analiticamente per ciascun dipendente nel rispetto di quanto previsto dalle norme di Legge e dai contratti di lavoro.

Il fondo, al netto delle anticipazioni, copre gli impegni della Società nei confronti del personale alla data di chiusura dell'esercizio.

Debiti

Sono esposti al loro valore nominale.

Fondo accantonamento per rischi ed oneri

I fondi per rischi e oneri sono stati stanziati a fronte di potenziali passività per oneri futuri e determinati secondo stime realistiche relative alla loro definizione.

CONTO ECONOMICO

Premi lordi contabilizzati

Sono contabilizzati ai sensi dell'art. 45 del d.lgs. 26 maggio 1997, n. 173 con riferimento al momento della maturazione, che corrisponde alla scadenza dei premi come risulta dalla documentazione contrattuale, indipendentemente dal fatto che tali importi siano stati effettivamente incassati o che si riferiscano interamente o parzialmente ad esercizi successivi e sono determinati al netto degli annullamenti tecnici.

Proventi

I proventi sono registrati tenuto conto della competenza ed indipendentemente dalla data di incasso.
I dividendi sono contabilizzati nell'esercizio in cui sono incassati.

Costi ed oneri
Criteri di attribuzione dei costi

Gli oneri sono appostati tenuto conto della competenza, a prescindere dalla data di pagamento.
I costi direttamente imputabili inerenti la produzione, la liquidazione dei sinistri e gli investimenti sono attribuiti ai singoli rami sulla base di criteri analitici.
I costi di acquisizione indirettamente imputabili sono ripartiti in relazione al numero di contratti di nuova produzione, quelli di amministrazione sulla base dei contratti in portafoglio e quelli di liquidazione in base al numero di liquidazioni. Gli oneri relativi agli investimenti sono attribuiti in base al volume delle riserve.

Le spese del personale sono state attribuite ai singoli rami, ed all'interno di questi a ciascuna categoria di costo, sulla base di rilevazioni puntuali delle attività effettivamente prestate dal personale valorizzate al costo orario effettivo. Per la parte indirettamente imputabile si è proceduto sulla base dei criteri sopra riportati per i costi di acquisizione.

Trasferimenti di proventi ed oneri

Il trasferimento dal conto tecnico dei rami vita al conto non tecnico è effettuato ai sensi dell'art. 55 del d.lgs. 26 maggio 1997, n. 173 e dell'art. 23 del regolamento ISVAP 4 aprile 2008, n. 22.

Imposte dell'esercizio

Le imposte correnti a carico dell'esercizio sono determinate per competenza sulla base delle normative vigenti.

Nella voce è stato rilevato l'impatto negativo derivante dall'adeguamento della fiscalità anticipata e differita per effetto della diminuzione dell'aliquota dell'IRES (dal 27,5% al 24%), a partire dal 1/1/2017.

Le imposte differite attive e passive sono rilevate sulle differenze temporanee tra il valore attribuito alle attività e passività secondo i criteri civilistici e il valore attribuito alle stesse attività e passività ai fini fiscali.

Le attività derivanti da imposte anticipate sono rilevate in quanto, verificato il rispetto del principio di prudenza, vi è la ragionevole certezza dell'esistenza, negli esercizi in cui si riverseranno le relative differenze temporanee, di un reddito imponibile superiore all'ammontare delle differenze che si annulleranno (come dai principi contabili nazionali).

Le imposte anticipate e quelle differite relative alle differenze temporanee sorte nell'esercizio sono rilevate in bilancio separatamente, mediante l'iscrizione delle stesse rispettivamente tra gli

"Altri crediti" dell'attivo e nel "Fondo imposte differite" in contropartita alla specifica voce 14 del conto economico "Imposte sul reddito".

A seguito della sottoscrizione della Convenzione Consolidato Fiscale da parte di Cattolica Assicurazioni e di BCC Vita S.p.A., per l'esercizio 2015 la Compagnia si avvale della partecipazione al consolidato fiscale di gruppo.

Nota Integrativa
Parte B – Informazioni sullo Stato Patrimoniale e sul Conto Economico

Parte B
Informazioni sullo SP e sul CE

ATTIVI IMMATERIALI

Gli attivi immateriali, sinteticamente rappresentati nell'Allegato 4, evidenziano nel corso dell'anno le seguenti variazioni:

Tav. 10 - **Attivi immateriali**

Attivi immateriali			**Variazioni**	
(Importi in migliaia)	**2015**	**2014**	**Val. assoluto**	**%**
Altri costi pluriennali	-	1,3	-1,30	-100,00
TOTALE (voce B)	**-**	**1,3**	**-1,30**	**-100,00**

Tav. 11 - **Attivi immateriali - Importi lordi di ammortamento**

Attivi immateriali				
(Importi lordi di ammortamento)	**2014**	**Incrementi**	**Decrementi**	**2015**
Costi impianto e ampliamento	1.136,0	-	-	1.136,0
Altri costi pluriennali	2.470,8	-	-	2.470,8
TOTALE	**3.606,8**	**-**	**-**	**3.606,8**

Tav. 12- **Attivi immateriali - Fondo ammortamento**

Attivi immateriali				
(ammortamenti)	**2014**	**Incrementi**	**Decrementi**	**2015**
Costi impianto e ampliamento	1.136,0	-	-	1.136,0
Altri costi pluriennali	2.469,5	1,3	-	2.470,8
TOTALE	**3.605,5**	**1,3**	**-**	**3.606,8**

I valori iscritti in tale categoria dell'attivo non sono mai stati soggetti ad operazioni di svalutazione o di rivalutazione.
Di seguito è riportato il commento delle voci più significative.

Altri costi pluriennali
La voce, per il valore residuo non ancora ammortizzato, risulta composta da software rappresentati da costi per l'acquisizione di programmi informatici.

La voce evidenzia nel corso dell'anno le seguenti variazioni:

Tav. 13 - **Altri costi pluriennali**

Altri costi pluriennali	2015	2014	Variazioni Val. assoluto	%
Software	-	1,3	-1,3	-100,00
TOTALE (voce B. 5)	**-**	**1,3**	**-1,3**	**-100,00**

Gli attivi sono stati ammortizzati sistematicamente utilizzando un'aliquota pari al 20% per gli oneri pluriennali e un'aliquota pari al 33,3% per i software.

Terreni e fabbricati
La società non presenta terreni o fabbricati di proprietà.

Investimenti in imprese del Gruppo e in altre partecipate

Gli investimenti ammontano a 2,5 migliaia di euro (valore al 31.12 dell'esercizio precedente 2,5 migliaia) e corrispondono a quote così composte:

(importi in unità di euro)

Denominazione	% posseduta	Quantità	Valore
Cattolica Services	0,01%	1.000	1.000
BCC Retail Scarl	0,16%	1	1.563

Altri investimenti finanziari

Alla chiusura dell'esercizio l'impresa non si è avvalsa della deroga concessa dal Regolamento Isvap n. 43 del 12 luglio 2012, art. 4 comma 1, come per l'esercizio precedente.

Tutti i titoli sono stati valutati alla data del 31 dicembre 2015 in base ai criteri ordinari. La composizione della voce è di seguito riepilogata:

Tav. 14 - **Altri investimenti finanziari – Composizione**

Altri investimenti finanziari *(Importi in migliaia)*	**2015**	**2014**	**Variazioni Val. assoluto**	**%**
Azioni o quote	25	24.087	-24.062	-99,90
Quote di fondi comuni di investimento	29.328	30.364	-1.036	-3,41
Obbligazioni e altri titoli a reddito fisso	2.163.992	1.784.395	379.597	21,27
Investimenti finanziari diversi	71	651	-580	-89,09
TOTALE (voce C.III)	**2.193.416**	**1.839.497**	**353.919**	**19,24**

Azioni e quote

Gli investimenti in azioni e quote sono costituiti da quote di azioni di imprese del Gruppo Cattolica e in altre partecipate per un importo pari a 2,5 migliaia di euro. I restanti 25 migliaia di euro sono relativi ad altre azioni e quote inserite nel comparto durevole.
Non sono presenti riprese e rettifiche di valore in quanti al 31.12.15 sono state vendute tutte le azioni del comparto circolante..

Il valore corrente alla chiusura dell'esercizio è di 28 migliaia di euro.

Tav. 15 - **Dati di sintesi delle società partecipate**

(importi in migliaia)

	capitale sociale	2015		2014		data CDA
		patrimonio netto	di cui risultato del periodo	patrimonio netto	di cui risultato del periodo	
Cattolica Services Scpa	20.954	30.492	9	30.483	34	25/02/2016
BCC Retail Scarl	1.000	*	*	423	-577	07/04/2015

- *dati 2015 non risultano ancora non disponibili*

Quote di fondi comuni di investimento

Le quote di fondi comuni di investimento ammontano a 29.328 migliaia di euro, rispetto a 30.364 migliaia di euro dell'anno precedente, e sono composti da fondi non quotati per 29.249 migliaia di euro e altri fondi quotati per 79 migliaia di euro. Nei fondi le principali variazioni durante l'anno sono dovute alla sottoscrizione di 20,451 quote del Fondo Assietta per un importo totale di 1,02 milioni di euro e alla sottoscrizione di 35,733 quote del Fondo Perseide per un importo di 2,3 milioni di euro.

La valutazione di fine esercizio ha comportato la contabilizzazione di minusvalenze per 1.415 migliaia di euro e riprese di valore per 81 migliaia di euro.

Obbligazioni ed altri titoli a reddito fisso
Complessivamente gli investimenti ammontano a 2.163.992 migliaia di euro, a fronte di un valore corrente di 2.325.432 migliaia di euro.
L'importo a carico dell'esercizio a titolo di scarto di emissione è pari 247 migliaia di euro.
Gli investimenti in obbligazioni ed altri titoli a reddito fisso comprendono titoli ad uso non durevole e attivi destinati al comparto durevole.
Gli investimenti non durevoli ammontano a 1.861.768 migliaia di euro, a fronte di un valore corrente pari a 1.976.764 migliaia di euro.
Gli investimenti durevoli ammontano a 302.224 migliaia di euro, a fronte di un valore corrente pari a 348.668 migliaia di euro.
Il valore delle obbligazioni trasferite dalla classe D ammonta a 1.614 migliaia di euro.

La valutazione di fine esercizio ha comportato la contabilizzazione di minusvalenze per 3.972 migliaia di euro e riprese di valore per 645 migliaia di euro.
Nel corso dell'esercizio, coerentemente con l'andamento del portafoglio, la Compagnia ha effettuato la vendita di un titolo iscritto nel comparto durevole per un valore nominale totale di 10.000 migliaia di euro, realizzando un utile netto pari a 80 migliaia di euro, iscritta tra i proventi straordinari.

Tale operazione di vendita sono stata effettuata in coerenza del disposto del regolamento ISVAP 31 gennaio 2011, n. 36 in tema di classificazione del portafoglio titoli e di operazioni sui titoli assegnati al comparto durevole, nonché nell'ambito delle linee guida e dei limiti contenuti nella Delibera Quadro in materia di investimenti e di attivi a copertura delle riserve tecniche assunta ai sensi del medesimo regolamento.

Prospetto n. 1 **– Titoli durevoli venduti/rimborsati anno 2015**

(Importi in migliaia)

Operazione	Codice ISIN	Descrizione del Titolo	Vendita	Nominale	(+) Profitti / (-) Perdite sul realizzo
Rimborso	IT0004852197	ICCREA BANCA 31/10/15 - CONCRETA 10/2012	- 20.000	- 20.000	-
Vendita	XS0230868753	ELM BV 4.1 09/30/20	- 10.080	- 10.000	80
Totale			**- 30.080**	**- 30.000**	**80**

Nel prospetto che segue è riportato il dettaglio degli strumenti finanziari che costituiscono attivo durevole:

Prospetto n. 2 **- Titoli che costituiscono attivo durevole**

Rami Vita	**Valore di bilancio** *(Importi in migliaia)*
Durevoli	
XS0226588753 BANCA POP VICENT 4,25 08/18/20	9.985
IT0004634132 BTPS 3,75 03/01/21	56.587
IT0004009673 BTPS 3,75 08/01/21	9.955
IT0004594930 BTPS 4 09/01/20	32.294
IT0004536949 BTPS 4,25 03/01/20	33.266
IT0003644769 BTPS 4,5 02/01/20	510
IT0004695075 BTPS 4,75 09/01/21	4.985
IT0004513641 BTPS 5 03/01/25	7.894
IT0003535157 BTPS 5 08/01/34	11.476
IT0004848831 BTPS 5,5 11/01/22	11.588
IT0001444378 BTPS 6 05/01/31	13.055
XS0242647187 CREDIT AGRICOLE 4,5 02/22/26	9.980
XS0225499283 DEXIA CREDIOP 08/11/21	4.999
XS0749512447 ELM BV 5.9 05/04/18 - CONCRETA 5/12	20.000
IT0004852205 ICCREA BANCA 31/10/17 - CONCRETA 10/2012	7.500
IT0004865025 ICCREA BANCA 31/12/12-CONCRETA 12/2012	25.000
IE00B6089D15 IRISH GOVT 5.9 10/18/19	12.654
XS0514782746 MORGAN STANLEY 0 06/15/20	2.997
XS0542590855 MORGAN STANLEY 0 09/23/19	1.999
XS0707485842 NOVUS REPACK CAPITAL 15/9/26	5.500
XS0776248055 TRANSALP 1 SEC 5.6 09/15/17-CONCRETA 6/12	20.000
Totale durevoli vita	**302.224**

Nel prospetto che segue è riportato il dettaglio delle esposizioni della Società in titoli governativi dei paesi Portogallo, Irlanda, Grecia e Spagna (PIGS).

Prospetto n. 3 **- Esposizione in titoli di debito emessi o garantiti da paesi PIGS (Portogallo, Irlanda, Grecia e Spagna)**

(importi in migliaia)	Valore di bilancio	Valore di mercato
Portogallo	904	904
Irlanda	12.654	16.475
Grecia	0	0
Spagna	16.345	16.737
TOTALE	**29.903**	**34.116**

Si riportano nella tavola che segue le posizioni di importo significativo suddivise per gruppo emittente.

Prospetto n. 4 **- Obbligazioni di classe C.III.3 - principali emittenti**

Gruppo Emittente	Composizione %
Titoli di Stato Italiani	81,66%
Iccrea Banca Spa	1,50%
Intesa Sanpaolo Spa	1,29%
Telecom Italia Spa	1,26%
Banco Popolare Spa	1,09%

Investimenti finanziari diversi

Gli investimenti finanziari diversi sono costituiti da strumenti finanziari derivati. La voce accoglie il valore degli acquisti effettuati in relazione alle emissioni di polizze *index linked* e trasferiti dalla classe D in seguito a riscatti e sinistri di polizze *index linked* liquidati senza ricorrere alla liquidazione dei corrispondenti attivi.
Alla data di chiusura dell'esercizio ammontano a 71 migliaia di euro. Il valore corrente alla chiusura dell'esercizio è di 73 migliaia di euro.

La movimentazione degli altri investimenti finanziari (voce C.III) avvenuta nel corso dell'esercizio è la seguente:
Tav. 16 - **Altri investimenti finanziari – Movimentazione**

Movimentazione altri investimenti finanziari *(Importi in migliaia)*	Durevoli	Non durevoli	Totale
Saldo iniziale	332.033	1.507.466	1.839.499
Riclassifica da classe C.II			0
Aumenti per acquisti	0	944.700	944.700
Depositi presso enti creditizi			0
Aumenti/ (Diminuzioni) per scarti di emissione e negoziazione	219	286	505
Diminuzioni per vendite	-10.000	-543.173	-553.173
Rimborsi	-20.000	-15.142	-35.142
Trasferimenti da classe D		1.703	1.703
Open/Closing Swap		0	0
Rettifiche di valore al netto delle riprese di valore		-4.673	-4.673
TOTALE (voce C.III)	**302.252**	**1.891.167**	**2.193.419**

INVESTIMENTI A BENEFICIO DI ASSICURATI DEI RAMI VITA I QUALI NE SOPPORTANO IL RISCHIO E DERIVANTI DALLA GESTIONE DEI FONDI PENSIONE

La voce accoglie esclusivamente gli attivi a copertura delle polizze *index linked* e *unit linked*, analiticamente individuati nell'Allegato 11.
Gli attivi a copertura delle prestazioni finanziarie di 2 prodotti di tipo *index linked* ammontano a 18.682 migliaia di euro, le attività e passività inserite nei 10 fondi interni a cui sono collegate le polizze *unit linked* ammontano a 16.615 migliaia di euro mentre le attività e passività inserite nel fondo esterno a cui sono collegate le polizze *unit linked* ammontano a 137.611 migliaia di euro.
Gli attivi sono determinati sulla base del valore corrente espresso l'ultimo giorno di transazione dell'esercizio, come comunicato dagli enti emittenti sulla base delle loro valutazioni o, per i titoli quotati recependo le quotazioni espresse nel rispettivo mercato di quotazione.
Nel corso dell'esercizio, a seguito del pagamento di prestazioni afferenti le polizze *index linked*, si è provveduto a trasferire le quote eccedenti dalla classe D alla classe C per un controvalore complessivo 1.614 migliaia di euro.

La movimentazione degli investimenti a beneficio di assicurati dei rami vita (voce D.I) avvenuta nel corso dell'esercizio è la seguente:

Tav. 17 – **Investimenti a beneficio di assicurati – Movimentazione**

Movimentazione investimenti classe D.I

(Importi in migliaia)	**Unit Linked**	**Index Linked**	**Totale**
Saldo iniziale	15.360	19.687	35.047
Aumenti per acquisti	337.912	967	338.879
Open/Closing Swap			0
Scarti di emissione		592	592
Diminuzioni per vendite	-201.025	-943	-201.968
Trasferimenti a classe C.III		-1.614	-1.614
Plusvalenze e minusvalenze non realizzate	-402	-7	-409
Ratei fine			0
Altre variazioni *	2.381		2.381
TOTALE (voce D.I)	**154.226**	**18.682**	**172.908**

***** Variazioni di altre attività e passività non rappresentate da investimenti

RISERVE TECNICHE A CARICO DEI RIASSICURATORI

Le riserve tecniche a carico dei riassicuratori ammontano a 28.504 migliaia di euro a fronte di 25.285 migliaia di euro dell'esercizio precedente e si riferiscono per la quasi totalità alla riassicurazione di polizze collettive di ramo I.
La variazione in aumento è da ricondursi alla nuova produzione relativa ai prodotti Credit Protection Insurance e dai prodotti temporaneo caso morte, in aggiunta a quella degli esercizi precedenti oggetto dei trattati di riassicurazione.

La loro composizione è riepilogata nella seguente tavola:

Tav. 18 – **Riserve tecniche a carico dei Riassicuratori**

Riserve tecniche a carico dei riassicuratori	2015	2014	Variazioni Val. assoluto	%
Rami vita				
Riserve matematiche	26.057	23.248	2.809	12,08
Riserve per somme da pagare	2.435	1.575	860	54,60
Riserva per partecipazioni agli utili e ristorni	12	462	-450	-97,40
Totale vita	**28.504**	**25.285**	**3.219**	**12,73**
TOTALE (voce D.bis)	**28.504**	**25.285**	**3.219**	**12,73**

CREDITI

I crediti ammontano a 34.044 migliaia di euro.
I crediti derivanti da operazione diretta nei confronti degli assicurati per premi dell'esercizio e di esercizi precedenti ammontano a 203 migliaia di euro (182 migliaia di euro al 31 dicembre dell'esercizio precedente), di cui 3 migliaia di euro di esercizi precedenti, mentre quelli nei confronti di intermediari di assicurazione ammontano a 5.972 migliaia di euro (7.100 migliaia di euro al 31 dicembre dell'esercizio precedente), di cui 2.790 migliaia di euro crediti di BCC Assicurazioni, e sono interamente riferiti a premi da ricevere su polizze collettive.

Il decremento dei crediti nei confronti di intermediari di assicurazione è dovuto ai regolari pagamenti da parte di BCC Assicurazioni avvenuti nel corso del 2015 saldando anche il credito dell'anno precedente di 1.103 migliaia di euro.
Non si è ritenuto necessario applicare nessuna svalutazione in quanto il saldo dei crediti verso intermediari si riferisce principalmente a importi maturati nel 2015. Nei primo trimestre 2016 la Compagnia ha incassato 3.067 migliaia di euro di cui 2.779 migliaia di euro per crediti verso BCC Assicurazioni.

Tav. 19 – **Crediti**
(Importi in migliaia)

	2015	2014	Variazioni Val. assoluto	%
Altri crediti				
Crediti v/assicurati	203	182	21	11,54
Crediti v/intermediari	5.972	7.100	-1.128	-15,89
Totale (voce E.I)	**6.175**	**7.282**	**-1.107**	**-15,20**
Compagnie di assicurazione e riassicurazione	146	0		
Totale (voce E.II)	**146**	**0**	**146**	**n.a.**
Verso erario	21.225	19.676	1.549	7,87
Per imposte differite attive	290	1.956	-1.666	-85,17
Verso società del gruppo	4.483	5.006	-523	-10,45
Altri	1.725	1.515	210	13,86
Totale (voce E.III)	**27.723**	**28.153**	**-430**	**-1,53**
TOTALE (voce E)	**34.044**	**35.435**	**-1.391**	**-3,93**

Altri crediti

Nella voce "Crediti verso erario" è iscritto, per 17.409 migliaia di euro, il credito di imposta maturato a fronte dell'imposta sulle riserve tecniche dei rami vita dovuta ai sensi della normativa introdotta dalla Legge n. 265 del 22 novembre 2002. Sono iscritti inoltre crediti per ritenute di acconto applicate su operazioni di vendita di ETF pari a 620 migliaia di euro, crediti per ritenute su dividendi di titoli esteri pari a 685 migliaia, crediti per ritenute su proventi dei fondi immobiliari pari a 484 migliaia e crediti per versamenti acconti IRAP per 2.023 migliaia di euro. Nella voce "Crediti verso Società del gruppo" è iscritto, per 4.134 migliaia di euro, il credito verso la Capogruppo Cattolica Assicurazioni derivante dall'adesione al Consolidato Fiscale e 25 migliaia di euro per riaddebito distacco personale.

La voce "crediti per imposte differite attive" presenta uno saldo al 31.12.2015 di 290 migliaia di euro dovuto allo smontamento del saldo dell'anno precedente di 1.956 migliaia di euro, alle differenze temporanee maturate alla fine dell'esercizio 2015 di 332 migliaia di euro ed alla riduzione per l'impatto negativo derivante dall'adeguamento della fiscalità anticipata e differita per effetto della diminuzione dell'aliquota dell'IRES (dal 27,5% al 24%), a partire dal 1/1/2017 di 42 migliaia di euro.

ALTRI ELEMENTI DELL'ATTIVO

Attivi materiali e scorte

Gli attivi materiali ammontano, al netto degli ammortamenti dell'esercizio, a 89 migliaia di euro (173 migliaia di euro al 31 dicembre dell'esercizio precedente) e sono costituiti da mobili e arredi per 2 migliaia di euro, macchine d'ufficio per 18 migliaia di euro, beni mobili iscritti in pubblici registri per 69 migliaio di euro.

Disponibilità Liquide

Le disponibilità liquide ammontano a 4.488 migliaia di euro e sono costituite quasi interamente dai saldi di conto corrente presso ICCREA Banca S.P.A. Le variazioni intervenute nell'esercizio sono illustrate nel rendiconto finanziario.

Azioni o quote proprie

La Società non possiede, né ha mai posseduto, azioni proprie.

Altre attività

Nella voce "Altre attività" che ammonta a complessivi 8,746 milioni, è rilevata la contropartita contabile del debito al 31 dicembre dell'esercizio per l'imposta sulle riserve matematiche dei rami vita (l. 22 novembre 2002, n.265) per 8,746 milioni. La voce alla chiusura del precedente esercizio ammontava a 6,901 milioni.

RATEI E RISCONTI

Tav. 20 - **Ratei e risconti**

			Variazioni	
(Importi in migliaia)	**2015**	**2014**	**Val. assoluto**	**%**
Per interessi	17.538	15.884	1.654	10,41
Altri ratei e risconti	53	48	5	10,42
TOTALE (voce G)	**17.591**	**15.932**	**1.659**	**10,41**

La voce comprende per la quasi totalità, i ratei afferenti gli interessi attivi su titoli, di competenza dell'esercizio, la cui cedola scade nell'anno 2016.
Non vi sono ratei e risconti con scadenza oltre l'anno.

ATTIVITA' SUBORDINATE

Non sono presenti attività subordinate alla data di chiusura dell'esercizio.

PATRIMONIO NETTO

Tav. 21 - **Patrimonio netto**

(Importi in migliaia)	**2015**	**2014**	**Variazioni Val. assoluto**	**%**
Capitale sociale	62.000	62.000	0	-
Riserva legale	3.462	3.090	372	12
Altre riserve	43.969	14.858	29.111	n.s.
Utili (perdite) portate a nuovo	7.853	891	6.962	n.s.
Utile (perdita) dell'esercizio	8.403	7.445	958	12,87
TOTALE (voce A)	**125.687**	**88.284**	**37.403**	**42,37**

Capitale sociale
Alla chiusura dell'esercizio, il capitale della Società risulta pari a 62.000 migliaia di euro suddiviso in n. 62.000.000 di azioni ordinarie, ciascuna del valore nominale di euro 1.
Il capitale sottoscritto è interamente versato.

Non sono state emesse né azioni di godimento, né obbligazioni convertibili alla data di redazione del bilancio (art.2427 n. 18 C.C.).

Altre riserve

Le Altre riserve ammontano a 43.969 migliaia di euro e sono costituite dal residuo della Riserva a Coperture di Perdite. Tali riserve sono incrementate nell'esercizio 2015 di 29.000 migliaia di euro per il versamento in conto capitale effettuato da parte dei soci.
Nella seguente tavola è analizzata la disponibilità e distribuibilità delle voci di patrimonio netto ex art. 2427 c.c.; in merito si ricorda peraltro che la Società è anche tenuta al rispetto di complessivi requisiti di patrimonializzazione determinati da specifiche norme preposte al loro computo in relazione all'attività esercitata:

Tav. 22 - **Patrimonio netto – Origine, possibilità di utilizzazione e distribuibilità, nonché utilizzazione nei precedenti esercizi**

Patrimonio netto	Importo	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Riepiologo utilizzazioni nei tre precedenti esercizi: Copertura perdite	Riepiologo utilizzazioni nei tre precedenti esercizi: Altre ragioni
Capitale sociale	62.000				
Riserve di utile					
Riserva legale	3.462	b			
Riserva per azioni proprie					
Altre riserve	51.822	b	0	0	
Totale	**117.284**		**0**	**0**	**0**
Quota non distribuibile			***65.462***		
Residua quota distribuibile			***51.822***		

a - per aumento di capitale
b - per copertura perdite
c - per distribuzione ai soci

Riguardo in particolare il capitale sociale si segnala che esso è disponibile nel rispetto delle disposizioni di legge e statutarie.
Nella tavola seguente è riportata la movimentazione delle voci del patrimonio netto:

Tav. 23 - **Patrimonio netto – Movimentazione dell'esercizio**

Patrimonio netto	Capitale sociale	Ris. sovr. emiss. az.	Riserva di rivalut.	Riserva legale	Riserva az. proprie	Altre riserve	Utile a nuovo	Utile dell'es.	Totale
Patrimonio netto al 31.12.2013	**62.000**	**0**	**0**	**2.443**	**0**	**4.858**	**376**	**12.942**	**82.619**
Destinazione risultato dell'esercizio 2013:									
Attribuzione a riserve				647			515	-1.162	0
Attribuzione di dividendi								-11.780	-11.780
Altre variazioni 2014:									0
Aumento gratuito di capitale									0
Versamenti in conto aumento di capitale						10.000			10.000
Altro									0
Risultato dell'esercizio 2014								7.445	7.445
Patrimonio netto al 31.12.2014	**62.000**	**0**	**0**	**3.090**	**0**	**14.858**	**891**	**7.445**	**88.284**
Destinazione risultato dell'esercizio 2014:									
Attribuzione di dividendi									0
Attribuzione a riserve				372		111	6.962	-7.445	0
Altre variazioni 2015:									0
Versamenti in conto aumento di capitale						29.000			29.000
Risultato dell'esercizio corrente								8.403	8.403
Patrimonio netto al 31.12.2015	**62.000**	**0**	**0**	**3.462**	**0**	**43.969**	**7.853**	**8.403**	**125.687**

BCC Vita S.p.A. è partecipata al 51% da Cattolica Assicurazioni, ed al 49% da ICCREA HOLDING S.p.A.

PASSIVITÀ SUBORDINATE

Non risultano passività subordinate alla data di chiusura dell'esercizio.

RISERVE TECNICHE

Tav. 24 - **Composizione delle riserve tecniche**

			Variazioni	
(Importi in migliaia)	**2015**	**2014**	**Val. assoluto**	**%**
Riserve matematiche	2.103.950	1.829.022	274.928	15,03
Riserve premi delle ass.ni complementari	2	2	0	-20,60
Riserva per somme da pagare	18.157	8.595	9.562	n.s.
Altre riserve tecniche	13.168	13.911	-743	-5,34
Totale rami vita (voce C.II)	**2.135.277**	**1.851.530**	**283.747**	**15,33**
TOTALE RISERVE TECNICHE	**2.135.277**	**1.851.530**	**283.747**	**15,33**

Riserve matematiche
Ammontano a 2.135,277 milioni, comprendono la riserva per premi puri per 2.094,335 milioni (1.819,559 milioni nell'esercizio precedente), le riserve aggiuntive per rischio di mortalità e rischio demografico relativa a contratti di tipo index e unit linked e per 842 mila euro (82 mila euro nell'esercizio precedente), il riporto premi relativo a contratti con pagamento annuo dei premi pari a 217 mila euro (194 mila euro nell'esercizio precedente) e le riserve di integrazione per 8,538 milioni (9,173 milioni nell'esercizio precedente).

Riserve per somme da pagare
Le riserve per somme da pagare per 18,157 milioni sono costituite dagli impegni contrattuali nominali, per capitali maturati, sinistri denunciati e riscatti anticipati, non liquidati alla chiusura dell'esercizio. Al 31 dicembre dell'esercizio precedente la voce ammontava a 8,595 milioni.

Altre riserve tecniche
Le altre riserve tecniche sono pari a 13,168 milioni e sono costituite dalle riserva spese per 12,507 milioni (13,449 milioni nell'esercizio precedente) e dalla riserva per partecipazione agli utili e ristorni per 661 mila euro (462 mila euro nell'esercizio precedente).

Nella seguente tabella si riportano gli importi delle singole voci di riserva afferenti ad ogni singolo ramo:

Tav. 25 - **Composizione delle riserve tecniche per singolo ramo**

(Importi in migliaia)	**Ramo I**	**Ramo III**	**Ramo V**	**Totale**
Riserve matematiche	1.722.592	842	380.516	2.103.950
Riserve premi delle ass.ni complementari	2			2
Riserva per somme da pagare	12.203	65	5.890	18.157
Altre riserve tecniche	12.197	971	0	13.168
Totale rami vita (voce C.II)	**1.746.994**	**1.877**	**386.406**	**2.135.277**
TOTALE RISERVE TECNICHE	**1.746.994**	**1.877**	**386.406**	**2.135.277**

RISERVE TECNICHE ALLORCHÉ IL RISCHIO DELL'INVESTIMENTO È SOPPORTATO DAGLI ASSICURATI E RISERVE DERIVANTI DALLA GESTIONE DEI FONDI PENSIONE

Tali riserve ammontano a 170.424 migliaia di euro e sono costituite a fronte di contratti di tipo *index linked* (18.267 migliaia di euro) e di tipo *unit linked (*152.156 migliaia di euro).
La valutazione di tali riserve tiene conto del metodo di valorizzazione degli attivi cui sono collegati i contratti.
Le riserve legate al rischio di mortalità relative a tali tipologie di prodotti sono comprese nella voce Riserve matematiche.

FONDI PER RISCHI E ONERI

L'incremento è dovuto all'accantonamento prudenziale legato a due processi civili aventi ad oggetto polizze assicurative collegate alla collettiva "mutuo assicurato" a copertura delle concessioni di mutui da parte delle BCC del nord Italia ed a spese legali per contenziosi in corso.
Il decremento è dovuto invece alla chiusura di una causa avente ad oggetto polizze assicurative collegate alla collettiva "mutuo assicurato" con un impatto lordo positivo a conto economico di 96 mila euro.

Tav. 26 – ***Fondi per rischi e oneri***

Fondi per rischi e oneri	2014	Incrementi	Decrementi	2015
Altri accantonamenti	853	120	193	780
TOTALE (voce E)	**853**	**120**	**193**	**780**

DEBITI E ALTRE PASSIVITÀ

Debiti verso intermediari di assicurazione

Sono rappresentati da debiti verso intermediari per provvigioni maturate per competenza e non ancora corrisposte alla data di chiusura dell'esercizio. Il valore complessivamente, pari a 6,670 (8,779 milioni alla chiusura dell'esercizio precedente).

Debiti verso compagnie di riassicurazione

La voce ammonta complessivamente a 2,642 milioni, rispetto ai 4,500 milioni alla chiusura del precedente esercizio.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

La movimentazione del fondo trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato (art. 2427, punto 4, C.C.), per la quota non trasferita a forme di previdenza complementare, è riportata analiticamente nell'allegato 15, ed è di seguito riassunta:

Tav. 27 - **Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato**

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	2014	Incrementi	Decrementi	2015
Totale (voce G.VII)	**78**	**75**	**72**	**81**

Altri debiti

Comprendono debiti nei confronti dell'Erario per 9.799 migliaia di euro e si distinguono in debito per saldo 2015 dell'imposta sostitutiva sulle riserve matematiche dei rami vita dovuta ai sensi della normativa introdotta dalla legge n. 265 del 22 novembre 2002 (8.746 migliaia di euro), debiti verso erario per l'imposta Irap (794 migliaia di euro) e debiti per ritenute d'acconto (259 migliaia di euro).
Nella voce debiti diversi sono ricompresi l'imposta calcolata sull'utile dell'esercizio e per effetto della partecipazione al consolidato fiscale, ceduta alla Capogruppo (4.250 migliaia di euro), debiti nei confronti delle Società del gruppo in conseguenza ai riaddebiti da parte della Controllante e delle Consociate per 1.380 migliaia di euro e debiti verso fornitori e per fatture da ricevere pari a 2.232 migliaia di euro.

Le relative variazioni registrate nell'esercizio sono desumibili dalla seguente tavola:

Tav. 28 - **Altri debiti – Composizione**

			Variazioni	
Altri debiti	**2015**	**2014**	**Val. assoluto**	**%**
Per oneri tributari diversi	9.799	7.572	2.227	29,41
Verso enti assistenziali e previdenziali	174	110	64	58,18
Debiti diversi				
Verso fornitori	2.232	1.716	516	30,07
Verso Società del gruppo	5.630	5.894	-264	-4,48
Verso Dipendenti	267	414	-147	-35,51
Verso Amministratori e Sindaci	4	4	0	0,00
Altri debiti	119	97	22	22,68
TOTALE (voce G.VIII)	**18.225**	**15.807**	**2.418**	**15,30**

Altre passività

Sono state iscritte in bilancio le provvigioni per premi su collettive in corso di riscossione per 2 migliaia di euro (2 migliaia di euro al 31 dicembre dell'esercizio precedente) e partite in sospeso verso assicurati per 0,9 migliaia di euro (346 migliaia di euro al 31 dicembre dell'esercizio precedente).

RATEI E RISCONTI

Non sono stati iscritti in bilancio ratei passivi.

ATTIVITÀ E PASSIVITÀ RELATIVE AD IMPRESE DEL GRUPPO E ALTRE PARTECIPATE

Nell'Allegato 16 è riportato il prospetto delle attività e passività relative ad imprese del Gruppo e altre partecipate.

CREDITI E DEBITI

Non risultano crediti in essere, aventi una scadenza superiore a cinque anni (art. 2427, punto 6 del codice civile).
Non risultano iscritti debiti aventi scadenza superiore a cinque anni (art. 2427, punto 6 del codice civile).
Ai sensi dell'art. 2427, punto 8 del codice civile, si precisa che non vi sono oneri finanziari imputati nell'esercizio a valori iscritti nell'attivo dello stato patrimoniale.

Operazioni di compravendita con obbligo di retrocessione

Al 31 dicembre 2015 non risultano operazioni in pronti conto termine aperte.

GARANZIE, IMPEGNI E ALTRI CONTI D'ORDINE

Tav.29 - **Garanzie, impegni, conti d'ordine**

			Variazioni	
(Importi in migliaia)	**2015**	**2014**	**Val. assoluto**	**%**
Impegni	0	0	0	n.a.
Titoli depositati presso terzi	2.171.896	1.779.454	392.442	22,05
TOTALE	**2.171.896**	**1.779.454**	**392.442**	**22,05**

Alla voce "Titoli depositati presso terzi", sono esposti 2.171.896 migliaia di euro pari all'ammontare dei titoli, espressi a valori nominali, di proprietà dell'impresa, depositate presso gli enti creditizi e gestori non appartenenti al Gruppo Cattolica.

Parte B
Conto Economico

INFORMAZIONI CONCERNENTI IL CONTO TECNICO DEI RAMI VITA

Il risultato tecnico dei rami vita è positivo per 11.445 migliaia di euro. Come illustrato nella Relazione sulla Gestione, il risultato tecnico è dipeso principalmente dall'andamento positivo realizzato dalla gestione finanziaria.

Premi lordi contabilizzati

I premi lordi contabilizzati sono pari a 551.051 migliaia di euro che si confronta con i 603.022 migliaia di euro registrati nell'esercizio 2014.

Per le informazioni di sintesi concernenti i premi vita ed i saldi di riassicurazione si rimanda all'Allegato 20 ed alla Relazione sulla Gestione.

Proventi da investimenti

Nell'Allegato 21 sono riportati in dettaglio i proventi da investimenti alla fine dell'esercizio.

Il valore complessivo è pari a 79.790 migliaia di euro che si confronta con i 64.560 migliaia di euro registrati nell'esercizio 2014.

La variazione è da iscriversi sostanzialmente a maggiori realizzi sugli investimenti che passano dai 2.706 migliaia di euro dell'anno precedente ai 11.041 migliaia di euro dell'esercizio 2015.

Per ogni ulteriore commento sull'andamento della gestione finanziaria si rinvia allo specifico paragrafo della Relazione sulla gestione.

Proventi e plusvalenze non realizzate relativi a investimenti a beneficio di assicurati i quali ne sopportano il rischio

Alla chiusura dell'esercizio la voce ammonta a 4.090 migliaia di euro a fronte dei 2.261 migliaia di euro di fine 2014.

Il dettaglio è fornito dall'Allegato 22.

La variazione è principalmente dovuta all'aumento delle plusvalenze da realizzo che a fine 2015 registrano un importo pari a 1.876 migliaia di euro a fronte degli 185 migliaia di euro registrati nell'esercizio 2014.

Gli scarti di emissione afferenti i titoli sottostanti i prodotti di tipo index linked ammontano a 592 migliaia di euro.

Altri proventi tecnici

Sono iscritti per circa 438 migliaia di euro, dovuti principalmente alle commissioni di gestione sui prodotti unit linked e ad altri proventi per 422 migliaia di euro.

Oneri relativi ai sinistri e variazione riserve

Gli oneri relativi ai sinistri, al netto delle cessioni in riassicurazione per somme pagate, ammontano a 156.867 migliaia di euro (129.902 migliaia di euro nell'esercizio precedente). Si segnalano somme pagate lorde per 149.961 migliaia di euro, somme pagate a carico dei riassicuratori per 1.796 migliaia di euro e variazione positiva della riserva per somme da pagare al netto della riassicurazione per 8.702 migliaia di euro.

Dette somme pagate, oltre alla contabilizzazione delle spese amministrative di liquidazione (411 migliaia di euro) si riferiscono a riscatti per 72.922 migliaia di euro, scadenze per 62.961 migliaia di euro, sinistri per 13.499 migliaia di euro e rendite per 168 migliaia di euro.

Nella voce scadenze sono comprese le liquidazioni di cedole di prodotti index e di prodotti rivalutabili.

La variazione delle riserve matematiche e delle altre riserve tecniche, al netto delle cessioni in riassicurazione, è negativa ed ammonta a 406.729 migliaia di euro (492.371 migliaia di euro nell'esercizio precedente).

Risultato di smontamento della riserva per somme da pagare
Gli importi accantonati in detta riserva alla chiusura dell'esercizio precedente, sono stati liquidati ai beneficiari, in misura corrispondente dei contratti durante l'esercizio.

Ristorni e partecipazioni agli utili
La voce, alla data di chiusura dell'esercizio rappresenta un costo di 649 migliaia di euro (380 migliaia di euro di ricavo nell'esercizio precedente) e si riferisce interamente a partecipazioni agli utili.

Spese di gestione
Le spese di gestione ammontano a 13.530 migliaia di euro. Il saldo dell'esercizio precedente ammontava a 13.292 migliaia di euro.

Di seguito il prospetto di movimentazione:

Prospetto n. 5 **– Spese di gestione**

(Importi in migliaia)

descrizione conto	31 12 2015	31 12 2014	Delta	Delta %
Provvigioni di acquisizione	12.110	11.843	267	2%
Altre spese di acquisizione	3.987	3.538	450	13%
Provvigioni di incasso	119	112	7	6%
Altre spese di amministrazione	4.732	4.303	429	10%
Provvigioni e partecipazione agli utili ricevute dai riassicuratori	-7.419	-6.504	-915	-14%
Totale	**13.530**	**13.292**	**238**	**2%**

Le principali movimentazioni sono date da:
- Nelle provvigioni di acquisizione si registra un aumento delle provvigioni sulle collettive di 1.024 migliaia di euro per un aumento dei relativi premi nel corso del 2015;
- Nelle Altre spese di acquisizione si registra un aumento per accantonamento di altri oneri di acquisizione riferiti alla Collettiva Mutuo Assicurato (tariffa 4C29U) per 79 migliaia di euro e delle spese amministrative per 491 migliaia di euro;
- Nelle Altre spese di amministrazione le spese che hanno subito un maggior aumento si riferiscono alle spese dell'outsourcer per 261 migliaia di euro e servizi intercompany per 532 migliaia di euro;
- Si registra un aumento delle provvigioni riconosciute dai riassicuratori per 915 migliaia di euro dovuto all'aumento dei premi ceduti in riassicurazione.

Oneri patrimoniali e finanziari
Il prospetto analitico degli oneri patrimoniali e finanziari è fornito nell'Allegato 23.

Il valore complessivo è pari a 20.259 migliaia di euro, che si confronta con i 10.216 migliaia di euro registrati nell'esercizio 2014.
La variazione è da iscriversi sostanzialmente a maggiori oneri di gestione che passano dai 6.643 migliaia di euro dell'anno precedente ai 8.770 migliaia di euro dell'esercizio 2015 e principalmente si riferisce a scarti di emissione per 6.473 migliaia di euro, a scarti di negoziazione per 500 migliaia di euro e spese di gestione relative a titoli mobiliari per 1.743 migliaia di euro.
Per ogni ulteriore commento sull'andamento della gestione finanziaria si rinvia allo specifico paragrafo della Relazione sulla gestione.

Oneri patrimoniali e finanziari e minusvalenze non realizzate relativi a investimenti a beneficio di assicurati i quali ne sopportano il rischio

La voce, di cui all'Allegato 24, registra gli oneri patrimoniali e finanziari e le minusvalenze da valutazione degli attivi posti a copertura delle polizze *index linked* e *unit linked* per un totale di euro 3.930 migliaia di euro, che si confrontano con i 288 migliaia di euro dell'esercizio 2014. La variazione è da ascriversi principalmente a maggiori perdite sul realizzo che passano dai 12 mila di euro del 2014 ai 1.778 migliaia di euro del 2015 ed a maggiori rettifiche di valore che passano da 59 mila euro del 2014 ai 1.876 migliaia di euro del 2015..

Altri oneri tecnici

Sono iscritti complessivamente per 5.634 migliaia di euro; essi sono attribuibili per la quasi totalità alle provvigioni di mantenimento. Il saldo dell'esercizio precedente ammontava a 3.619 migliaia di euro.

Quota dell'utile trasferita al conto non tecnico

Ai sensi dell'art. 55 del d.lgs. 26 maggio 1997, n. 173 e dell'art. 23 del regolamento ISVAP 4 aprile 2008, n. 22, la quota dell'utile trasferita dal conto tecnico dei rami vita al conto non tecnico risulta dal calcolo di un'aliquota applicata all'importo dei proventi da investimenti (al netto degli oneri patrimoniali e finanziari iscritti nel conto tecnico dei rami vita).
L'aliquota di cui sopra è data dal rapporto dei seguenti elementi:
- al numeratore: la media aritmetica del patrimonio netto alla fine dell'esercizio precedente e alla fine dell'esercizio;
- al denominatore: la stessa media aritmetica, come sopra calcolata, aumentata della semisomma delle riserve tecniche risultanti all'inizio ed alla fine dell'esercizio, nonché della media aritmetica delle riserve tecniche a carico riassicuratori rilevati alla fine dell'esercizio precedente e alla fine dell'esercizio.

Secondo le disposizioni della normativa citata, è stata trasferita quota dell'utile dal conto tecnico dei rami vita al conto non tecnico per 3.072 migliaia di euro.

SVILUPPO DELLE VOCI TECNICHE DI RAMO

L'Allegato 27 riporta la sintesi dei conti tecnici per singolo ramo relativo al portafoglio italiano.
L'imputazione al singolo ramo delle poste comuni a più rami è stata effettuata in base ai seguenti criteri: i redditi degli investimenti sono stati assegnati in funzione delle riserve tecniche mentre per le spese imputate ad oneri di acquisizione e per le altre spese di amministrazione il riparto per ramo è stato effettuato sulla base del valore dei premi e del numero di polizze presenti in portafoglio.
Nell'allegato 28 è riportato il prospetto di sintesi del conto tecnico riepilogativo di tutti i rami Vita relativo al portafoglio italiano.

INFORMAZIONI CONCERNENTI IL CONTO NON TECNICO

Altri proventi

La voce risulta così costituita:

Tav. 30 - **Altri proventi – Composizione**

Altri proventi	2015	2014	Variazioni Val. assoluto	%
Altri proventi da società del Gruppo	276*	329	-53	-16,11
Interessi attivi conti correnti	82	247	-165	-66,80
Altri proventi	197	182	15	8,24
TOTALE (voce III. 7)	**555**	**758**	**-203**	**-26,78**

* riferiti ai riaddebiti infragruppo.

Alla voce "Altri proventi" risultano contabilizzati 193 mila euro per utilizzo del fondo rischi e oneri.

Altri oneri

La voce risulta così costituita:

Tav. 31 - **Altri oneri – Composizione**

Altri oneri	2015	2014	Variazioni Val. assoluto	%
Ammortamento oneri pluriennali	1	1	0	0,00
Altri oneri da società del Gruppo	276*	329	-53	-16,11
Accantonamento fondo rischi ed oneri	120	424	-304	-71,70
Altri oneri	1	5	-4	-80,00
TOTALE (voce III.8)	**398**	**759**	**-361**	**-47,56**

* riferiti ai riaddebiti infragruppo.

Alla voce "Altri oneri" risultano contabilizzati gli interessi passivi di conto corrente.

Proventi straordinari

La voce ammonta a complessivi 509 migliaia di euro e corrisponde principalmente ai proventi per la vendita di titoli immobilizzati per 80 mila euro, ai proventi da dichiarazione dei redditi per 339 mila euro e sopravvenienze attive per 90 mila euro.

Oneri straordinari

La voce presenta un saldo di 68 mila euro: essa si riferisce a sanzioni amministrative per 0,9 mila euro, a sopravvenienze passive per 67 mila di euro ed a oneri relativi alla dichiarazione dei redditi per 1 migliaio di euro.

Imposte sul reddito d'esercizio

L'effetto imposte è negativo e ammonta a 6.711migliaia di euro.

Al 31 dicembre 2015 sull'Utile fiscale il debito Ires risulta pari a 4.250 migliaia di euro ed il debito Irap è pari a 794 mila euro per un totale di imposte correnti di fine esercizio di 5.044 migliaia di euro. Con la variazione negativa delle imposte anticipate per 1.667 migliaia di euro l'effetto delle imposte al 31 dicembre 2015 risulta negativo per un totale di 6.711 migliaia di euro.

Tav.32 - **Imposte sul reddito d'esercizio**

Imposte sul reddito d'esercizio	Ires	Irap	Totale
Imposte correnti	4.250	794	5.044
Variazione delle imposte anticipate	1.667	-	1.667
TOTALE	**5.917**	**794**	**6.711**

Nella tavola seguente sono descritte, ai sensi dell'art. 2427 del codice civile, le differenze temporanee che hanno comportato la rilevazione di imposte differite e anticipate:

Tav. 33 - **Imposte differite e anticipate**

	2015		2014	
	ammontare delle differenze temporanee	effetto fiscale	ammontare delle differenze temporanee	effetto fiscale
Imposte anticipate:				
Accantonamento fondo rischi	-73	-20	243	67
Minusvalenze da valutazione	-6.016	-1.654	-1.539	-423
Altri imponibili	180	49	-2	0
Riduzione aliquota Ires		-42		
Totale	**-5.909**	**-1.667**	**-1.297**	**-357**
Netto	**-5.909**	**-1.667**	**-1.297**	**-357**

Nella tavola seguente è rappresentata la riconciliazione tra l'aliquota ordinaria e l'aliquota effettiva:

Tav. 34 – **Riconciliazione tra aliquota ordinaria e effettiva**

Riconciliazione tra aliquota ordinaria e effettiva	**2014**	**2015**
	IRES	**IRES**
Aliquota ordinaria applicabile	**27,5%**	**27,5%**
Effetto delle variazioni in aumento (diminuzione) rispetto all'aliquota ordinaria:		
Minusvalenze da valutazione azioni	-3,18%	-5,15%
Minusvalenze da valutazione cambi	0,00%	0,00%
Dividendi	-2,36%	-1,45%
Costi indeducibili	0,33%	0,24%
Accantonamento fondo rischi ed oneri	0,88%	0,22%
Utilizzo Perdita Fiscale	0,00%	0,00%
Dividend washing	0,00%	0,00%
Variazione riserve tecniche vita indeducibile	15,17%	7,40%
Altri	-0,75%	-0,64%
Aliquota effettiva	**37,57%**	**28,12%**

(1) In considerazione della sua particolare natura, non si è presa in considerazione l'Irap ai fini della presente tabella, che è riferita alla sola Ires

(2) Calcolata solo sulle differenze permanenti

INFORMAZIONI VARIE RELATIVE AL CONTO ECONOMICO

Sono riportati in allegato i seguenti prospetti contenenti informazioni sul conto economico:

- prospetto relativo ai rapporti con imprese del Gruppo ed altre partecipazioni (Allegato 30);
- prospetto riepilogativo dei premi contabilizzati del lavoro diretto (Allegato 31);
- prospetto degli oneri relativi al personale, amministratori e sindaci (Allegato 32).

Operazioni su contratti derivati

Ai sensi del Provvedimento ISVAP n. 297 del 19 luglio 1996 e del Regolamento n. 22 del 4 aprile 2008, sono di seguito riportati i dati e le notizie dell'attività di investimento in prodotti finanziari derivati di classe C e D.

La Società ha mantenuto durante l'esercizio una linea di comportamento indirizzata alla prudenza, rispettando così i canoni fissati dal Provvedimento ISVAP sopracitato e dalla delibera quadro in materia di investimenti approvata dal Consiglio di Amministrazione in ordine all'utilizzo dei prodotti derivati.

La operazioni di Classe C hanno determinato il conseguimento di utili da realizzo per 312 mila euro, quelle relative alla classe D utili da realizzo per 93 mila euro.

Nel prospetto che segue sono elencate le attività in derivati in essere al 31 dicembre 2015 suddivise tra classe C E classe D.
Tale classificazione evidenzia le attività trasferite dalla classe D alla classe C per effetto di pagamenti effettuati con liquidità disponibile a fronte di riscatti, sinistri ed eccedenze in sede di collocamento.

Prospetto n. 6 **– Attività in derivati classe C e D**

(Importi in migliaia)

Ramo	Descrizione Titolo	Data Scadenza	Nominale	Valore Bilancio	Valore Corrente	P/M Realizzo	P/M Valutazione	EMITTENTE
CLASSE C	*OP1427CA*	*1/8/17*	*530,40*	*62,22*	*62,22*	*199,32*	*- 11,31*	*BNP PARIBAS*
CLASSE C	*OPT CAC40*	*25/1/18*	*55,10*	*8,59*	*10,55*	*112,99*	*0,13*	*SOCIETE GENERALE*
Totale Classe C			**585,50**	**70,81**	**72,77**	**312,31**	**- 11,18**	
CLASSE D	*OP1427CA*	*1/8/17*	*14.387,00*	*1.687,60*	*1.687,60*	*71,88*	*164,01*	*BNP PARIBAS*
CLASSE D	*OPT CAC40*	*25/1/18*	*1.781,00*	*341,06*	*341,06*	*21,30*	*91,72*	*SOCIETE GENERALE*
Totale Classe D			**16.168,00**	**2.028,66**	**2.028,66**	**93,18**	**255,73**	
Totale Complessivo			**16.753,50**	**2.099,46**	**2.101,42**	**405,49**	**244,55**	

Nota Integrativa
Parte C – Altre informazioni

Parte C
Altre informazioni

RAPPORTI CON LA SOCIETA ESERCITANTE LA DIREZIONE E IL CORDINAMENTO, CON LE CONSOCIATE E LE ALTRE PARTI CORRELATE

Con riferimento ai rapporti con le altre società del Gruppo ai sensi dell'art. 2497 bis c.c. e con le altre parti correlate ai sensi dell'art. 2427, c. 22 bis c.c., si riportano nella presente sezione i rapporti della Società con la controllante, con le altre società soggette a direzione e coordinamento e con le altre parti correlate e gli effetti che tali attività hanno avuto sull'esercizio dell'impresa e sui suoi risultati.

In tale ambito si precisa che, nel corso dell'esercizio, sono stati posti in atto:

- accordi per l'erogazione di servizi generali, per prestazioni relative alla gestione degli investimenti e ad altre attività gestionali;
- rapporti assicurativi/riassicurativi che si è ritenuto opportuno mantenere all'interno del Gruppo;
- l'opzione congiunta per il consolidato fiscale;
- rapporti di finanziamento.

Il calcolo dei riaddebiti per le prestazioni di servizi infragruppo è stato effettuato nel rispetto delle linee guida e degli impegni di carattere generale stabiliti nell'accordo quadro vigente, approvato dai competenti organi, e della procedura per l'attribuzione dei costi infragruppo. La condivisione delle procedure di gestione ed il monitoraggio dell'erogazione delle prestazioni hanno permesso una puntuale attribuzione delle quote di costo a carico delle società utenti del servizio. Il modello utilizzato è quello del riaddebito di costi. I criteri di attribuzione si basano sull'identificazione di specifici indicatori volti a determinare la quota di costo connesso all'attività da addebitare alle singole compagnie che ne beneficiano.

Nella tavola che segue sono riportate le posizioni patrimoniali ed economiche derivanti dai suddetti rapporti della Società verso la controllante, le consociate e le altre parti correlate.

Con riferimento ai rapporti con altre parti correlate sono esposti i titoli di classe C e D di proprietà della Società e i rapporti di c/c con la parte correlata ICCREA Holding e le sue controllate che si segnala essere a condizioni di mercato.

Nel complesso le altre relazioni con altre parti correlate, che si dà atto aver avuto luogo a valori nell'ambito di quelli di mercato, non sono ritenute significative ai fini informativi.

Tav. 35 - **Rapporti patrimoniali ed economici con la società esercitante la direzione e il coordinamento, le altre consociate e le parti correlate**

Rapporti patrimoniali	**Controllante**	**Consociate**	**ICCREA Holding e le sue controllate**	**Totale**	**Totale**
(importi in migliaia)				**31.12.2015**	**31.12.2014**
Attività					
Azioni		1	2	3	3
Obbligazioni			32.500	32.500	52.500
Finanziamenti erogati				-	
Riserve cedute				-	
Crediti riassicurazione				-	
Altri crediti	4.159	3.115	781	8.055	6.109
Rapporti c/c			7.047	7.047	47.132
Totale	**4.159**	**3.115**	**40.330**	**47.604**	**105.744**
Passività					
Finanziamenti ricevuti				-	
Debiti di riassicurazione				-	
Altri debiti	5.366	263	179	5.808	6.058
Riserve tecniche di riassicurazione/accettazioni				-	
Totale	**5.366**	**263**	**179**	**5.808**	**6.058**

Rapporti economici	**Controllate**	**Collegate**		**Totale**	**Totale**
(importi in migliaia)				**31.12.2015**	**31.12.2014**
Profitti e rendite					
Ricavi riassic.				-	
Proventi finanziari			2403	2.403	2.565
Altri ricavi	25	257	80	362	616
Totale	**25**	**257**	**2.483**	**2.765**	**3.181**
Perdite e spese					
Costi riass.				-	
Oneri finanziari				-	
Provvigioni				-	
Altri costi	1.665	543	997	3.205	2.057
Totale	**1.665**	**543**	**997**	**3.205**	**2.057**

MARGINE DI SOLVIBILITÀ

Ai sensi dell'art. 28 commi 1 e 2 del regolamento ISVAP n. 19 del 14 marzo 2008 nella tavola seguente sono riportati gli importi al 31 dicembre del margine di solvibilità da costituire, della quota di garanzia e del totale degli elementi costitutivi del margine medesimo.
Il Consiglio di Amministrazione ha preso atto che il rapporto tra elementi a copertura e il margine richiesto, al netto della proposta di dividendo, risulta 1,29 volte quello voluto dalla legge.

Tav. 36 - **Margine di solvibilità**

(Importi in migliaia)	**2015**
Rami vita	
Margine di solvibilità da costituire	91.284
Quota di garanzia	26.467
Elementi costitutivi del margine *	117.751

**al netto della proposta di un dividendo di 7.936 migliai di euro*

La Compagnia, come previsto dall'articolo 5 del Regolamento ISVAP n. 20 attualmente vigente, nell'ambito del framework di Gruppo di gestione dei rischi, ha eseguito il monitoraggio trimestrale del livello di propensione al rischio, come definito nella delibera sul sistema di propensione al rischio della Compagnia.

Il monitoraggio è stato sviluppato anche secondo la nuova regolamentazione Solvency II.
Dalle risultanze emerse nel corso del 2015 si è ritenuto necessario procedere con azioni sul capitale della Compagnia la cui misura ha tenuto in considerazione le azioni manageriali definite nel FLAOR, inviato all'autorità di vigilanza nel giugno 2015.

Alla data attuale (31 dicembre 2015) non sono emerse rilevanti criticità circa la copertura del livello di tolleranza in ottica Solvency II.

RISERVE TECNICHE

Di seguito sono indicati gli importi delle Riserve tecniche da coprire alla chiusura dell'esercizio, nonché l'importo delle attività destinate a copertura delle stesse:

Tav. 37 - **Riserve tecniche da coprire**

(Importi in migliaia)	**2015**
Riserve tecniche classe C.II	2.135.277
Riserve tecniche classe D.I	170.424
Rami vita	**2.305.701**

Attività destinate a copertura

Tav. 38 - **Attività destinate a copertura**

(Importi in migliaia)	**Rami vita**
Titoli emessi o garantiti da Stati	1.774.981
Altre obbligazioni	317.598
Ratei attivi	16.500
Azioni negoziate in un mercato regolamentato	0
Azioni non negoziate in un mercato regolamentato	25
Quote di OICR azionari	0
Quote di OICR immobiliari chiusi	26.211
Crediti	0
Depositi bancari	0
Totale attività a copertura ai sensi dell'art. 38 del D.Lgs. 209/2005 (Classe C)	**2.135.315**
Attività a copertura ex art. 38 D. Lgs. 209/2005 (Classe D)*	171.156
Totale attività a copertura	**2.306.471**

* attività composte per l'85% da quote di OICR.

PUBBLICITA' DEI CORRISPETTIVI DI REVISIONE CONTABILE E DEI SERVIZI DIVERSI DALLA REVISIONE

Il seguente prospetto, redatto ai sensi dell'art. 2427 c.c., riporta i corrispettivi di competenza dell'esercizio 2015 per i servizi di revisione contabile e attestazione resi dalla società di revisione.

Gli importi sono inclusivi di IVA e non comprendono le spese vive riconosciute.

Tav. 39 **– Compensi a società di revisione**

(importi in migliaia)

Tipologia di servizio	**Soggetto che ha erogato il servizio**	**Destinatario**	**Compenso**
Revisione contabile	Deloitte & Touche s.p.a.	BCC Vita	68
Servizi di attestazione (*)	Deloitte & Touche s.p.a.	BCC Vita	116
Totale			**184**

(*) I servizi di attestazione sono relativi alle gestioni separate, ai fondi interni e alla sottoscrizione delle dichiarazioni fiscali

Si conferma che a Deloitte & Touche S.p.A. non sono stati conferiti ulteriori incarichi, né ad altre società ad essa legate da rapporti continuativi.

Tav. 40 **– Compensi amministratori e sindaci**

(importi in migliaia)

IV: Amministratori e Sindaci	Numero	Compensi spettanti
Amministratori	9	156
Sindaci	3	60

ESONERO DALL'OBBLIGO DI REDAZIONE DEL BILANCIO CONSOLIDATO

In base a quanto disposto dall'art. 97 del d. lgs. 7 settembre 2005, n. 209, la Società non redige il bilancio consolidato in quanto non detiene il controllo diretto od indiretto su alcuna società.
Il bilancio consolidato di Gruppo è redatto dalla Società Cattolica di Assicurazione Soc. Coop., con sede in Verona - Lungadige Cangrande, 16, ai sensi del d. lgs. 28 febbraio 2005, n. 38 e dell'art. 95 del d. lgs. 7 settembre 2005, n. 209.

SOCIETÀ ESERCITANTE LA DIREZIONE ED IL COORDINAMENTO

Si espongono qui di seguito *(Tav. 38)* i dati essenziali relativi all'ultimo bilancio approvato della società esercitante l'attività di direzione e coordinamento, Cattolica Assicurazioni:

Tav. 41 – **Dati essenziali ultimo bilancio approvato da Cattolica Assicurazioni**

(importi in migliaia)

STATO PATRIMONIALE	**2014**
Attivo	
A) Crediti verso soci per capitale sociale sottoscritto non versato	0
B) Attivi immateriali	180.015
C) Investimenti	6.970.444
D) Investimenti a beneficio di assicurati dei rami vita i quali ne sopportano il rischio e derivanti dalla gestione dei fondi pensione	1.003.159
D bis) Riserve tecniche a carico dei riassicuratori	545.666
E) Crediti	873.633
F) Altri elementi dell'attivo	236.410
G) Ratei e risconti	54.254
Totale attivo	**9.863.581**
Passivo	
A) Patrimonio netto	1.925.012
Capitale sociale	522.882
Riserve	1.292.966
Risultato dell'esercizio	109.164
B) Passività subordinate	180.000
C) Riserve tecniche	6.236.356
D) Riserve tecniche allorchè il rischio dell'investimento è sopportato dagli assicurati e riserve derivanti dalla gestione dei fondi pensione	1.003.159
E) Fondi per rischi e oneri	27.752
F) Depositi ricevuti da riassicuratori	47.531
G) Debiti e altre passività	436.001
H) Ratei e risconti	7.770
Totale passivo	**9.863.581**
Garanzie, impegni e conti d'ordine	8.131.906

CONTO ECONOMICO	**2014**
Conto tecnico dei rami danni	
1. Premi di competenza, al netto delle cessioni in riassicurazione	1.276.239
2. Quota dell'utile degli investimenti trasferita dal conto non tecnico	69.044
3. Altri proventi tecnici, al netto delle cessioni in riassicurazione	18.612
4. Oneri relativi ai sinistri, al netto dei recuperi e delle cessioni in riassicurazione	871.720
5. Variazione delle altre riserve tecniche, al netto delle cessioni in riassicurazione	-36
6. Ristorni e partecipazioni agli utili, al netto delle cessioni in riassicurazione	-51
7. Spese di gestione	317.017
8. Altri oneri tecnici, al netto delle cessioni in riassicurazione	27.493
9. Variazione delle riserve di perequazione	338
Risultato del conto tecnico dei rami danni	**147.414**
Conto tecnico dei rami vita	
1. Premi dell'esercizio, al netto delle cessioni in riassicurazione	867.118
2. Proventi da investimenti	186.331
3. Proventi e plusvalenze non realizzate relativi a investimenti a beneficio di assicurati i quali ne sopportano il rischio e a investimenti derivanti dalla gestione dei fondi pensione	85.373
4. Altri proventi tecnici, al netto delle cessioni in riassicurazione	3.891
5. Oneri relativi ai sinistri, al netto delle cessioni in riassicurazione	794.477
6. Variazione delle riserve matematiche e delle altre riserve tecniche, al netto delle cessioni in riassicurazione	238.813
7. Ristorni e partecipazioni agli utili, al netto delle cessioni in riassicurazione	16
8. Spese di gestione	31.253
9. Oneri patrimoniali e finanziari	16.434
10. Oneri patrimoniali e finanziari e minusvalenze non realizzate relativi a investimenti a beneficio di assicurati i quali ne sopportano il rischio e a investimenti derivanti dalla gestione dei fondi pensione	9.563
11. Altri oneri tecnici, al netto delle cessioni in riassicurazione	4.987
12. Quota dell'utile degli investimenti trasferita al conto non tecnico	20.420
Risultato del conto tecnico dei rami vita	**26.750**
Conto non tecnico	
1. Risultato del conto tecnico dei rami danni	147.414
2. Risultato del conto tecnico dei rami vita	26.750
3. Proventi da investimenti dei rami danni	130.713
4. Quota dell'utile degli investimenti trasferita dal conto tecnico dei rami vita	20.420
5. Oneri patrimoniali e finanziari dei rami danni	21.093
6. Quota dell'utile degli investimenti trasferita al conto tecnico dei rami danni	69.044
7. Altri proventi	44.107
8. Altri oneri	101.742
9. Risultato dell'attività ordinaria	**177.525**
10. Proventi straordinari	6.392
11. Oneri straordinari	14.363
12. Risultato dell'attività straordinaria	**-7.971**
13. Risultato prima delle imposte	**169.554**
14. Imposte sul reddito dell'esercizio	60.390
Risultato dell'esercizio	**109.164**

Rendiconto finanziario
per gli esercizi 2015 e 2014

(importi in migliaia)	**2015**	**2014**
A. FLUSSI FINANZIARI DERIVANTI DALLA GESTIONE REDDITUALE		
Utile (perdita) dell'esercizio	8.403	7.445
Rettifiche per elementi non monetari, variazioni del ccn e altre rettifiche		
Adeguamento delle riserve:		
Variazione della riserva premi danni		
Variazione della riserva sinistri e delle altre riserve tecniche danni		
Variazione delle riserve matematiche e delle altre riserve tecniche vita	416.079	496.425
Ammortamenti	92	95
Incremento del fondo trattamento fine rapporto e fondo contrattuale di previdenza	3	4
Incremento/(utilizzo) netto del fondo imposte	0	0
Incremento netto di altri fondi	-73	243
Altri proventi e oneri non monetari derivanti da attività finanziarie	-1.097	-3.336
Plusvalenze e minusvalenze da valutazione derivanti da attività finanziarie	5.064	-533
Svalutazione crediti e prestiti	0	0
(Aumento) / diminuzione dei crediti commerciali e altre attività	-2.111	5.271
Aumento / (diminuzione) dei debiti e altre passività	-1.937	-1.448
FLUSSO FINANZIARIO DELLA GESTIONE REDDITUALE (A)	424.422	504.167
B. FLUSSI FINANZIARI DERIVANTI DALL'ATTIVITA' DI INVESTIMENTO		
Immobilizzazioni immateriali	0	0
Immobilizzazioni materiali	8	38
Immobili	0	0
Acquisto immobilizzazioni finanziarie e attività finanziarie non immobilizzate	1.283.772	813.134
Vendita immobilizzazioni finanziarie e attività finanziarie non immobilizzate	788.024	323.721
Finanziamenti a terzi		
FLUSSO FINANZIARIO DELL'ATTIVITA' DI INVESTIMENTO (B)	-495.755	-489.451
C. FLUSSI FINANZIARI DERIVANTI DALL'ATTIVITA' DI FINANZIAMENTO		
Mezzi di terzi		
Incremento/(decremento) debiti a breve verso banche		
Accensione/(rimborso) finanziamenti		
Mezzi propri		
Variazioni di patrimonio netto	29.000	10.000
Cessione/(acquisto) di azioni proprie		
Indennità di anzianità erogata		
Dividendi	0	11.780
FLUSSO FINANZIARIO DELL'ATTIVITA' DI FINANZIAMENTO (C)	29.000	-1.780
AUMENTO / (DIMINUZIONE) DELLE DISPONIBILITÀ LIQUIDE (A+B+C)	-42.333	12.936
Disponibilità liquide al 1° gennaio	46.821	33.886
Disponibilità liquide al 31 dicembre	4.488	46.821
AUMENTO / (DIMINUZIONE) DELLE DISPONIBILITÀ LIQUIDE	-42.333	12.936

Il sottoscritto dichiara che il presente bilancio è conforme alla verità ed alle scritture
I rappresentanti legali della Società (*)

L'Amministratore Delegato CARLO BARBERA (**)

(**)

(**)

I Sindaci

ALBERTO BUSCAGLIA

FRANCESCO SCAPPINI

ENRICO NORIS

(*) Per le società estere la firma deve essere apposta dal rappresentante generale per l'Italia.
(**) Indicare la carica rivestita da chi firma.

Allegati
alla Nota Integrativa

Società **BCC VITA**

Capitale sociale sottoscritto E. 62.000.000 Versato E. 62.000.000

Sede in Largo Tazio Nuvolari, 1 MILANO

Tribunale

Allegati alla Nota integrativa

Esercizio **2015**

(Valore in migliaia di Euro)

Società BCC VITA

STATO PATRIMONIALE - GESTIONE DANNI

ATTIVO

			Valori dell'esercizio	
A. CREDITI VERSO SOCI PER CAPITALE SOCIALE SOTTOSCRITTO NON VERSATO				1
di cui capitale richiamato		2		
B. ATTIVI IMMATERIALI				
1. Provvigioni di acquisizione da ammortizzare		4		
2. Altre spese di acquisizione		6		
3. Costi di impianto e di ampliamento		7		
4. Avviamento		8		
5. Altri costi pluriennali		9		10
C. INVESTIMENTI				
I - Terreni e fabbricati				
1. Immobili destinati all'esercizio dell'impresa		11		
2. Immobili ad uso di terzi		12		
3. Altri immobili		13		
4. Altri diritti reali		14		
5. Immobilizzazioni in corso e acconti		15	16	
II - Investimenti in imprese del gruppo ed in altre partecipate				
1. Azioni e quote di imprese:				
a) controllanti	17			
b) controllate	18			
c) consociate	19			
d) collegate	20			
e) altre	21	22		
2. Obbligazioni emesse da imprese:				
a) controllanti	23			
b) controllate	24			
c) consociate	25			
d) collegate	26			
e) altre	27	28		
3. Finanziamenti ad imprese:				
a) controllanti	29			
b) controllate	30			
c) consociate	31			
d) collegate	32			
e) altre	33	34	35	
		da riportare		

Esercizio 2015

Valori dell'esercizio precedente

			181
	182		
	184		
	186		
	187		
	188		
	189		190
	191		
	192		
	193		
	194		
	195	196	
197			
198			
199			
200			
201	202		
203			
204			
205			
206			
207	208		
209			
210			
211			
212			
213	214	215	
	da riportare		

STATO PATRIMONIALE - GESTIONE DANNI

ATTIVO

			Valori dell'esercizio	
		riporto		
C.	INVESTIMENTI (segue)			
III	- Altri investimenti finanziari			
	1. Azioni e quote			
	a) Azioni quotate	36		
	b) Azioni non quotate	37		
	c) Quote	38	39	
	2. Quote di fondi comuni di investimento		40	
	3. Obbligazioni e altri titoli a reddito fisso			
	a) quotati	41		
	b) non quotati	42		
	c) obbligazioni convertibili	43	44	
	4. Finanziamenti			
	a) prestiti con garanzia reale	45		
	b) prestiti su polizze	46		
	c) altri prestiti	47	48	
	5. Quote in investimenti comuni		49	
	6. Depositi presso enti creditizi		50	
	7. Investimenti finanziari diversi		51	52
IV	- Depositi presso imprese cedenti		53	54
D bis.	RISERVE TECNICHE A CARICO DEI RIASSICURATORI			
I	- RAMI DANNI			
	1. Riserva premi		58	
	2. Riserva sinistri		59	
	3. Riserva per partecipazione agli utili e ristorni		60	
	4. Altre riserve tecniche		61	62
		da riportare		

Valori dell'esercizio precedente

	riporto		
216			
217			
218	219		
	220		
221			
222			
223	224		
225			
226			
227	228		
	229		
	230		
	231	232	
		233	234
	238		
	239		
	240		
	241		242
	da riportare		

STATO PATRIMONIALE - GESTIONE DANNI

ATTIVO

			Valori dell'esercizio	
	riporto			
E. CREDITI				
I - Crediti, derivanti da operazioni di assicurazione diretta, nei confronti di:				
1. Assicurati				
a) per premi dell'esercizio	71			
b) per premi degli es. precedenti	72	73		
2. Intermediari di assicurazione		74		
3. Compagnie conti correnti		75		
4. Assicurati e terzi per somme da recuperare		76	77	
II - Crediti, derivanti da operazioni di riassicurazione, nei confronti di:				
1. Compagnie di assicurazione e riassicurazione		78		
2. Intermediari di riassicurazione		79	80	
III - Altri crediti			81	82
F. ALTRI ELEMENTI DELL'ATTIVO				
I - Attivi materiali e scorte:				
1. Mobili, macchine d'ufficio e mezzi di trasporto interno		83		
2. Beni mobili iscritti in pubblici registri		84		
3. Impianti e attrezzature		85		
4. Scorte e beni diversi		86	87	
II - Disponibilità liquide				
1. Depositi bancari e c/c postali		88		
2. Assegni e consistenza di cassa		89	90	
III - Azioni o quote proprie			91	
IV - Altre attività				
1. Conti transitori attivi di riassicurazione		92		
2. Attività diverse		93	94	95
di cui Conto di collegamento con la gestione vita		901		
G. RATEI E RISCONTI				
1. Per interessi			96	
2. Per canoni di locazione			97	
3. Altri ratei e risconti			98	99
TOTALE ATTIVO				100

Valori dell'esercizio precedente

riporto

251

252

253

254

255

256

257

258

259

260

261

262

263

264

265

266

267

268

269

270

271

272

273

274

275

903

276

277

278

279

280

STATO PATRIMONIALE - GESTIONE DANNI

PASSIVO E PATRIMONIO NETTO

			Valori dell'esercizio	
A.	PATRIMONIO NETTO			
I	- Capitale sociale sottoscritto o fondo equivalente		101	
II	- Riserva da sovrapprezzo di emissione		102	
III	- Riserve di rivalutazione		103	
IV	- Riserva legale		104	
V	- Riserve statutarie		105	
VI	- Riserve per azioni proprie e della controllante		106	
VII	- Altre riserve		107	
VIII	- Utili (perdite) portati a nuovo		108	
IX	- Utile (perdita) dell'esercizio		109	110
B.	PASSIVITA' SUBORDINATE			111
C.	RISERVE TECNICHE			
I	- RAMI DANNI			
	1. Riserva premi	112		
	2. Riserva sinistri	113		
	3. Riserva per partecipazione agli utili e ristorni	114		
	4. Altre riserve tecniche	115		
	5. Riserve di perequazione	116		117
		da riportare		

Valori dell'esercizio precedente

	281	
	282	
	283	
	284	
	285	
	286	
	287	
	288	
	289	290
		291
292		
293		
294		
295		
296		297
da riportare		

STATO PATRIMONIALE - GESTIONE DANNI

PASSIVO E PATRIMONIO NETTO

			Valori dell'esercizio	
		riporto		
E.	FONDI PER RISCHI E ONERI			
1.	Fondi per trattamenti di quiescenza ed obblighi simili		128	
2.	Fondi per imposte		129	
3.	Altri accantonamenti		130	131
F.	DEPOSITI RICEVUTI DA RIASSICURATORI			132
G.	DEBITI E ALTRE PASSIVITA'			
I	- Debiti, derivanti da operazioni di assicurazione diretta, nei confronti di:			
	1. Intermediari di assicurazione	133		
	2. Compagnie conti correnti	134		
	3. Assicurati per depositi cauzionali e premi	135		
	4. Fondi di garanzia a favore degli assicurati	136	137	
II	- Debiti, derivanti da operazioni di riassicurazione, nei confronti di:			
	1. Compagnie di assicurazione e riassicurazione	138		
	2. Intermediari di riassicurazione	139	140	
III	- Prestiti obbligazionari		141	
IV	- Debiti verso banche e istituti finanziari		142	
V	- Debiti con garanzia reale		143	
VI	- Prestiti diversi e altri debiti finanziari		144	
VII	- Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato		145	
VIII	- Altri debiti			
	1. Per imposte a carico degli assicurati	146		
	2. Per oneri tributari diversi	147		
	3. Verso enti assistenziali e previdenziali	148		
	4. Debiti diversi	149	150	
IX	- Altre passività			
	1. Conti transitori passivi di riassicurazione	151		
	2. Provvigioni per premi in corso di riscossione	152		
	3. Passività diverse	153	154	155
	di cui Conto di collegamento con la gestione vita	902		
		da riportare		

Valori dell'esercizio precedente

riporto		
	308	
	309	
	310	311
		312
313		
314		
315		
316	317	
318		
319	320	
	321	
	322	
	323	
	324	
	325	
326		
327		
328		
329	330	
331		
332		
333	334	335
904		
da riportare		

STATO PATRIMONIALE - GESTIONE DANNI
PASSIVO E PATRIMONIO NETTO

		Valori dell'esercizio
riporto		
H. RATEI E RISCONTI		
1. Per interessi	156	
2. Per canoni di locazione	157	
3. Altri ratei e risconti	158	159
TOTALE PASSIVO E PATRIMONIO NETTO		160

STATO PATRIMONIALE - GESTIONE DANNI
GARANZIE, IMPEGNI E ALTRI CONTI D'ORDINE

		Valori dell'esercizio
GARANZIE, IMPEGNI E ALTRI CONTI D'ORDINE		
I - Garanzie prestate		
1. Fidejussioni		161
2. Avalli		162
3. Altre garanzie personali		163
4. Garanzie reali		164
II - Garanzie ricevute		
1. Fidejussioni		165
2. Avalli		166
3. Altre garanzie personali		167
4. Garanzie reali		168
III - Garanzie prestate da terzi nell'interesse dell'impresa		169
IV - Impegni		170
V - Beni di terzi		171
VII - Titoli depositati presso terzi		173
VIII - Altri conti d'ordine		174

	Valori dell'esercizio precedente	
riporto		
	336	
	337	
	338	339
		340

	Valori dell'esercizio precedente	
		341
		342
		343
		344
		345
		346
		347
		348
		349
		350
		351
		353
		354

Società BCC VITA

STATO PATRIMONIALE - GESTIONE VITA

ATTIVO

			Valori dell'esercizio	
A. CREDITI VERSO SOCI PER CAPITALE SOCIALE SOTTOSCRITTO NON VERSATO				1
di cui capitale richiamato		2		
B. ATTIVI IMMATERIALI				
1. Provvigioni di acquisizione da ammortizzare		3		
2. Altre spese di acquisizione		6		
3. Costi di impianto e di ampliamento		7		
4. Avviamento		8		
5. Altri costi pluriennali		9		10
C. INVESTIMENTI				
I - Terreni e fabbricati				
1. Immobili destinati all'esercizio dell'impresa		11		
2. Immobili ad uso di terzi		12		
3. Altri immobili		13		
4. Altri diritti reali su immobili		14		
5. Immobilizzazioni in corso e acconti		15	16	
II - Investimenti in imprese del gruppo ed in altre partecipate				
1. Azioni e quote di imprese:				
a) controllanti	17			
b) controllate	18			
c) consociate	19	1		
d) collegate	20			
e) altre	21	2	22	3
2. Obbligazioni emesse da imprese:				
a) controllanti	23			
b) controllate	24			
c) consociate	25			
d) collegate	26			
e) altre	27		28	
3. Finanziamenti ad imprese:				
a) controllanti	29			
b) controllate	30			
c) consociate	31			
d) collegate	32			
e) altre	33		34	35 3
			da riportare	

Valori dell'esercizio precedente

			181
	182		
	183		
	186		
	187		
	188		
	189 1		190 1
	191		
	192		
	193		
	194		
	195	196	
197			
198			
199 1			
200			
201 2	202 3		
203			
204			
205			
206			
207	208		
209			
210			
211			
212			
213	214	215 3	
	da riportare		1

STATO PATRIMONIALE - GESTIONE VITA

ATTIVO

					Valori dell'esercizio	
				riporto		
C.	INVESTIMENTI (segue)					
III	- Altri investimenti finanziari					
	1. Azioni e quote					
	a) Azioni quotate	36				
	b) Azioni non quotate	37				
	c) Quote	38	25	39 25		
	2. Quote di fondi comuni di investimento			40 29.328		
	3. Obbligazioni e altri titoli a reddito fisso:					
	a) quotati	41	2.108.985			
	b) non quotati	42	55.007			
	c) obbligazioni convertibili	43		44 2.163.992		
	4. Finanziamenti					
	a) prestiti con garanzia reale	45				
	b) prestiti su polizze	46				
	c) altri prestiti	47		48		
	5. Quote in investimenti comuni			49		
	6. Depositi presso enti creditizi			50		
	7. Investimenti finanziari diversi			51 71	52 2.193.416	
IV	- Depositi presso imprese cedenti				53	54 2.193.419
D.	INVESTIMENTI A BENEFICIO DI ASSICURATI DEI RAMI VITA I QUALI NE SOPPORTANO IL RISCHIO E DERIVANTI DALLA GESTIONE DEI FONDI PENSIONE					
I	- Investimenti relativi a prestazioni connesse con fondi di investimento e indici di mercat				55 172.909	
II	- Investimenti derivanti dalla gestione dei fondi pensione				56	57 172.909
D bis.	RISERVE TECNICHE A CARICO DEI RIASSICURATORI					
	II - RAMI VITA					
	1. Riserve matematiche			63 26.057		
	2. Riserva premi delle assicurazioni complementari			64		
	3. Riserva per somme da pagare			65 2.435		
	4. Riserva per partecipazione agli utili e ristorni			66 12		
	5. Altre riserve tecniche			67		
	6. Riserve tecniche allorchè il rischio dell'investimento e sopportato dagli assicurati e riserve derivanti dalla gestione dei fondi pensione			68		69 28.504
				da riportare		2.394.832

Valori dell'esercizio precedente

			riporto				1
216	24.061						
217							
218	25	219	24.086				
		220	30.364				
221	1.705.313						
222	79.082						
223		224	1.784.395				
225							
226							
227		228					
		229					
		230					
		231	651	232	1.839.496		
				233		234	1.839.499
				235	35.047		
				236		237	35.047
		243	23.248				
		244					
		245	1.575				
		246	462				
		247					
		248				249	25.285
			da riportare				1.899.832

STATO PATRIMONIALE - GESTIONE VITA

ATTIVO

				Valori dell'esercizio	
			riporto		2.394.832
E. CREDITI					
I - Crediti, derivanti da operazioni di assicurazione diretta, nei confronti di:					
1. Assicurati					
a) per premi dell'esercizio	71	200			
b) per premi degli es. precedenti	72	2	73 202		
2. Intermediari di assicurazione			74 5.973		
3. Compagnie conti correnti			75		
4. Assicurati e terzi per somme da recuperare			76	77 6.175	
II - Crediti, derivanti da operazioni di riassicurazione, nei confronti di:					
1. Compagnie di assicurazione e riassicurazione			78 146		
2. Intermediari di riassicurazione			79	80 146	
III - Altri crediti				81 27.723	82 34.044
F. ALTRI ELEMENTI DELL'ATTIVO					
I - Attivi materiali e scorte:					
1. Mobili, macchine d'ufficio e mezzi di trasporto interno			83 20		
2. Beni mobili iscritti in pubblici registri			84 69		
3. Impianti e attrezzature			85		
4. Scorte e beni diversi			86	87 89	
II - Disponibilità liquide					
1. Depositi bancari e c/c postali			88 4.488		
2. Assegni e consistenza di cassa			89	90 4.488	
III - Azioni o quote proprie				91	
IV - Altre attività					
1. Conti transitori attivi di riassicurazione			92		
2. Attività diverse			93 8.746	94 8.746	95 13.323
di cui Conto di collegamento con la gestione danni			901		
G. RATEI E RISCONTI					
1. Per interessi				96 17.538	
2. Per canoni di locazione				97	
3. Altri ratei e risconti				98 53	99 17.591
TOTALE ATTIVO					100 2.459.790

Valori dell'esercizio precedente

		riporto					1.899.832
251	176						
252	5	253	181				
		254	7.100				
		255					
		256		257	7.281		
		258					
		259		260			
				261	28.153	262	35.434
		263	36				
		264	137				
		265					
		266		267	173		
		268	46.821				
		269		270	46.821		
				271			
		272					
		273	6.901	274	6.901	275	53.895
		903					
				276	15.885		
				277			
				278	48	279	15.933
						280	2.005.094

STATO PATRIMONIALE - GESTIONE VITA

PASSIVO E PATRIMONIO NETTO

			Valori dell'esercizio	
A.	PATRIMONIO NETTO			
I	- Capitale sociale sottoscritto o fondo equivalente	101 62.000		
II	- Riserva da sovrapprezzo di emissione	102		
III	- Riserve di rivalutazione	103		
IV	- Riserva legale	104 3.462		
V	- Riserve statutarie	105		
VI	- Riserve per azioni proprie e della controllante	106		
VII	- Altre riserve	107 43.969		
VIII	- Utili (perdite) portati a nuovo	108 7.853		
IX	- Utile (perdita) dell'esercizio	109 8.403	110	125.687
B.	PASSIVITA' SUBORDINATE		111	
C.	RISERVE TECNICHE			
II	- RAMI VITA			
	1. Riserve matematiche	118 2.103.949		
	2. Riserva premi delle assicurazioni complementari	119 2		
	3. Riserva per somme da pagare	120 18.157		
	4. Riserva per partecipazione agli utili e ristorni	121 661		
	5. Altre riserve tecniche	122 12.508	123	2.135.277
D.	RISERVE TECNICHE ALLORCHE' IL RISCHIO DELL'INVESTIMENTO E' SOPPORTATO DAGLI ASSICURATI E RISERVE DERIVANTI DALLA GESTIONE DEI FONDI PENSIONE			
I	- Riserve relative a contratti le cui prestazioni sono connesse con fondi di investimento e indici di mercato	125 170.424		
II	- Riserve derivanti dalla gestione dei fondi pensione	126	127	170.424
	da riportare			2.431.388

Valori dell'esercizio precedente

		281	62.000		
		282			
		283			
		284	3.090		
		285			
		286			
		287	14.858		
		288	891		
		289	7.445	290	88.284
				291	
298	1.829.022				
299	2				
300	8.595				
301	462				
302	13.449			303	1.851.530
		305	34.871		
		306		307	34.871
	da riportare				1.974.685

STATO PATRIMONIALE - GESTIONE VITA

PASSIVO E PATRIMONIO NETTO

			Valori dell'esercizio	
	riporto			2.431.388
E. FONDI PER RISCHI E ONERI				
1. Fondi per trattamenti di quiescenza ed obblighi simili		128		
2. Fondi per imposte		129		
3. Altri accantonamenti		130	780	131 780
F. DEPOSITI RICEVUTI DA RIASSICURATORI				132
G. DEBITI E ALTRE PASSIVITA'				
I - Debiti, derivanti da operazioni di assicurazione diretta, nei confronti di:				
1. Intermediari di assicurazione	133 6.669			
2. Compagnie conti correnti	134			
3. Assicurati per depositi cauzionali e premi	135 2			
4. Fondi di garanzia a favore degli assicurati	136	137	6.671	
II - Debiti, derivanti da operazioni di riassicurazione, nei confronti di:				
1. Compagnie di assicurazione e riassicurazione	138 2.642			
2. Intermediari di riassicurazione	139	140	2.642	
III - Prestiti obbligazionari		141		
IV - Debiti verso banche e istituti finanziari		142		
V - Debiti con garanzia reale		143		
VI - Prestiti diversi e altri debiti finanziari		144		
VII - Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato		145	81	
VIII - Altri debiti				
1. Per imposte a carico degli assicurati	146			
2. Per oneri tributari diversi	147 9.799			
3. Verso enti assistenziali e previdenziali	148 174			
4. Debiti diversi	149 8.252	150	18.225	
IX - Altre passività				
1. Conti transitori passivi di riassicurazione	151			
2. Provvigioni per premi in corso di riscossione	152 2			
3. Passività diverse	153 1	154	3	155 27.622
di cui Conto di collegamento con la gestione danni	902			
	da riportare			2.459.790

Valori dell'esercizio precedente

riporto					1.974.685
		308			
		309			
		310	853	311	853
				312	
313	8.779				
314					
315	44				
316		317	8.823		
318	4.500				
319		320	4.500		
		321			
		322			
		323			
		324			
		325	78		
326					
327	7.572				
328	110				
329	8.125	330	15.807		
331					
332	2				
333	346	334	348	335	29.556
904					
da riportare					2.005.094

STATO PATRIMONIALE - GESTIONE VITA

PASSIVO E PATRIMONIO NETTO

		Valori dell'esercizio
riporto		2.459.790
H. RATEI E RISCONTI		
1. Per interessi	156	
2. Per canoni di locazione	157	
3. Altri ratei e risconti	158	159
TOTALE PASSIVO E PATRIMONIO NETTO		160 2.459.790

STATO PATRIMONIALE - GESTIONE VITA

GARANZIE, IMPEGNI E ALTRI CONTI D'ORDINE

			Valori dell'esercizio
GARANZIE, IMPEGNI E ALTRI CONTI D'ORDINE			
I	- Garanzie prestate		
	1. Fidejussioni		161
	2. Avalli		162
	3. Altre garanzie personali		163
	4. Garanzie reali		164
II	- Garanzie ricevute		
	1. Fidejussioni		165
	2. Avalli		166
	3. Altre garanzie personali		167
	4. Garanzie reali		168
III	- Garanzie prestate da terzi nell'interesse dell'impresa		169
IV	- Impegni		170 1.587
V	- Beni di terzi		171
VI	- Attività di pertinenza dei fondi pensione gestiti in nome e per conto di terzi		172
VII	- Titoli depositati presso terzi		173 2.171.896
VIII	- Altri conti d'ordine		174

Valori dell'esercizio precedente

riporto		2.005.094
	336	
	337	
	338	339
		340 2.005.094

Valori dell'esercizio precedente

		341
		342
		343
		344
		345
		346
		347
		348
		349
		350
		351
		352
		353 1.779.454
		354

Società BCC VITA

Esercizio 2015

Prospetto relativo alla ripartizione del risultato di esercizio tra rami danni e rami vita

			Gestione danni		Gestione vita		Totale
Risultato del conto tecnico		1		21	11.445	41	11.445
Proventi da investimenti	+	2				42	
Oneri patrimoniali e finanziari	-	3				43	
Quote dell'utile degli investimenti trasferite dal conto tecnico dei rami vita	+			24	3.072	44	3.072
Quote dell'utile degli investimenti trasferite al conto tecnico dei rami danni	-	5				45	
Risultato intermedio di gestione		6		26	14.517	46	14.517
Altri proventi	+	7		27	554	47	554
Altri oneri	-	8		28	398	48	398
Proventi straordinari	+	9		29	509	49	509
Oneri straordinari	-	10		30	68	50	68
Risultato prima delle imposte		11		31	15.114	51	15.114
Imposte sul reddito dell'esercizio	-	12		32	6.711	52	6.711
Risultato di esercizio		13		33	8.403	53	8.403

Esercizio 2015

Società BCC VITA

Attivo - Variazioni nell'esercizio degli attivi immateriali (voce B) e dei terreni e fabbricati (voce C.I)

			Attivi immateriali B		Terreni e fabbricati C.I
Esistenze iniziali lorde	+	1	1.497	31	
Incrementi nell'esercizio	+	2		32	
per: acquisti o aumenti		3		33	
riprese di valore		4		34	
rivalutazioni		5		35	
altre variazioni		6		36	
Decrementi nell'esercizio	-	7		37	
per: vendite o diminuzioni		8		38	
svalutazioni durature		9		39	
altre variazioni		10		40	
Esistenze finali lorde (a)		11	1.497	41	
Ammortamenti:					
Esistenze iniziali	+	12	1.496	42	
Incrementi nell'esercizio	+	13	1	43	
per: quota di ammortamento dell'esercizio		14	1	44	
altre variazioni		15		45	
Decrementi nell'esercizio	-	16		46	
per: riduzioni per alienazioni		17		47	
altre variazioni		18		48	
Esistenze finali ammortamenti (b) (*)		19	1.497	49	
Valore di bilancio (a - b)		20		50	
Valore corrente				51	
Rivalutazioni totali		22		52	
Svalutazioni totali		23		53	

Società BCC VITA Esercizio 2015

Attivo - Variazioni nell'esercizio degli investimenti in imprese del gruppo ed in altre partecipate: azioni e quote (voce C.II.1), obbligazioni (voce C.II.2) e finanziamenti (voce C.II.3)

		Azioni e quote C.II.1	Obbligazioni C.II.2	Finanziamenti C.II.3
Esistenze iniziali	+	1 3	21	41
Incrementi nell'esercizio:	+	2	22	42
per: acquisti, sottoscrizioni o erogazioni		3	23	43
riprese di valore		4	24	44
rivalutazioni		5		
altre variazioni		6	26	46
Decrementi nell'esercizio:	-	7	27	47
per: vendite o rimborsi		8	28	48
svalutazioni		9	29	49
altre variazioni		10	30	50
Valore di bilancio		11 3	31	51
Valore corrente		12 3	32	52
Rivalutazioni totali		13		
Svalutazioni totali		14	34	54

La voce C.II.2 comprende:

Obbligazioni quotate	61
Obbligazioni non quotate	62
Valore di bilancio	63
di cui obbligazioni convertibili	64

Società **BCC VITA**

Esercizio **2015**

Attivo - Prospetto contenente informazioni relative alle imprese partecipate (*)

N. ord. (**)	Tipo (1)	Quot. o non quot. (2)	Attività svolta (3)	Denominazione e sede sociale	Valuta	Capitale sociale		Patrimonio netto (***)	Utile o perdita dell'ultimo esercizio (***)	Quota posseduta (5)		
						Importo (4)	Numero azioni	(4)	(4)	Diretta %	Indiretta %	Totale %
1	c	NQ	7	Cattolica Services S.C.P.A. Via Carlo Ederle 45, Verona	242	20.954.083	20.954.083			0,5		0,5
2	e	NQ	7	BCC Retail S.C. A R.L. Via Decorati al valor civile 15, Milano	242	1.000.000	62			16		

(*) Devono essere elencate le imprese del gruppo e le altre imprese in cui si detiene una partecipazione direttamente, anche per il tramite di società fiduciaria o per interposta persona.
(**) Il numero d'ordine deve essere superiore a "0"

(***) Da compilare solo per società controllate e collegate

(1) Tipo
a = Società controllanti
b = Società controllate
c = Società consociate
d = Società collegate
e = Altre

(2) Indicare Q per i titoli negoziati in mercati regolamentati e NQ per gli altri

(3) Attività svolta
1 = Compagnia di Assicurazione
2 = Società finanziaria
3 = Istituto di credito
4 = Società immobiliare
5 = Società fiduciaria
6 = Società di gestione o di distribuzione di fondi comuni di investimento
7 = Consorzio
8 = Impresa industriale
9 = Altra società o ente

(4) Importi in valuta originaria

(5) Indicare la quota complessivamente posseduta

Società **BCC VITA**

Esercizio **2015**

Attivo - Prospetto di dettaglio delle movimentazioni degli investimenti in imprese del gruppo ed in altre partecipate: azioni e quote

N. ord. (1)	Tipo (2)	(3)	Denominazione	Incrementi nell'esercizio			Decrementi nell'esercizio			Valore di bilancio (4)		Costo d'acquisto	Valore corrente
				Per acquisti		Altri incrementi	Per vendite		Altri decrementi	Quantità	Valore		
				Quantità	Valore		Quantità	Valore					
1	c	V	Cattolica Services S.C.P.A							1.000	1	1	1
2	e	V	BCC Retail S.C. A R.L.							1	2	2	2
			Totali C.II.1								3	3	3
	a		Società controllanti										
	b		Società controllate										
	c		Società consociate								1	1	1
	d		Società collegate										
	e		Altre								2	2	2
			Totale D.I										
			Totale D.II										

(1) Deve corrispondere a quello indicato nell'Allegato 6

(2) Tipo
a = Società controllanti
b = Società controllate
c = Società consociate
d = Società collegate
e = Altre

(3) Indicare:
D per gli investimenti assegnati alla gestione danni (voce C.II.1)
V per gli investimenti assegnati alla gestione vita (voce C.II.1)
V1 per gli investimenti assegnati alla gestione vita (voce D.I)
V2 per gli investimenti assegnati alla gestione vita (voce D.2)
Alla partecipazione anche se frazionata deve comunque essere assegnato lo stesso numero d'ordine

(4) Evidenziare con (*) se valutata con il metodo del patrimonio netto (solo per Tipo b e d)

Società BCC VITA Esercizio 2015

Attivo - Ripartizione in base all'utilizzo degli altri investimenti finanziari: azioni e quote di imprese, quote di fondi comuni di investimento, obbligazioni e altri titoli a reddito fisso, quote in investimenti comuni e investimenti finanziari diversi (voci C.III.1, 2, 3, 5, 7)

I - Gestione danni

	Portafoglio a utilizzo durevole		Portafoglio a utilizzo non durevole		Totale	
	Valore di bilancio	Valore corrente	Valore di bilancio	Valore corrente	Valore di bilancio	Valore corrente
1. Azioni e quote di imprese:	1	21	41	61	81	101
a) azioni quotate	2	22	42	62	82	102
b) azioni non quotate	3	23	43	63	83	103
c) quote	4	24	44	64	84	104
2. Quote di fondi comuni di investimento	5	25	45	65	85	105
3. Obbligazioni e altri titoli a reddito fisso	6	26	46	66	86	106
a1) titoli di Stato quotati	7	27	47	67	87	107
a2) altri titoli quotati	8	28	48	68	88	108
b1) titoli di Stato non quotati	9	29	49	69	89	109
b2) altri titoli non quotati	10	30	50	70	90	110
c) obbligazioni convertibili	11	31	51	71	91	111
5. Quote in investimenti comuni	12	32	52	72	92	112
7. Investimenti finanziari diversi	13	33	53	73	93	113

II - Gestione vita

	Portafoglio a utilizzo durevole		Portafoglio a utilizzo non durevole		Totale	
	Valore di bilancio	Valore corrente	Valore di bilancio	Valore corrente	Valore di bilancio	Valore corrente
1. Azioni e quote di imprese:	121 25	141 25	161	181	201 25	221 25
a) azioni quotate	122	142	162	182	202	222
b) azioni non quotate	123	143	163	183	203	223
c) quote	124 25	144 25	164	184	204 25	224 25
2. Quote di fondi comuni di investimento	125	145	165 29.328	185 29.748	205 29.328	225 29.748
3. Obbligazioni e altri titoli a reddito fisso	126 302.224	146 348.668	166 1.861.768	186 1.976.746	206 2.163.992	226 2.325.414
a1) titoli di Stato quotati	127 194.264	147 232.032	167 1.614.160	187 1.721.995	207 1.808.424	227 1.954.027
a2) altri titoli quotati	128 55.460	148 60.769	168 245.101	188 252.126	208 300.561	228 312.895
b1) titoli di Stato non quotati	129	149	169 1.363	189 1.363	209 1.363	229 1.363
b2) altri titoli non quotati	130 52.500	150 55.867	170 1.144	190 1.262	210 53.644	230 57.129
c) obbligazioni convertibili	131	151	171	191	211	231
5. Quote in investimenti comuni	132	152	172	192	212	232
7. Investimenti finanziari diversi	133	153	173 71	193 73	213 71	233 73

Società BCC VITA Esercizio 2015

Attivo - Variazioni nell'esercizio degli altri investimenti finanziari a utilizzo durevole: azioni e quote, quote di fondi comuni di investimento, obbligazioni e altri titoli a reddito fisso, quote in investimenti comuni e investimenti finanziari diversi (voci C.III.1, 2, 3, 5, 7)

		Azioni e quote C.III.1	Quote di fondi comuni di investimento C.III.2	Obbligazioni e altri titoli a reddito fisso C.III.3	Quote in investimenti comuni C.III.5	Investimenti finanziari diversi C.III.7
Esistenze iniziali	+	1 25	21	41 332.005	81	101
Incrementi nell'esercizio:	+	2	22	42	82	102
per: acquisti		3	23	43	83	103
riprese di valore		4	24	44	84	104
trasferimenti dal portafoglio non durevole		5	25	45	85	105
altre variazioni		6	26	46	86	106
Decrementi nell'esercizio:	-	7	27	47 29.781	87	107
per: vendite		8	28	48 29.781	88	108
svalutazioni		9	29	49	89	109
trasferimenti al portafoglio non durevole		10	30	50	90	110
altre variazioni		11	31	51	91	111
Valore di bilancio		12 25	32	52 302.224	92	112
Valore corrente		13 25	33	53 348.668	93	113

Nota integrativa - Allegato 10

Esercizio 2015

Società BCC VITA

Attivo - Variazioni nell'esercizio dei finanziamenti e dei depositi presso enti creditizi (voci C.III.4, 6)

		Finanziamenti C.III.4	Depositi presso enti creditizi C.III.6
Esistenze iniziali	+	1	21
Incrementi nell'esercizio:	+	2	22
per: erogazioni		3	
riprese di valore		4	
altre variazioni		5	
Decrementi nell'esercizio:	-	6	26
per: rimborsi		7	
svalutazioni		8	
altre variazioni		9	
Valore di bilancio		10	30

Società **BCC VITA** Esercizio **2015**

Attivo - Prospetto delle attività relative a prestazioni connesse con fondi di investimento e indici di mercato (voce D.I)

Codice fondo: 01 Descrizione fondo: BCC VITA EQUITY AMERICA

	Valore corrente		Costo di acquisizione	
	Esercizio	Esercizio precedente	Esercizio	Esercizio precedente
I. Terreni e fabbricati	1	21	41	61
II. Investimenti in imprese del gruppo e altre partecipate:				
1. Azioni e quote	2	22	42	62
2. Obbligazioni	3	23	43	63
3. Finanziamenti	4	24	44	64
III. Quote di fondi comuni di investimento	5 220	25 219	45 184	65 112
IV. Altri investimenti finanziari:				
1. Azioni e quote	6	26	46	66
2. Obbligazioni e altri titoli a reddito fisso	7	27	47	67
3. Depositi presso enti creditizi	8	28	48	68
4. Investimenti finanziari diversi	9	29	49	69
V. Altre attività	10	30	50	70
VI. Disponibilità liquide	11 11	31 9	51 11	71 9
Altre passività	12 -24	32 -23	52 -24	72 -23
	13	33	53	73
Totale	14 207	34 205	54 171	74 98

Società **BCC VITA** Esercizio **2015**

Attivo - Prospetto delle attività relative a prestazioni connesse con fondi di investimento e indici di mercato (voce D.I)

Codice fondo: 02 Descrizione fondo: BCC VITA EQUITY ASIA

	Valore corrente		Costo di acquisizione	
	Esercizio	Esercizio precedente	Esercizio	Esercizio precedente
I. Terreni e fabbricati	1	21	41	61
II. Investimenti in imprese del gruppo e altre partecipate:				
1. Azioni e quote	2	22	42	62
2. Obbligazioni	3	23	43	63
3. Finanziamenti	4	24	44	64
III. Quote di fondi comuni di investimento	5 140	25 136	45 126	65 102
IV. Altri investimenti finanziari:				
1. Azioni e quote	6	26	46	66
2. Obbligazioni e altri titoli a reddito fisso	7	27	47	67
3. Depositi presso enti creditizi	8	28	48	68
4. Investimenti finanziari diversi	9	29	49	69
V. Altre attività	10	30	50	70
VI. Disponibilità liquide	11 14	31 8	51 14	71 8
Altre passività	12 -14	32 -15	52 -14	72 -15
	13	33	53	73
Totale	14 140	34 129	54 126	74 95

Società **BCC VITA** Esercizio **2015**

Attivo - Prospetto delle attività relative a prestazioni connesse con fondi di investimento e indici di mercato (voce D.I)

Codice fondo: 03 Descrizione fondo: BCC VITA EQUITY EUROPA

	Valore corrente		Costo di acquisizione	
	Esercizio	Esercizio precedente	Esercizio	Esercizio precedente
I. Terreni e fabbricati	1	21	41	61
II. Investimenti in imprese del gruppo e altre partecipate:				
1. Azioni e quote	2	22	42	62
2. Obbligazioni	3	23	43	63
3. Finanziamenti	4	24	44	64
III. Quote di fondi comuni di investimento	5 340	25 328	45 342	65 241
IV. Altri investimenti finanziari:				
1. Azioni e quote	6	26	46	66
2. Obbligazioni e altri titoli a reddito fisso	7	27	47	67
3. Depositi presso enti creditizi	8	28	48	68
4. Investimenti finanziari diversi	9	29	49	69
V. Altre attività	10	30	50	70
VI. Disponibilità liquide	11 19	31 13	51 19	71 13
Altre passività	12 -39	32 -37	52 -39	72 -37
	13	33	53	73
Totale	14 320	34 304	54 322	74 217

Società **BCC VITA** Esercizio **2015**

Attivo - Prospetto delle attività relative a prestazioni connesse con fondi di investimento e indici di mercato (voce D.I)

Codice fondo: 04 Descrizione fondo: BCC VITA EQUITY WORLD GLOBAL

	Valore corrente		Costo di acquisizione	
	Esercizio	Esercizio precedente	Esercizio	Esercizio precedente
I. Terreni e fabbricati	1	21	41	61
II. Investimenti in imprese del gruppo e altre partecipate:				
1. Azioni e quote	2	22	42	62
2. Obbligazioni	3	23	43	63
3. Finanziamenti	4	24	44	64
III. Quote di fondi comuni di investimento	5 303	25 338	45 304	65 279
IV. Altri investimenti finanziari:				
1. Azioni e quote	6	26	46	66
2. Obbligazioni e altri titoli a reddito fisso	7	27	47	67
3. Depositi presso enti creditizi	8	28	48	68
4. Investimenti finanziari diversi	9	29	49	69
V. Altre attività	10	30	50	70
VI. Disponibilità liquide	11 13	31 13	51 13	71 13
Altre passività	12 -3	32 -25	52 -3	72 -25
	13	33	53	73
Totale	14 313	34 326	54 314	74 267

Società **BCC VITA** Esercizio **2015**

Attivo - Prospetto delle attività relative a prestazioni connesse con fondi di investimento e indici di mercato (voce D.I)

Codice fondo: 05 Descrizione fondo: BCC VITA EQUITY PIP AMERICA

	Valore corrente		Costo di acquisizione	
	Esercizio	Esercizio precedente	Esercizio	Esercizio precedente
I. Terreni e fabbricati	1	21	41	61
II. Investimenti in imprese del gruppo e altre partecipate:				
1. Azioni e quote	2	22	42	62
2. Obbligazioni	3	23	43	63
3. Finanziamenti	4	24	44	64
III. Quote di fondi comuni di investimento	5 2.227	25 1.998	45 1.819	65 1.023
IV. Altri investimenti finanziari:				
1. Azioni e quote	6	26	46	66
2. Obbligazioni e altri titoli a reddito fisso	7	27	47	67
3. Depositi presso enti creditizi	8	28	48	68
4. Investimenti finanziari diversi	9	29	49	69
V. Altre attività	10	30	50	70
VI. Disponibilità liquide	11 14	31 102	51 14	71 102
Altre passività	12 -69	32 -103	52 -69	72 -103
	13	33	53	73
Totale	14 2.172	34 1.997	54 1.764	74 1.022

Società **BCC VITA** Esercizio **2015**

Attivo - Prospetto delle attività relative a prestazioni connesse con fondi di investimento e indici di mercato (voce D.I)

Codice fondo: 06 Descrizione fondo: BCC VITA EQUITY PIP ASIA

	Valore corrente		Costo di acquisizione	
	Esercizio	Esercizio precedente	Esercizio	Esercizio precedente
I. Terreni e fabbricati	1	21	41	61
II. Investimenti in imprese del gruppo e altre partecipate:				
1. Azioni e quote	2	22	42	62
2. Obbligazioni	3	23	43	63
3. Finanziamenti	4	24	44	64
III. Quote di fondi comuni di investimento	5 1.256	25 1.114	45 1.140	65 846
IV. Altri investimenti finanziari:				
1. Azioni e quote	6	26	46	66
2. Obbligazioni e altri titoli a reddito fisso	7	27	47	67
3. Depositi presso enti creditizi	8	28	48	68
4. Investimenti finanziari diversi	9	29	49	69
V. Altre attività	10	30	50	70
VI. Disponibilità liquide	11 42	31 64	51 42	71 64
Altre passività	12 -40	32 -87	52 -40	72 -87
	13	33	53	73
Totale	14 1.258	34 1.091	54 1.142	74 823

Società **BCC VITA** Esercizio **2015**

Attivo - Prospetto delle attività relative a prestazioni connesse con fondi di investimento e indici di mercato (voce D.I)

Codice fondo: 07 Descrizione fondo: BCC VITA EQUITY PIP EUROPA

	Valore corrente		Costo di acquisizione	
	Esercizio	Esercizio precedente	Esercizio	Esercizio precedente
I. Terreni e fabbricati	1	21	41	61
II. Investimenti in imprese del gruppo e altre partecipate:				
1. Azioni e quote	2	22	42	62
2. Obbligazioni	3	23	43	63
3. Finanziamenti	4	24	44	64
III. Quote di fondi comuni di investimento	5 2.682	25 2.331	45 2.716	65 1.725
IV. Altri investimenti finanziari:				
1. Azioni e quote	6	26	46	66
2. Obbligazioni e altri titoli a reddito fisso	7	27	47	67
3. Depositi presso enti creditizi	8	28	48	68
4. Investimenti finanziari diversi	9	29	49	69
V. Altre attività	10	30	50	70
VI. Disponibilità liquide	11 18	31 167	51 18	71 167
Altre passività	12 -84	32 -139	52 -84	72 -139
	13	33	53	73
Totale	14 2.616	34 2.359	54 2.650	74 1.753

Società **BCC VITA** Esercizio **2015**

Attivo - Prospetto delle attività relative a prestazioni connesse con fondi di investimento e indici di mercato (voce D.I)

Codice fondo: 08 Descrizione fondo: BCC VITA EQUITY PIP WORLD GLOBAL

	Valore corrente		Costo di acquisizione	
	Esercizio	Esercizio precedente	Esercizio	Esercizio precedente
I. Terreni e fabbricati	1	21	41	61
II. Investimenti in imprese del gruppo e altre partecipate:				
1. Azioni e quote	2	22	42	62
2. Obbligazioni	3	23	43	63
3. Finanziamenti	4	24	44	64
III. Quote di fondi comuni di investimento	5 1.803	25 1.745	45 1.812	65 1.440
IV. Altri investimenti finanziari:				
1. Azioni e quote	6	26	46	66
2. Obbligazioni e altri titoli a reddito fisso	7	27	47	67
3. Depositi presso enti creditizi	8	28	48	68
4. Investimenti finanziari diversi	9	29	49	69
V. Altre attività	10	30	50	70
VI. Disponibilità liquide	11 -41	31 92	51 41	71 92
Altre passività	12 -31	32 -59	52 -31	72 -59
	13	33	53	73
Totale	14 1.731	34 1.778	54 1.822	74 1.473

Società **BCC VITA** Esercizio **2015**

Attivo - Prospetto delle attività relative a prestazioni connesse con fondi di investimento e indici di mercato (voce D.I)

Codice fondo: 09 Descrizione fondo: BCC VITA INDEX LINKED

	Valore corrente		Costo di acquisizione	
	Esercizio	Esercizio precedente	Esercizio	Esercizio precedente
I. Terreni e fabbricati	1	21	41	61
II. Investimenti in imprese del gruppo e altre partecipate:				
1. Azioni e quote	2	22	42	62
2. Obbligazioni	3	23	43	63
3. Finanziamenti	4	24	44	64
III. Quote di fondi comuni di investimento	5	25	45	65
IV. Altri investimenti finanziari:				
1. Azioni e quote	6	26	46	66
2. Obbligazioni e altri titoli a reddito fisso	7 16.166	27 17.290	47 13.565	67 14.166
3. Depositi presso enti creditizi	8	28	48	68
4. Investimenti finanziari diversi	9	29	49	69
V. Altre attività	10 2.516	30 2.397	50 1.729	70 1.817
VI. Disponibilità liquide	11	31	51	71
Altre passività	12	32	52	72
	13	33	53	73
Totale	14 18.682	34 19.687	54 15.294	74 15.983

Società **BCC VITA** Esercizio **2015**

Attivo - Prospetto delle attività relative a prestazioni connesse con fondi di investimento e indici di mercato (voce D.I)

Codice fondo: 10 Descrizione fondo: BCC VITA AUTORE SINERGIA

	Valore corrente		Costo di acquisizione	
	Esercizio	Esercizio precedente	Esercizio	Esercizio precedente
I. Terreni e fabbricati	1	21	41	61
II. Investimenti in imprese del gruppo e altre partecipate:				
1. Azioni e quote	2	22	42	62
2. Obbligazioni	3	23	43	63
3. Finanziamenti	4	24	44	64
III. Quote di fondi comuni di investimento	5 135.348	25 5.591	45 135.811	65 5.560
IV. Altri investimenti finanziari:				
1. Azioni e quote	6	26	46	66
2. Obbligazioni e altri titoli a reddito fisso	7	27	47	67
3. Depositi presso enti creditizi	8	28	48	68
4. Investimenti finanziari diversi	9	29	49	69
V. Altre attività	10	30	50	70
VI. Disponibilità liquide	11 2.263	31 202	51 2.263	71 202
	12	32	52	72
	13	33	53	73
Totale	14 137.611	34 5.793	54 138.074	74 5.762

Società **BCC VITA** Esercizio **2015**

Attivo - Prospetto delle attività relative a prestazioni connesse con fondi di investimento e indici di mercato (voce D.I)

Codice fondo: 11 Descrizione fondo: BCC VITA AUTORE SMART

	Valore corrente		Costo di acquisizione	
	Esercizio	Esercizio precedente	Esercizio	Esercizio precedente
I. Terreni e fabbricati	1	21	41	61
II. Investimenti in imprese del gruppo e altre partecipate:				
1. Azioni e quote	2	22	42	62
2. Obbligazioni	3	23	43	63
3. Finanziamenti	4	24	44	64
III. Quote di fondi comuni di investimento	5	25 1.378	45	65 1.395
IV. Altri investimenti finanziari:				
1. Azioni e quote	6	26	46	66
2. Obbligazioni e altri titoli a reddito fisso	7	27	47	67
3. Depositi presso enti creditizi	8	28	48	68
4. Investimenti finanziari diversi	9	29	49	69
V. Altre attività	10	30	50	70
VI. Disponibilità liquide	11	31	51	71
Altre passività	12	32	52	72
	13	33	53	73
Totale	14	34 1.378	54	74 1.395

Società **BCC VITA** Esercizio **2015**

Attivo - Prospetto delle attività relative a prestazioni connesse con fondi di investimento e indici di mercato (voce D.I)

Codice fondo: 12 Descrizione fondo: BCC VITA OBBLIGAZIONARIO GLOBALE FLESSIBILE

	Valore corrente		Costo di acquisizione	
	Esercizio	Esercizio precedente	Esercizio	Esercizio precedente
I. Terreni e fabbricati	1	21	41	61
II. Investimenti in imprese del gruppo e altre partecipate:				
1. Azioni e quote	2	22	42	62
2. Obbligazioni	3	23	43	63
3. Finanziamenti	4	24	44	64
III. Quote di fondi comuni di investimento	5 236	25	45 238	65
IV. Altri investimenti finanziari:				
1. Azioni e quote	6	26	46	66
2. Obbligazioni e altri titoli a reddito fisso	7 5.652	27	47 5.679	67
3. Depositi presso enti creditizi	8	28	48	68
4. Investimenti finanziari diversi	9	29	49	69
V. Altre attività	10	30	50	70
VI. Disponibilità liquide	11 169	31	51 169	71
Altre passività	12 -23	32	52 -23	72
	13	33	53	73
Totale	14 6.034	34	54 6.063	74

Società **BCC VITA**

Esercizio **2015**

Attivo - Prospetto delle attività relative a prestazioni connesse con fondi di investimento e indici di mercato (voce D.I)

Codice fondo: 13 Descrizione fondo: BCC VITA AZIONARIO GLOBALE FLESSIBILE

	Valore corrente		Costo di acquisizione	
	Esercizio	Esercizio precedente	Esercizio	Esercizio precedente
I. Terreni e fabbricati	1	21	41	61
II. Investimenti in imprese del gruppo e altre partecipate:				
1. Azioni e quote	2	22	42	62
2. Obbligazioni	3	23	43	63
3. Finanziamenti	4	24	44	64
III. Quote di fondi comuni di investimento	5 1.654	25	45 1.679	65
IV. Altri investimenti finanziari:				
1. Azioni e quote	6	26	46	66
2. Obbligazioni e altri titoli a reddito fisso	7	27	47	67
3. Depositi presso enti creditizi	8	28	48	68
4. Investimenti finanziari diversi	9	29	49	69
V. Altre attività	10	30	50	70
VI. Disponibilità liquide	11 104	31	51 104	71
Altre passività	12 -15	32	52 -15	72
	13	33	53	73
Totale	14 1.743	34	54 1.768	74

Società **BCC VITA** Esercizio **2015**

Attivo - Prospetto delle attività relative a prestazioni connesse con fondi di investimento e indici di mercato (voce D.I)

Codice fondo: Descrizione fondo:

	Valore corrente		Costo di acquisizione	
	Esercizio	Esercizio precedente	Esercizio	Esercizio precedente
I. Terreni e fabbricati	1	21	41	61
II. Investimenti in imprese del gruppo e altre partecipate:				
1. Azioni e quote	2	22	42	62
2. Obbligazioni	3	23	43	63
3. Finanziamenti	4	24	44	64
III. Quote di fondi comuni di investimento	5 146.209	25 15.178	45 146.171	65 12.723
IV. Altri investimenti finanziari:				
1. Azioni e quote	6	26	46	66
2. Obbligazioni e altri titoli a reddito fisso	7 21.818	27 17.290	47 19.244	67 14.166
3. Depositi presso enti creditizi	8	28	48	68
4. Investimenti finanziari diversi	9	29	49	69
V. Altre attività	10 2.516	30 2.397	50 1.729	70 1.817
VI. Disponibilità liquide	11 2.708	31 670	51 2.708	71 670
Altre passività	12 -342	32 -488	52 -342	72 -488
	13	33	53	73
Totale	14 172.909	34 35.047	54 169.510	74 28.888

Società BCC VITA Esercizio 2015

Passivo - Variazioni nell'esercizio delle componenti della riserva premi (voce C.I.1) e della riserva sinistri (voce C.I.2) dei rami danni

Tipologia	Esercizio	Esercizio precedente	Variazione
Riserva premi:			
Riserva per frazioni di premi	1	11	21
Riserva per rischi in corso	2	12	22
Valore di bilancio	3	13	23
Riserva sinistri:			
Riserva per risarcimenti e spese dirette	4	14	24
Riserva per spese di liquidazione	5	15	25
Riserva per sinistri avvenuti e non denunciati	6	16	26
Valore di bilancio	7	17	27

Società BCC VITA Esercizio 2015

Passivo - Variazioni nell'esercizio delle componenti delle riserve matematiche (voce C.II.1) e della riserva per partecipazione agli utili e ristorni (voce C.II.4)

Tipologia		Esercizio		Esercizio precedente		Variazione
Riserva matematica per premi puri	1	2.094.353	11	1.819.574	21	274.779
Riporto premi	2	217	12	194	22	23
Riserva per rischio di mortalità	3	106	13	82	23	24
Riserve di integrazione	4	9.274	14	9.173	24	101
Valore di bilancio	5	2.103.950	15	1.829.023	25	274.927
Riserva per partecipazione agli utili e ristorni	6	661	16	462	26	199

Nota integrativa - Allegato 15

Società BCC VITA Esercizio 2015

Passivo - Variazioni nell'esercizio dei fondi per rischi e oneri (voce E) e del trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato (voce G.VII)

		Fondi per trattamenti di quiescenza ed obblighi simili	Fondi per imposte	Altri accantonamenti	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Esistenze iniziali	+	1	11	21 853	31 78
Accantonamenti dell'esercizio	+	2	12	22 120	32 3
Altre variazioni in aumento	+	3	13	23	33
Utilizzazioni dell'esercizio	-	4	14	24 193	34
Altre variazioni in diminuzione	-	5	15	25	35
Valore di bilancio		6	16	26 780	36 81

Società BCC VITA

Esercizio 2015

Prospetto di dettaglio delle attività e passività relative alle imprese del gruppo e altre partecipate

I: Attività

	Controllanti	Controllate	Consociate	Collegate	Altre	Totale
Azioni e quote	1	2	3 1	4	5 2	6 3
Obbligazioni	7	8	9	10	11	12
Finanziamenti	13	14	15	16	17	18
Quote in investimenti comuni	19	20	21	22	23	24
Depositi presso enti creditizi	25	26	27	28	29	30
Investimenti finanziari diversi	31	32	33	34	35	36
Depositi presso imprese cedenti	37	38	39	40	41	42
Investimenti relativi a prestazioni connesse con fondi di investimento e indici di mercato	43	44	45	46	47	48
Investimenti derivanti dalla gestione dei fondi pensione	49	50	51	52	53	54
Crediti derivanti da operazioni di assicurazione diretta	55	56	57 2.790	58	59	60 2.790
Crediti derivanti da operazioni di riassicurazione	61	62	63	64	65	66
Altri crediti	67 4.159	68	69 324	70	71	72 4.483
Depositi bancari e c/c postali	73	74	75	76	77	78
Attività diverse	79	80	81	82	83	84
Totale	85 4.159	86	87 3.115	88	89 2	90 7.276
di cui attività subordinate	91	92	93	94	95	96

Prospetto di dettaglio delle attività e passività relative alle imprese del gruppo e altre partecipate

II: Passività

	Controllanti	Controllate	Consociate	Collegate	Altre	Totale
Passività subordinate	97	98	99	100	101	102
Depositi ricevuti da riassicuratori	103	104	105	106	107	108
Debiti derivanti da operazioni di assicurazione diretta	109	110	111	112	113	114
Debiti derivanti da operazioni di riassicurazione	115	116	117	118	119	120
Debiti verso banche e istituti finanziari	121	122	123	124	125	126
Debiti con garanzia reale	127	128	129	130	131	132
Altri prestiti e altri debiti finanziari	133	134	135	136	137	138
Debiti diversi	139 5.366	140	141 263	142	143	144 5.629
Passività diverse	145	146	147	148	149	150
Totale	151 5.366	152	153 263	154	155	156 5.629

Società BCC VITA Esercizio 2015

Dettaglio delle classi I, II, III e IV delle "garanzie, impegni e altri conti d'ordine"

		Esercizio		Esercizio precedente	
I.	Garanzie prestate:				
a)	fideiussioni e avalli prestati nell'interesse di controllanti, controllate e consociate	1		31	
b)	fideiussioni e avalli prestati nell'interesse di collegate e altre partecipate	2		32	
c)	fideiussioni e avalli prestati nell'interesse di terzi	3		33	
d)	altre garanzie personali prestate nell'interesse di controllanti, controllate e consociate	4		34	
e)	altre garanzie personali prestate nell'interesse di collegate e altre partecipate	5		35	
f)	altre garanzie personali prestate nell'interesse di terzi	6		36	
g)	garanzie reali per obbligazioni di controllanti, controllate e consociate	7		37	
h)	garanzie reali per obbligazioni di collegate e altre partecipate	8		38	
i)	garanzie reali per obbligazioni di terzi	9		39	
l)	garanzie prestate per obbligazioni dell'impresa	10		40	
m)	attività costituite in deposito per operazioni di riassicurazione attiva	11		41	
Totale		12		42	
II.	Garanzie ricevute:				
a)	da imprese del gruppo, collegate e altre partecipate	13		43	
b)	da terzi	14		44	
Totale		15		45	
III.	Garanzie prestate da terzi nell'interesse dell'impresa:				
a)	da imprese del gruppo, collegate e altre partecipate	16		46	
b)	da terzi	17		47	
Totale		18		48	
IV.	Impegni:				
a)	impegni per acquisti con obbligo di rivendita	19		49	
b)	impegni per vendite con obbligo di riacquisto	20		50	
c)	altri impegni	21	1.587	51	
Totale		22	1.587	52	

Società BCC VITA

Esercizio 2015

Prospetto degli impegni per operazioni su contratti derivati

Contratti derivati		Esercizio				Esercizio precedente			
		Acquisto		Vendita		Acquisto		Vendita	
		(1)	(2)	(1)	(2)	(1)	(2)	(1)	(2)
Futures:	su azioni	1	101	21	121	141	141	61	161
	su obbligazioni	2	102	22	122	42	142	62	162
	su valute	3	103	23	123	43	143	63	163
	su tassi	4	104	24	124	44	144	64	164
	altri	5	105	25	125	45	145	65	165
Opzioni:	su azioni	6	106	26	126	46	146	66	166
	su obbligazioni	7	107	27	127	47	147	67	167
	su valute	8	108	28	128	48	148	68	168
	su tassi	9	109	29	129	49	149	69	169
	altri	10 16.754	110 2.101	30	130	50 23.345	150 2.586	70	170
Swaps:	su valute	11	111	31	131	51	151	71	171
	su tassi	12	112	32	132	52	152	72	172
	altri	13	113	33	133	53	153	73	173
Altre operazioni		14	114	34	134	54	154	74	174
Totale		15 16754	115 2101	35	135	55 23345	155 2586	75	175

Devono essere riferite soltanto le operazioni su contratti derivati in essere alla data di redazione del bilancio che comportano impegni per la società. Nell'ipotesi in cui il contratto non corrisponda esattamente alle figure descritte o in cui confluiscano elementi propri di più fattispecie, detto contratto deve essere inserito nella categoria contrattuale più affine. Non sono ammesse compensazioni di partite in sede di rilevazione ad operazioni di acquisto/vendita riferite ad uno stesso tipo di contratto (stesso contraente, scadenza, attivo sottostante, ecc.)

I contratti che prevedono lo scambio di due valute devono essere indicati una sola volta, facendo convenzionalmente riferimento alla valuta da acquistare. I contratti che prevedono sia lo scambio di tassi di interesse sia lo scambio di valute vanno riportati solamente tra i contratti su valute. I contratti derivati che prevedono lo scambio di tassi di interesse sono classificati convenzionalmente come "acquisti" o come "vendite" a seconda se comportano per la compagnia di assicurazione l'acquisto o la vendita del tasso fisso.

(1) Per i contratti derivati che comportano o possono comportare lo scambio a termine di capitali va indicato il prezzo di regolamento degli stessi; in tutti gli altri casi va indicato il valore nominale del capitale di riferimento.

(2) Indicare il fair value dei contratti derivati.

Nota integrativa - Allegato 19

Società BCC VITA

Esercizio 2015

Informazioni di sintesi concernenti il conto tecnico dei rami danni

	Premi lordi contabilizzati	Premi lordi di competenza	Onere lordo dei sinistri	Spese di gestione	Saldo di riassicurazione
Assicurazioni dirette:					
Infortuni e malattia (rami 1 e 2)	1	2	3	4	5
R.C. autoveicoli terrestri (ramo 10)	6	7	8	9	10
Corpi di veicoli terrestri (ramo 3)	11	12	13	14	15
Assicurazioni marittime, aeronautiche e trasporti (rami 4, 5, 6, 7, 11 e 12)	16	17	18	19	20
Incendio e altri danni ai beni (rami 8 e 9)	21	22	23	24	25
R.C. generale (ramo 13)	26	27	28	29	30
Credito e cauzione (rami 14 e 15)	31	32	33	34	35
Perdite pecuniarie di vario genere (ramo 16)	36	37	38	39	40
Tutela giudiziaria (ramo 17)	41	42	43	44	45
Assistenza (ramo 18)	46	47	48	49	50
Totale assicurazioni dirette	51	52	53	54	55
Assicurazioni indirette	56	57	58	59	60
Totale portafoglio italiano	61	62	63	64	65
Portafoglio estero	66	67	68	69	70
Totale generale	71	72	73	74	75

Società BCC VITA Esercizio 2015

Informazioni di sintesi concernenti i rami vita relative ai premi ed al saldo di riassicurazione

		Lavoro diretto		Lavoro indiretto		Totale
Premi lordi:		1	551.051	11	21	551.051
a)	1. per polizze individuali	2	519.302	12	22	519.302
	2. per polizze collettive	3	31.749	13	23	31.749
b)	1. premi periodici	4	36.096	14	24	36.096
	2. premi unici	5	514.955	15	25	514.955
c)	1. per contratti senza partecipazione agli utili	6	24.870	16	26	24.870
	2. per contratti con partecipazione agli utili	7	383.137	17	27	383.137
	3. per contratti quando il rischio di investimento è sopportato dagli assicurati e per fondi pensione	8	143.044	18	28	143.044

Saldo della riassicurazione	9	859	19	29	859

Società BCC VITA Eser 2015

Proventi da investimenti (voce II.2 e III.3)

		Gestione danni		Gestione vita		Totale
Proventi derivanti da azioni e quote:						
Dividendi e altri proventi da azioni e quote di imprese del gruppo e partecipate	1		41		81	
Dividendi e altri proventi da azioni e quote di altre società	2		42	3.320	82	3.320
Totale	3		43	3.320	83	3.320
Proventi derivanti da investimenti in terreni e fabbricati	4		44		84	
Proventi derivanti da altri investimenti:						
Proventi su obbligazioni di società del gruppo e partecipate	5		45		85	
Interessi su finanziamenti a imprese del gruppo e a partecipate	6		46		86	
Proventi derivanti da quote di fondi comuni di investimento	7		47		87	
Proventi su obbligazioni e altri titoli a reddito fisso	8		48	64.703	88	64.703
Interessi su finanziamenti	9		49		89	
Proventi su quote di investimenti comuni	10		50		90	
Interessi su depositi presso enti creditizi	11		51		91	
Proventi su investimenti finanziari diversi	12		52		92	
Interessi su depositi presso imprese cedenti	13		53		93	
Totale	14		54	64.703	94	64.703
Riprese di rettifiche di valore sugli investimenti relativi a:						
Terreni e fabbricati	15		55		95	
Azioni e quote di imprese del gruppo e partecipate	16		56		96	
Obbligazioni emesse da imprese del gruppo e partecipate	17		57		97	
Altre azioni e quote	18		58		98	
Altre obbligazioni	19		59	645	99	645
Altri investimenti finanziari	20		60	81	100	81
Totale	21		61	726	101	726
Profitti sul realizzo degli investimenti:						
Plusvalenze derivanti dall'alienazione di terreni e fabbricati	22		62		102	
Profitti su azioni e quote di imprese del gruppo e partecipate	23		63		103	
Profitti su obbligazioni emesse da imprese del gruppo e partecipate	24		64		104	
Profitti su altre azioni e quote	25		65	6.464	105	6.464
Profitti su altre obbligazioni	26		66	4.265	106	4.265
Profitti su altri investimenti finanziari	27		67	312	107	312
Totale	28		68	11.041	108	11.041
TOTALE GENERALE	29		69	79.790	109	79.790

Società BCC VITA Esercizio 2015

Proventi e plusvalenze non realizzate relativi ad investimenti a beneficio di assicurati i quali ne sopportano il rischio e ad investimenti derivanti dalla gestione dei fondi pensione (voce II.3)

I. Investimenti relativi a prestazioni connesse con fondi di investimento e indici di mercato

		Importi
Proventi derivanti da:		
Terreni e fabbricati	1	
Investimenti in imprese del gruppo e partecipate	2	
Quote di fondi comuni di investimento	3	80
Altri investimenti finanziari	4	648
- di cui proventi da obbligazioni	5	648
Altre attività	6	
Totale	7	728
Profitti sul realizzo degli investimenti		
Plusvalenze derivanti dall'alienazione di terreni e fabbricati	8	
Profitti su investimenti in imprese del gruppo e partecipate	9	
Profitti su fondi comuni di investimento	10	1.772
Profitti su altri investimenti finanziari	11	104
- di cui obbligazioni	12	104
Altri proventi	13	
Totale	14	1.876
Plusvalenze non realizzate	15	1.486
TOTALE GENERALE	16	4.090

II. Investimenti derivanti dalla gestione dei fondi pensione

		Importi
Proventi derivanti da:		
Investimenti in imprese del gruppo e partecipate	21	
Altri investimenti finanziari	22	
- di cui proventi da obbligazioni	23	
Altre attività	24	
Totale	25	
Profitti sul realizzo degli investimenti		
Profitti su investimenti in imprese del gruppo e partecipate	26	
Profitti su altri investimenti finanziari	27	
- di cui obbligazioni	28	
Altri proventi	29	
Totale	30	
Plusvalenze non realizzate	31	
TOTALE GENERALE	32	

Società BCC VITA

Esercizio 2015

Oneri patrimoniali e finanziari (voci II.9 e III.5)

		Gestione danni	Gestione vita	Totale
Oneri di gestione degli investimenti e altri oneri				
Oneri inerenti azioni e quote	1 / 31 / 61			
Oneri inerenti gli investimenti in terreni e fabbricati	2 / 32 / 62			
Oneri inerenti obbligazioni	3 / 33 / 63		8.746	8.746
Oneri inerenti quote di fondi comuni di investimento	4 / 34 / 64		24	24
Oneri inerenti quote in investimenti comuni	5 / 35 / 65			
Oneri relativi agli investimenti finanziari diversi	6 / 36 / 66			
Interessi su depositi ricevuti da riassicuratori	7 / 37 / 67			
Totale	8 / 38 / 68		8.770	8.770
Rettifiche di valore sugli investimenti relativi a:				
Terreni e fabbricati	9 / 39 / 69			
Azioni e quote di imprese del gruppo e partecipate	10 / 40 / 70			
Obbligazioni emesse da imprese del gruppo e partecipate	11 / 41 / 71			
Altre azioni e quote	12 / 42 / 72			
Altre obbligazioni	13 / 43 / 73		3.972	3.972
Altri investimenti finanziari	14 / 44 / 74		1.426	1.426
Totale	15 / 45 / 75		5.398	5.398
Perdite sul realizzo degli investimenti				
Minusvalenze derivanti dall'alienazione di terreni e fabbricati	16 / 46 / 76			
Perdite su azioni e quote	17 / 47 / 77		271	271
Perdite su obbligazioni	18 / 48 / 78		5.777	5.777
Perdite su altri investimenti finanziari	19 / 49 / 79		43	43
Totale	20 / 50 / 80		6.091	6.091
TOTALE GENERALE	21 / 51 / 81		20.259	20.259

Società BCC VITA Esercizio 2015

Oneri patrimoniali e finanziari e minusvalenze non realizzate relativi ad investimenti a beneficio di assicurati i quali ne sopportano il rischio e ad investimenti derivanti dalla gestione dei fondi pensione (voce II.10)

I. Investimenti relativi a prestazioni connesse con fondi di investimento e indici di mercato

		Importi
Oneri di gestione derivanti da:		
Terreni e fabbricati	1	
Investimenti in imprese del gruppo e partecipate	2	
Quote di fondi comuni di investimento	3	275
Altri investimenti finanziari	4	1
Altre attività	5	
Totale	6	276
Perdite sul realizzo degli investimenti		
Minusvalenze derivanti dall'alienazione di terreni e fabbricati	7	
Perdite su investimenti in imprese del gruppo e partecipate	8	
Perdite su fondi comuni di investimento	9	1.759
Perdite su altri investimenti finanziari	10	19
Altri oneri	11	
Totale	12	1.778
Minusvalenze non realizzate	13	1.876
TOTALE GENERALE	14	3.930

II. Investimenti derivanti dalla gestione dei fondi pensione

		Importi
Oneri di gestione derivanti da:		
Investimenti in imprese del gruppo e partecipate	21	
Altri investimenti finanziari	22	
Altre attività	23	
Totale	24	
Perdite sul realizzo degli investimenti		
Perdite su investimenti in imprese del gruppo e partecipate	25	
Perdite su altri investimenti finanziari	26	
Altri oneri	27	
Totale	28	
Minusvalenze non realizzate	29	
TOTALE GENERALE	30	

Società BCC VITA

Esercizio 2015

Assicurazioni danni - Prospetto di sintesi dei conti tecnici per singolo ramo - Portafoglio italiano

		Codice ramo 01 Infortuni	Codice ramo 02 Malattie	Codice ramo 03 Corpi di veicoli terrestri	Codice ramo 04 Corpi di veicoli ferroviari	Codice ramo 05 Corpi di veicoli aerei	Codice ramo 06 Corpi di veicoli marittimi
Lavoro diretto al lordo delle cessioni in riassicurazione							
Premi contabilizzati	+	1	1	1	1	1	1
Variazione della riserva premi (+ o -)	-	2	2	2	2	2	2
Oneri relativi ai sinistri	-	3	3	3	3	3	3
Variazione delle riserve tecniche diverse (+ o -) (1)	-	4	4	4	4	4	4
Saldo delle altre partite tecniche (+ o -)	+	5	5	5	5	5	5
Spese di gestione	-	6	6	6	6	6	6
Saldo tecnico del lavoro diretto (+ o -)	A	7	7	7	7	7	7
Risultato della riassicurazione passiva (+ o -)	B	8	8	8	8	8	8
Risultato netto del lavoro indiretto (+ o -)	C	9	9	9	9	9	9
Variazione delle riserve di perequazione (+ o -)	D	10	10	10	10	10	10
Quota dell'utile degli investimenti trasferita dal conto non tecnico	E	11	11	11	11	11	11
Risultato del conto tecnico (+ o -)	(A + B + C - D + E)	12	12	12	12	12	12

		Codice ramo 07 Merci trasportate	Codice ramo 08 Incendio ed elementi naturali	Codice ramo 09 Altri danni ai beni	Codice ramo 10 R.C. autoveicoli terrestri	Codice ramo 11 R.C. aeromobili	Codice ramo 12 R.C. veicoli marittimi
Lavoro diretto al lordo delle cessioni in riassicurazione							
Premi contabilizzati	+	1	1	1	1	1	1
Variazione della riserva premi (+ o -)	-	2	2	2	2	2	2
Oneri relativi ai sinistri	-	3	3	3	3	3	3
Variazione delle riserve tecniche diverse (+ o -) (1)	-	4	4	4	4	4	4
Saldo delle altre partite tecniche (+ o -)	+	5	5	5	5	5	5
Spese di gestione	-	6	6	6	6	6	6
Saldo tecnico del lavoro diretto (+ o -)	A	7	7	7	7	7	7
Risultato della riassicurazione passiva (+ o -)	B	8	8	8	8	8	8
Risultato netto del lavoro indiretto (+ o -)	C	9	9	9	9	9	9
Variazione delle riserve di perequazione (+ o -)	D	10	10	10	10	10	10
Quota dell'utile degli investimenti trasferita dal conto non tecnico	E	11	11	11	11	11	11
Risultato del conto tecnico (+ o -)	(A + B + C - D + E)	12	12	12	12	12	12

		Codice ramo 13 R.C. generale	Codice ramo 14 Credito	Codice ramo 15 Cauzione	Codice ramo 16 Perdite pecuniarie	Codice ramo 17 Tutela legale	Codice ramo 18 Assistenza
Lavoro diretto al lordo delle cessioni in riassicurazione							
Premi contabilizzati	+	1	1	1	1	1	1
Variazione della riserva premi (+ o -)	-	2	2	2	2	2	2
Oneri relativi ai sinistri	-	3	3	3	3	3	3
Variazione delle riserve tecniche diverse (+ o -) (1)	-	4	4	4	4	4	4
Saldo delle altre partite tecniche (+ o -)	+	5	5	5	5	5	5
Spese di gestione	-	6	6	6	6	6	6
Saldo tecnico del lavoro diretto (+ o -)	A	7	7	7	7	7	7
Risultato della riassicurazione passiva (+ o -)	B	8	8	8	8	8	8
Risultato netto del lavoro indiretto (+ o -)	C	9	9	9	9	9	9
Variazione delle riserve di perequazione (+ o -)	D	10	10	10	10	10	10
Quota dell'utile degli investimenti trasferita dal conto non tecnico	E	11	11	11	11	11	11
Risultato del conto tecnico (+ o -)	(A + B + C - D + E)	12	12	12	12	12	12

(1) Tale voce comprende, tra alle variazione delle "Altre riserve tecniche" anche la variazione della "Riserva per perequazioni agli atti. 1 lavori"

Società BCC VITA

Esercizio 2015

Prospetto di sintesi del conto tecnico riepilogativo di tutti i rami danni
Portafoglio italiano

		Rischi delle assicurazioni dirette		Rischi delle assicurazioni indirette		Rischi conservati
		Rischi diretti	Rischi ceduti	Rischi assunti	Rischi retroceduti	Totale
		1	2	3	4	5 = 1 - 2 + 3 - 4
Premi contabilizzati	+	1	11	21	31	41
Variazione della riserva premi (+ o -)	-	2	12	22	32	42
Oneri relativi ai sinistri	-	3	13	23	33	43
Variazione delle riserve tecniche diverse (+ o -)	-	4	14	24	34	44
Saldo delle altre partite tecniche (+ o -)	+	5	15	25	35	45
Spese di gestione	-	6	16	26	36	46
Saldo tecnico (+ o -)		7	17	27	37	47
Variazione delle riserve di perequazione (+ o -)	-					48
Quota dell'utile degli investimenti trasferita dal conto non tecnico	+	9		29		49
Risultato del conto tecnico (+ o -)		10	20	30	40	50

Società BCC VITA

Esercizio 2015

Assicurazioni vita - Prospetto di sintesi dei conti tecnici per singolo ramo - Portafoglio italiano

			Codice ramo 01	Codice ramo 02	Codice ramo 03
			(denominazione)	(denominazione)	(denominazione)
Lavoro diretto al lordo delle cessioni in riassicurazione					
Premi contabilizzati		+	388.845		143.044
Oneri relativi ai sinistri		-	85.231		4.379
Variazione delle riserve matematiche e delle riserve tecniche diverse (+ o -)		-	323.155		133.505
Saldo delle altre partite tecniche (+ o -)		+	-4.207		-490
Spese di gestione		-	18.705		1.764
Redditi degli investimenti al netto della quota trasferita al conto non tecnico (*)		+	46.189		222
Risultato del lavoro diretto al lordo delle cessioni in riassicurazione (+ o -)	A		3.736		3.128
Risultato della riassicurazione passiva (+ o -)	B		-859		
Risultato netto del lavoro indiretto (+ o -)	C				
Risultato del conto tecnico (+ o -)	(A + B + C)		2.877		3.128

			Codice ramo 04	Codice ramo 05	Codice ramo 06
			(denominazione)	(denominazione)	(denominazione)
Lavoro diretto al lordo delle cessioni in riassicurazione					
Premi contabilizzati		+		19.161	
Oneri relativi ai sinistri		-		69.914	
Variazione delle riserve matematiche e delle riserve tecniche diverse (+ o -)		-		-46.923	
Saldo delle altre partite tecniche (+ o -)		+		-460	
Spese di gestione		-		479	
Redditi degli investimenti al netto della quota trasferita al conto non tecnico (*)		+		10.209	
Risultato del lavoro diretto al lordo delle cessioni in riassicurazione (+ o -)	A			5.440	
Risultato della riassicurazione passiva (+ o -)	B				
Risultato netto del lavoro indiretto (+ o -)	C				
Risultato del conto tecnico (+ o -)	(A + B + C)			5.440	

(*) Somma algebrica delle poste relative al ramo ed al portafoglio italiano ricomprese nelle voci II.2, II.3, II.9, II.10 e II.12 del Conto Economico

Società BCC VITA

Esercizio 2015

Prospetto di sintesi del conto tecnico riepilogativo di tutti i rami vita

Portafoglio italiano

		Rischi delle assicurazioni dirette		Rischi delle assicurazioni indirette		Rischi conservati
		Rischi diretti	Rischi ceduti	Rischi assunti	Rischi retroceduti	Totale
		1	2	3	4	5 = 1 - 2 + 3 - 4
Premi contabilizzati	+	1 551.050	11 13.256	21	31	41 537.794
Oneri relativi ai sinistri	-	2 159.524	12 2.656	22	32	42 156.868
Variazione delle riserve matematiche e delle riserve tecniche diverse (+ o -)	-	3 409.737	13 2.810	23	33	43 406.927
Saldo delle altre partite tecniche (+ o -)	+	4 -5.157	14 488	24	34	44 -5.645
Spese di gestione	-	5 20.948	15 7.419	25	35	45 13.529
Redditi degli investimenti al netto della quota trasferita al conto non tecnico (*)	+	6 56.620		26		46 56.620
Risultato del conto tecnico (+ o -)		7 12.304	17 859	27	37	47 11.445

(* Somma algebrica delle poste relative al portafoglio italiano ricomprese nelle voci II.2, II.3, II.9, II.10 e II.12 del Conto Economico

Società BCC VITA Esercizio 2015

Prospetto di sintesi relativo ai conti tecnici danni e vita - portafoglio estero

Sezione I: Assicurazioni danni

			Totale rami
Lavoro diretto al lordo delle cessioni in riassicurazione			
Premi contabilizzati		+	1
Variazione della riserva premi (+ o -)		-	2
Oneri relativi ai sinistri		-	3
Variazione delle riserve tecniche diverse (+ o -)		-	4
Saldo delle altre partite tecniche (+ o -)		+	5
Spese di gestione		-	6
Saldo tecnico del lavoro diretto (+ o -)	**A**		7
Risultato della riassicurazione passiva (+ o -)	**B**		8
Risultato netto del lavoro indiretto (+ o -)	**C**		9
Variazione delle riserve di perequazione (+ o -)	**D**		10
Quota dell'utile degli investimenti trasferita dal conto non tecnico	**E**		11
Risultato del conto tecnico (+ o -)	**(A + B + C - D + E)**		12

Sezione II: Assicurazioni vita

			Totale rami
Lavoro diretto al lordo delle cessioni in riassicurazione			
Premi contabilizzati		+	1
Oneri relativi ai sinistri		-	2
Variazione delle riserve matematiche e delle riserve tecniche diverse (+ o -)		-	3
Saldo delle altre partite tecniche (+ o -)		+	4
Spese di gestione		-	5
Redditi degli investimenti al netto della quota trasferita al conto non tecnico (1)		+	6
Risultato del lavoro diretto al lordo delle cessioni in riassicurazione (+ o -)	**A**		7
Risultato della riassicurazione passiva (+ o -)	**B**		8
Risultato netto del lavoro indiretto (+ o -)	**C**		9
Risultato del conto tecnico (+ o -)	**(A + B + C)**		10

(1) Somma algebrica delle poste relative al portafoglio estero ricomprese nelle voci II.2, II.3, II.9, II.10 e II.12 del Conto Economico

Società BCC VITA

Esercizio 2015

Rapporti con imprese del gruppo e altre partecipate

I: Proventi

		Controllanti		Controllate		Consociate		Collegate		Altre		Totale
Proventi da investimenti												
Proventi da terreni e fabbricati	1		2		3		4		5		6	
Dividendi e altri proventi da azioni e quote	7		8		9		10		11		12	
Proventi su obbligazioni	13		14		15		16		17		18	
Interessi su finanziamenti	19		20		21		22		23		24	
Proventi su altri investimenti finanziari	25		26		27		28		29		30	
Interessi su depositi presso imprese cedenti	31		32		33		34		35		36	
Totale	37		38		39		40		41		42	
Proventi e plusvalenze non realizzate su investimenti a beneficio di assicurati i quali ne sopportano il rischio e derivanti dalla gestione dei fondi pensione	43		44		45		46		47		48	
Altri proventi												
Interessi su crediti	49		50		51		52		53		54	
Recuperi di spese e oneri amministrativi	55	80	56		57	196	58		59		60	276
Altri proventi e recuperi	61		62		63		64		65		66	
Totale	67	80	68		69	196	70		71		72	276
Profitti sul realizzo degli investimenti (*)	73		74		75		76		77		78	
Proventi straordinari	79		80		81		82		83		84	
TOTALE GENERALE	85	80	86		87	196	88		89		90	276

Rapporti con imprese del gruppo e altre partecipate

II. Oneri

		Controllanti		Controllate		Collegate		Consociate		Altre		Totale
Oneri di gestione degli investimenti e interessi passivi:												
Oneri inerenti gli investimenti	91		92		93		94		95		96	
Interessi su passività subordinate	97		98		99		100		101		102	
Interessi su depositi ricevuti da riassicuratori	103		104		105		106		107		108	
Interessi su debiti derivanti da operazioni di assicurazione diretta	109		110		111		112		113		114	
Interessi su debiti derivanti da operazioni di riassicurazione	115		116		117		118		119		120	
Interessi su debiti verso banche e istituti finanziari	121		122		123		124		125		126	
Interessi su debiti con garanzia reale	127		128		129		130		131		132	
Interessi su altri debiti	133		134		135		136		137		138	
Perdite su crediti	139		140		141		142		143		144	
Oneri amministrativi e spese per conto terzi	145	80	146		147	196	148		149		150	276
Oneri diversi	151		152		153		154		155		156	
Totale	157	80	158		159	196	160		161		162	276
Oneri e minusvalenze non realizzate su investimenti a beneficio di assicurati i quali ne sopportano il rischio e derivanti dalla gestione dei fondi pensione	163		164		165		166		167		168	
Perdite sul realizzo degli investimenti (*)	169		170		171		172		173		174	
Oneri straordinari	175		176		177		178		179		180	
TOTALE GENERALE	181	80	182		183	196	184		185		186	276

(*) Con riferimento alla controparte nell'operazione

Nota integrativa - Allegato 31

Società BCC VITA

Esercizio 2015

Prospetto riepilogativo dei premi contabilizzati del lavoro diretto

	Gestione danni		Gestione vita		Totale	
	Stabilimento	L.P.S.	Stabilimento	L.P.S.	Stabilimento	L.P.S.
Premi contabilizzati:						
in Italia	1	5	11 551.051	15	21 551.051	25
in altri Stati dell'Unione Europea	2	6	12	16	22	26
in Stati terzi	3	7	13	17	23	27
Totale	4	8	14 551.051	18	24 551.051	28

Nota integrativa - Allegato 32

Società BCC VITA

Esercizio 2015

Prospetto degli oneri relativi al personale, amministratori e sindaci

I: Spese per il personale

		Gestione danni	Gestione vita	Totale
Spese per prestazioni di lavoro subordinato:				
Portafoglio italiano:				
- Retribuzioni	1		41 1.161	61 1.161
- Contributi sociali	2		42 456	62 456
- Accantonamento al fondo di trattamento di fine rapporto e obblighi simili	3		43 104	63 104
- Spese varie inerenti al personale	4		44 37	64 37
Totale	5		45 1.758	65 1.758
Portafoglio estero:				
- Retribuzioni	6		46	66
- Contributi sociali	7		47	67
- Spese varie inerenti al personale	8		48	68
Totale	9		49	69
Totale complessivo	10		40 1.758	70 1.758
Spese per prestazioni di lavoro autonomo:				
Portafoglio italiano	11		41 1	71 1
Portafoglio estero	12		42	72
Totale	13		43 1	73 1
Totale spese per prestazioni di lavoro	14		44 1.759	74 1.759

II: Descrizione delle voci di imputazione

		Gestione danni	Gestione vita	Totale
Oneri di gestione degli investimenti	15		45 48	75 48
Oneri relativi ai sinistri	16		46 106	76 106
Altre spese di acquisizione	17		47 1.028	77 1.028
Altre spese di amministrazione	18		48 281	78 281
Oneri amministrativi e spese per conto terzi	19		49 296	79 296
	20		50	80
Totale	21		51 1.759	81 1.759

III: Consistenza media del personale nell'esercizio

		Numero
Dirigenti	91	
Impiegati	92	23
Salariati	93	
Altri	94	
Totale	95	23

IV: Amministratori e sindaci

		Numero	Compensi spettanti
Amministratori	06	9	09 156
Sindaci	07	3	09 60

Il sottoscritto dichiara che i presenti prospetti sono conformi alla verità ed alle scritture
I rappresentanti legali della Società (*)

L'Amministratore Delegato CARLO BARBERA (**)

(**)

(**)

I Sindaci

ALBERTO BUSCAGLIA

FRANCESCO SCAPPINI

ENRICO NORIS

(*) Per le società estere la firma deve essere apposta dal rappresentante generale per l'Italia.

(**) Indicare la carica rivestita da chi firma.

Allegato I

Società BCC VITA

PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL MARGINE DI SOLVIBILITA'
(Art. 28 comma 1 del Regolamento)

Esercizio 2015

(valori in migliaia di euro)

Rami per i quali è stato determinato il margine di solvibilità

I.	- Le assicurazioni sulla durata della vita umana	[X]
II.	- Le assicurazioni di nuzialità, le assicurazioni di natalità	[ ]
III.	- Le assicurazioni di cui ai punti I e II connesse con fondi di investimento	[X]
IV.	- L'assicurazione malattia di cui all'art. 1, numero 1, lett. d), della direttiva CEE n. 79/267 del 5 marzo 1979	[ ]
V.	- Le operazioni di capitalizzazione di cui all'art. 2 comma 1 punto V del codice delle assicurazioni	[X]
VI.	- Le operazioni di gestione di fondi collettivi costituiti per l'erogazione di prestazioni in caso di morte, in caso di vita o in caso di cessazione o riduzione dell'attività lavorativa .	[ ]
Assicurazioni complementari (rischi di danni alla persona)		[ ]

I - BASI DI CALCOLO DEL MARGINE DI SOLVIBILITÀ RICHIESTO PER L'ESERCIZIO N DESUNTE DAI BILANCI

	Voci dello stato patrimoniale - gestione vita			
(1)	Credito v/ soci per capitale sociale sottoscritto non versato	(uguale voce 1)		
(2)	Provvigioni di acquisizione da ammortizzare	(uguale voce 3)		
(3)	Altri attivi immateriali	(uguale voci 6, 7, 8 e 9)		
(4)	Azioni o quote delle imprese controllanti	(uguale voce 17)		
(5)	Azioni o quote proprie	(uguale voce 91)		
(6)	Capitale sociale sottoscritto o fondo equivalente	(uguale voce 101)		62.000
(7)	Riserva da sovrapprezzo di emissione	(uguale voce 102)		
(8)	Riserve di rivalutazione	(comprese nella voce 103)		
(9)	Riserva legale	(uguale voce 104)		3.462
(10)	Riserve statutarie	(uguale voce 105)		
(11)	Riserve per azioni proprie e della controllante	(uguale voce 106)		
(12)	Altre riserve : (1)			43.969
(13)	Perdite portate a nuovo	(uguale voce 108 (*))		
(14)	Perdita dell'esercizio	(uguale voce 109 (*))		
(15)	Utili portati a nuovo	(uguale voce 108)		7.853
(16)	Utile dell'esercizio	(uguale voce 109)		8.403
(17)	Azioni preferenziali cumulative: (2)			
(18)	Passività subordinate: (3)	(comprese nella voce 111)		
(19)	Utile realizzato nell'anno N: (4)			
(20)	Utile realizzato nell'anno N - 1: (4)		Nel caso di utilizzo	
(21)	Utile realizzato nell'anno N - 2: (4)		ai fini del margine	
(22)	Utile realizzato nell'anno N - 3: (4)		di solvibilità, ai sensi	
(23)	Utile realizzato nell'anno N - 4: (4)		del art. 23, comma 1, lett. a),	
(24)	Utile annuo stimato: (5)		del Regolamento	
(25)	Durata media residua dei contratti alla fine dell'anno N			
(26)	Riserva matematica determinata in base ai premi puri		Nel caso di utilizzo	
(27)	Riserva matematica determinata in base ai premi puri relativa ai rischi ceduti		ai fini del margine	
(28)	Riserva matematica determinata in base ai premi puri maggiorati della rata di ammortamento della spesa di acquisto contenuta nei premi di tariffa		di solvibilità, ai sensi del art. 23, comma 1, lett. b),	
(29)	Riserva matematica come al punto (28) relativa alle cessioni in riassicurazione		del Regolamento	
(30)	Somma delle differenze tra capitali "Vita" e le riserve matematiche per tutti i contratti per i quali non sia cessato il pagamento premi		Nel caso di utilizzo	
(31)	Plusvalenze latenti risultanti dalla valutazione di tutti gli investimenti dell'impresa, purchè non abbiano carattere eccezionale		ai fini del margine di solvibilità, ai sensi	
(32)	Minusvalenze risultanti dalla valutazione di tutti gli investimenti dell'impresa		del art. 23, comma 1, lett. c),	
(33)	Impegni prevedibili nei confronti degli assicurati (6)		del Regolamento	

AVVERTENZA GENERALE: tutte le voci relative ai rapporti di riassicurazione passiva non comprendono gli importi a carico della CONSAP per cessioni legali

(1) Inserire le altre riserve di cui alla voce 107 ad esclusione, per il primo triennio, del fondo costituito a fronte delle spese di primo impianto aindicandone di seguito il dettaglio

RISERVA PATRIMONIALE IN CONTO CAPITALE 43.969

(2) Inserire le azioni preferenziali cumulative, di cui all'art. 44, comma 3, lett. a) e b) del codice delle assicurazioni specificando:
azioni preferenziali cumulative di cui all'art. 44, comma 3, lett a)
azioni preferenziali cumulative di cui all'art. 44, comma 3, lett. b)

(3) Inserire le passività subordinate specificando
prestiti a scadenza fissa
prestiti per i quali non è fissata scadenza
titoli a durata indeterminata ed altri strumenti finanziari

(4) Indicare gli utili realizzati negli ultimi cinque esercizi nelle attività di cui ai rami I, II,III e IV riportati all'art. 2 comma 1 e nelle assicurazioni complementari di cui all'art. 2 comma 2 del Codice

(5) Indicare il valore riportato nella relazione appositamente redatta dall'attuario incaricato; tenuto conto della possibilità di utilizzo di tale voce fino alla scadenza del periodo transitorio

(6) Riportare il valore indicato nella relazione appositamente predisposta dall'attuario incaricato

* indicare l'importo in valore assoluto

segue : I - BASI DI CALCOLO DEL MARGINE DI SOLVIBILITÀ RICHIESTO PER L'ESERCIZIO N DESUNTE DAI BILANCI

I/II - Assicurazioni sulla durata della vita umana, di nuzialità, di natalità.		
(34)	Riserve matematiche relative alle operazioni dirette	1.722.592
(35)	Riserve matematiche relative alle accettazioni in riassicurazione	
(36)	Riserve matematiche relative alle cessioni in riassicurazione	26.057
(37)	Capitali sotto rischio non negativi presi a carico dall'impresa	4.148.400
(38)	Capitali sotto rischio non negativi rimasti a carico dell'impresa dopo la cessione e la retrocessione	1.720.366
(39)	Capitali sotto rischio non negativi presi a carico dall'impresa per le assicurazioni temporanee caso morte aventi una durata massima di tre anni	241.467
(40)	Capitali sotto rischio non negativi presi a carico dall'impresa per le assicurazioni temporanee caso morte aventi una durata superiore a tre anni ma inferiore o pari a cinque	100.938
	Assicurazioni complementari - Rischi di danni alla persona.	
(41)	Premi lordi contabilizzati	
(42)	Sinistri pagati nell'esercizio N: importo lordo	
(43)	Sinistri pagati nell'esercizio N: quote a carico dei riassicuratori	
(44)	Variazione della riserva sinistri nell'esercizio N: importo lordo (uguale voce 16 dell'allegato n. 1)	
(45)	Variazione della riserva sinistri nell'esercizio N: quote a carico dei riassicuratori	
(46)	Sinistri pagati nell'esercizio N - 1: importo lordo	
(47)	Sinistri pagati nell'esercizio N - 1: quote a carico dei riassicuratori	
(48)	Variazione della riserva sinistri nell'esercizio N - 1: importo lordo (uguale voce 17 dell'allegato n. 1)	
(49)	Variazione della riserva sinistri nell'esercizio N - 1: quote a carico dei riassicuratori	
(50)	Sinistri pagati nell'esercizio N - 2: importo lordo	
(51)	Sinistri pagati nell'esercizio N - 2: quote a carico dei riassicuratori	
(52)	Variazione della riserva sinistri nell'esercizio N - 2: importo lordo (uguale voce 18 dell'allegato n. 1)	
(53)	Variazione della riserva sinistri nell'esercizio N - 2: quote a carico dei riassicuratori	
IV - Assicurazioni malattia		
(54)	Riserve matematiche relative alle operazioni dirette	
(55)	Riserve matematiche relative alle accettazioni in riassicurazione	
(56)	Riserve matematiche relative alle cessioni in riassicurazione	
(57)	Premi lordi contabilizzati	
(58)	Sinistri pagati nell'esercizio N: importo lordo	
(59)	Sinistri pagati nell'esercizio N: quote a carico dei riassicuratori	
(60)	Variazione della riserva sinistri nell'esercizio N: importo lordo (uguale voce 16 dell'allegato n. 2)	
(61)	Variazione della riserva sinistri nell'esercizio N: quote a carico dei riassicuratori	
(62)	Sinistri pagati nell'esercizio N - 1: importo lordo	
(63)	Sinistri pagati nell'esercizio N - 1: quote a carico dei riassicuratori	
(64)	Variazione della riserva sinistri nell'esercizio N - 1: importo lordo (uguale voce 17 dell'allegato n. 2)	
(65)	Variazione della riserva sinistri nell'esercizio N - 1: quote a carico dei riassicuratori	
(66)	Sinistri pagati nell'esercizio N - 2: importo lordo	
(67)	Sinistri pagati nell'esercizio N - 2: quote a carico dei riassicuratori	
(68)	Variazione della riserva sinistri nell'esercizio N - 2: importo lordo (uguale voce 18 dell'allegato n. 2)	
(69)	Variazione della riserva sinistri nell'esercizio N - 2: quote a carico dei riassicuratori	
V - Le operazioni di capitalizzazione.		
(70)	Riserve matematiche relative alle operazioni dirette	380.516
(71)	Riserve matematiche relative alle accettazioni in riassicurazione	
(72)	Riserve matematiche relative alle cessioni in riassicurazione	
III/VI - Assicurazioni connesse con i fondi di investimento e operazioni di gestione dei fondi pensione.		
	Con assunzione del rischio di investimento:	
(73)	Riserve relative alle operazioni dirette	19.109
(74)	Riserve relative alle accettazioni in riassicurazione	
(75)	Riserve relative alle cessioni in riassicurazione	
	Senza assunzione del rischio di investimento ed il contratto determini l'ammontare delle spese di gestione per un periodo superiore a cinque anni:	
(76)	Riserve relative alle operazioni dirette	152.156
(77)	Attività pertinenti ai fondi pensione gestiti in nome e per conto di terzi	
	Senza assunzione del rischio di investimento ed il contratto determini l'ammontare delle spese di gestione per un periodo non superiore a cinque anni:	
(78)	Spese di amministrazione nette dell'ultimo esercizio (relativamente alle assicurazioni connesse con fondi di investimento)..(8)	
(79)	Spese di amministrazione nette dell'ultimo esercizio (relativamente alle operazioni di gestione di fondi pensione)...(9)	
	Con assunzione del rischio di mortalità:	
(80)	Capitali sotto rischio non negativi presi a carico dall'impresa	754
(81)	Capitali sotto rischio non negativi rimasti a carico dell'impresa dopo la cessione e la retrocessione	754

(8) Riportare l'importo indicato nella riga c) del prospetto 2 di cui all'allegato 3 al prospetto dimostrativo del margine di solvibilità relativamente al ramo III

(9) Riportare l'importo indicato nella riga c) del prospetto 2 di cui all'allegato 3 al prospetto dimostrativo del margine di solvibilità relativamente al ramo VI

II - ELEMENTI COSTITUTIVI DEL MARGINE DI SOLVIBILITÀ DISPONIBILE

Elementi A)		
(82) = (6) - (1)	Capitale sociale versato o fondo equivalente versato	62.000
	Riserve non destinate a copertura di specifici impegni o a rettifica di voci dell'attivo:	
(83) = (9)	riserva legale	3.462
(84)	riserve libere	43.969
	Riporto di utili:	
(85)	utili portati a nuovo non distribuiti (*)	7.853
(86)	utile dell'esercizio non distribuito (*)	467
(87)	Totale azioni preferenziali cumulative e passività subordinate nei limiti di cui all'art. 44, comma 3, del codice delle assicurazioni	
	di cui:	
(88)	prestiti subordinati a scadenza fissa o azioni preferenziali cumulative a durata determinata (per un ammontare non eccedente il 25% del minore fra l'importo di cui al rigo 169 e quello indicato al rigo 168)	
(89)	prestiti per i quali non è fissata scadenza	
(90)	titoli a durata indeterminata e altri strumenti finanziari, comprese le azioni preferenziali cumulative diverse da quelle menzionate all'art. 44, comma 3, lettera a) del Codice delle assicurazioni	
(90*bis*)	Elementi delle imprese controllate/partecipate	
(90 ter)	Altri elementi	
(91)	*Totale da (82) a (90bis) e (90 ter)*	117.751
(92)	Provvigioni di acquisizione da ammortizzare, di cui all'art. 12, comma 2, del Regolamento	
(93) = (3)	Altri attivi immateriali	
(94) = (4) + (5)	Azioni o quote proprie e di società controllanti	
(95) = (13) + (14)	Perdita dell'esercizio e degli esercizi precedenti portate a nuovo	
(95 bis)	Altre deduzioni	
(96)	*Totale da (92) a (95 bis)*	
(97)	**Totale elementi A) = (91) - (96)**	117.751
Elementi B)		
(98)	50% degli utili futuri	
(99)	Differenza tra l'importo della riserva matematica determinata in base ai premi puri risultante dal bilancio diminuita dell'importo della stessa riserva relativa ai rischi ceduti e l'importo della corrispondente riserva matematica determinata in base ai premi puri maggiorati dalla rata di ammortamento della spesa di acquisto contenuta nei premi di tariffa (nei limiti di cui art. 23 comma 1, lettera b), del Regolamento	
(100)	Plusvalenze latenti, al netto delle minusvalenze e degli impegni prevedibili nei confronti degli assicurati, risultanti dalla valutazione di tutti gli investimenti dell'impresa	
(101)	Metà dell'aliquota non versata del capitale sociale o del fondo equivalente sottoscritto, sempre che sia stato versato almeno il 50% dell'intero capitale o fondo sottoscritto	
(102)	**Totale elementi B) = (98)+(99)+(100)+(101)**	
(103)	*Ammontare del margine di solvibilità disponibile (di cui elementi B .....%)* **Totale elementi A) e B) = (97) + (102)**	117.751

(*) Devono essere indicati i soli importi che, in base alla delibera dell'assemblea dei soci, permangono ad ogni effetto nel patrimonio dell'impresa

(81) = (7) + (8) + (10) + (11) + (12)
(87) = (88) + (89) + (90) a condizione che (87) <= 0,5 * [minore fra (168) e (169)]
(90*bis*) = totale colonne *h - i - a - b* dell'allegato 4
(92) = (2) - [(26) - (27) - (28) + (29)] purchè sia positiva
(98)= 0,5 * [(24)* (25)] - [(31)-(32)-(33)] ; a condizione che (98) < = 0,25 * [(minore fra (168) e (169)] e che (24) < = [(19)+(20)+(21)+(22)+(23)]/5; inoltre (25) <= 6
(99) = [(26) - (27) - (28) + (29)] - (2) a condizione che sia positiva e che [(26) - (27) - (28) + (29)] ≤ [3,5 / 100] x (30)
(100)= [(31)-(32)-(33)] a condizione che [(31)-(32)-(33)] < = 0,10 * [minore fra (168) e (169)]
(101) = 0,5 * (1) se (82) >= (6)/2 a condizione che (101) <= 0,5 * [minore fra (168) e (169)]; (101) =0 se (82) < (6)/2

III - AMMONTARE DEL MARGINE DI SOLVIBILITÀ RICHIESTO

A)	**Assicurazioni sulla durata della vita umana, di nuzialità, di natalità.**			
(104)	4/100 riserve matematiche relative al lavoro diretto ed alle accettazioni in riassicurazione		68.904	
(105)	rapporto di conservazione relativo a dette riserve (minimo 0,85)	0,985		
(106)		(104) x (105)		67.870
	Contratti i cui capitali sotto rischio non sono negativi (escluse le temporanee caso morte di cui ai punti successivi)			
(107)	0,3/100 del capitale sotto rischio			11.418
	Contratti i cui capitali sotto rischio non sono negativi (temporanee caso morte con durata massima tre anni):			
(108)	0,1/100 del capitale sotto rischio			241
	Contratti i cui capitali sotto rischio non sono negativi (temporanee caso morte con durata superiore a tre anni ma inferiore o pari a cinque anni):			
(109)	0,15/100 del capitale sotto rischio			151
(110)		*Totale (107) + (108) + (109)*		11.810
(111)	rapporto di conservazione dei capitali sotto rischio (minimo 0,50)	0,500		
(112)		(110) x (111)		5.905
(113)		**Margine di solvibilità richiesto A): (106) + (112)**		73.775
B)	**Assicurazioni complementari dei rischi di danni alla persona (Art. 2 comma 2 del Codice delle assicurazioni)**			
	b1) Calcolo in rapporto all'ammontare annuo dei premi e dei contributi			
(114) = (41)	Importo dei premi lordi contabilizzati			
	da ripartire:			
(115)	quota inferiore o uguale a 61.300.000	EURO = _____ x 0,18 =		
(116)	quota eccedente i 61.300.000	EURO = _____ x 0,16 =		
(117)		*Totale (115) + (116)*		
(118)	Grado di conservazione in relazione ai sinistri di competenza rimasti a carico della società a seguito delle cessioni in riassicurazione (minimo 0,50)	1,000		
(119)		*Margine di solvibilità richiesto b1, (117) x (118)*		
	b2) Calcolo in rapporto all'onere medio dei sinistri negli ultimi 3 esercizi			
(120)	Sinistri pagati nel periodo di riferimento: importo lordo			
(121)	Variazione della riserva sinistri nel periodo di riferimento: importo lordo			
(122)	Onere dei sinistri			
(123)	Media annuale: 1/3 di (122)			
	da ripartire:			
(124)	quota inferiore o uguale a 42.900.000	EURO = _____ x 0,26 =		
(125)	quota eccedente i 42.900.000	EURO = _____ x 0,23 =		
(126)		*Totale (124) + (125)*		
(127)		*Margine di solvibilità richiesto b2, (126) x (118)*		
(128)		Margine di solvibilità richiesto B): risultato più elevato fra (119) e (127)		
(129)		Margine di solvibilità richiesto B) Esercizio N - 1		
(130)		**Margine di solvibilità richiesto B)**		
C)	**Assicurazioni malattia.**			
(131)	4/100 riserve matematiche relative al lavoro diretto ed alle accettazioni in riassicurazione			
(132)	rapporto di conservazione relativo a dette riserve (minimo 0,85)	0,850		
(133)		(131) x (132)		
	c1) Calcolo in rapporto all'ammontare annuo dei premi e dei contributi			
(134) – (57)	Importo dei premi lordi contabilizzati			
	da ripartire:			
(135)	quota inferiore o uguale a 61.300.000	EURO = _____ x (0,18)/3 –		
(136)	quota eccedente i 61.300.000	EURO = _____ x (0,16)/3 = ...		
(137)		*Totale (135) + (136)*		
(138)	Grado di conservazione in relazione ai sinistri di competenza rimasti a carico della società a seguito delle cessioni in riassicurazione (minimo 0,50)	0,500		
(139)		*Margine di solvibilità richiesto c1, (137) x (138)*		
	c2) Calcolo in rapporto all'onere medio dei sinistri negli ultimi 3 esercizi			
(140)	Sinistri pagati nel periodo di riferimento: importo lordo			
(141)	Variazione della riserva sinistri nel periodo di riferimento: importo lordo			
(142)	Onere dei sinistri			
(143)	Media annuale: 1/3 di (142)			
	da ripartire:			
(144)	quota inferiore o uguale a 42.900.000	EURO = _____ x (0,26)/3 –		
(145)	quota eccedente i 42.900.000	EURO = _____ x (0,23)/3 = ...		
(146)		*Totale (144) + (145)*		
(147)		*Margine di solvibilità richiesto c2, (146) x (138)*		
(148)		*Risultato più elevato fra (139) e (147)*		
(149)		Margine di solvibilità richiesto Esercizio N-1		
(150)		Margine di solvibilità richiesto Esercizio N		
(151)		**Margine di solvibilità richiesto C)** (133)+(150)		

segue: III - AMMONTARE DEL MARGINE DI SOLVIBILITA RICHIESTO

D)	**Le operazioni di capitalizzazione.**			
(152)	4/100 riserve matematiche relative al lavoro diretto ed alle accettazioni in riassicurazione		15.221	
(153)	rapporto di conservazione relativo a dette riserve (minimo 0,85)	1,000		
(154)	**Margine di solvibilità richiesto D):** *(152) x (153)*			15.221
E)	**Assicurazioni connesse con fondi di investimento e operazioni di gestione dei fondi pensione.**			
	Con assunzione di un rischio di investimento			
(155)	4/100 riserve relative al lavoro diretto ed alle accettazioni in riassicurazione		764	
(156)	rapporto di conservazione relativo a dette riserve (minimo 0,85)	1,000		
(157)	(155) x (156)			764
	Senza assunzione di un rischio di investimento sempre che i contratti determinino l'importo delle spese di gestione per un periodo superiore a cinque anni			
(158)	1/100 riserve lorde del lavoro diretto			1.522
	Senza assunzione di un rischio di investimento sempre che i contratti determinino l'importo delle spese di gestione per un periodo non superiore a cinque anni			
(159)	25/100 delle spese amministrative nette dell'ultimo esercizio.....			
	Con assunzione di un rischio di mortalità			
(160)	0,3/100 dei capitali sotto rischio non negativi		2	
(161)	rapporto di conservazione dei capitali sottorischio (minimo 0,50)	1,000		
(162)	(160) x (161)			2
(163)	**Margine di solvibilità richiesto E): (157) + (158) + (159) + (162)**			2.288

	Situazione del margine di solvibilità e della quota di garanzia		
(164)	*Margine di solvibilità richiesto complessivo (113) + (130) + (151) + (154) + (163)*	91.284	
(164*bis*)	Requisiti patrimoniali richiesti delle imprese controllate/partecipate.....		
(164*ter*)	Importo del margine di solvibilità richiesto.....	91.284	
(164quater)	Importo del margine di solvibilità richiesto di cui alla voce 70 dell'allegato 5 al Regolamento n.33		
(164quinquies)	Importo del margine di solvibilità richiesto complessivo (164ter) + (164quater)	91.284	
(165)	Quota di garanzia: 1/3 di (164quinques)	30.428	
(166)	Quota minima di garanzia ai sensi dell'art. 44, comma 3, del Codice delle assicurzioni		
(167)	Quota di garanzia [importo più elevato tra (165) e (166)]	30.428	
(168)	Ammontare del margine di solvibilità richiesto [il risultato più elevato tra (164quinquies) e (167)]		91.284
(169) = (103)	Ammontare del margine di solvibilità disponibile		117.751
(170) = (169) - (168)	**Eccedenza (deficit)**		26.467

(104) = [4 / 100] x [(34)+ (35)]
(105) = [(34) + (35) - (36)] / [(34) + (35)]
(107) = [0,3 / 100] x [(37) - (39) - (40)]
(108) = [0,1 / 100] x (39)
(109) = [0,15 / 100] x (40)
(111) = (38) / (37)
(118) = 1-[(43)+(47)+(51)+(45)+(49)+(53)]/[(42)+(46)+(50)+(44)+(48)+(52)]
(120) = (42) + (46) + (50)
(121) = [(44)+(48)+(52)]
(122) = (120) + (121)
(130) = se (128) < (129) allora (130) = (129)*[Riserva sinistri N (voce (2) - Allegato 1)] / [Riserva sinistri N - 1 (voce (2) - Allegato 1)] detto rapporto non può essere > di 1; se 128>= 129 allora 130 = 128
(131) = [4 / 100] x [(54)+ (55)]
(132) = [(54) + (55) - (56)] / [(54) + (55)]
(138) = [(58+62+66)-(59+63+67)+(60+64+68)-(61+65+69)]/[(58+62+66)+(60+64+68)]
(140) = (58)+(62)+(66)
(141) = [(60)+(64)+(68)]
(142) = (140) + (141)
(149) = (150) del prospetto margine es. N-1
(150) = se (148) >= (149) allora (150) = (148)
se (148) < (149) allora (150) = (149)*[Riserva sinistri N (voce (2) - Allegato 2)] / [Riserva sinistri N - 1 (voce (2) - Allegato 2)], detto rapporto non può essere > di 1. In ogni caso (150) > = (148).
(152) = [4 / 100] x [(70) + (71)]
(153) = [(70) + (71) - (72)] / [(70) + (71)]
(155) = [4 / 100] x [(73) + (74)]
(156) = [(73) + (74) - (75)] / [(73) + (74)]
(158) = [1 / 100] x [(76) + (77)]
(159) = (25/100) * [(78) + (79)]
(160) = [0,3 / 100] x (80)
(161) = (81) / (80)
(164*bis*) = totale colonna g dell'allegato 4
(164*ter*) = (164) + (164*bis*)

Allegato n. 1 al prospetto dimostrativo del margine di solvibilità di cu all'art. 28, comma 1, del regolamento

Società BCC VITA

Esercizio 2015

Allegato al prospetto dimostrativo del margine di solvibilità - assicurazioni complementari (rischi di danni alla persona)

(valori in migliaia di euro)

	Esercizi		
	N	N-1	N-2
(1) Variazione della riserva sinistri: importo lordo (compresa nella voce 48 del Conto Economico)	0	0	0
(2) Riserva Sinistri al netto delle cessioni in riassicurazione	0	0	0
Movimenti di portafoglio per riserva sinistri dell'esercizio e degli esercizi precedenti *:			
- costi			
(3) - per rischi delle assicurazioni dirette	0	0	0
(4) - per cessione dei rischi delle assicurazioni dirette	0	0	0
(5) - per rischi assunti in riassicurazione	0	0	0
(6) - per cessione dei rischi assunti in riassicurazione	0	0	0
- ricavi			
(7) - per rischi delle assicurazioni dirette	0	0	0
(8) - per cessione dei rischi delle assicurazioni dirette	0	0	0
(9) - per rischi assunti in riassicurazione	0	0	0
(10) - per cessione dei rischi assunti in riassicurazione	0	0	0
Variazioni per differenza cambi su riserva sinistri inizio esercizio			
- per rischi delle assicurazioni dirette:			
(11) -costi.....	0	0	0
(12) -ricavi.....	0	0	0
- per rischi assunti in riassicurazione:			
(13) -costi.....	0	0	0
(14) -ricavi.....	0	0	0
(15) totale variazioni per differenze cambi (12 + 14 - 11 - 13)	0	0	0

Variazione della riserva sinistri: importo lordo da utilizzare ai fini del calcolo del margine di solvibilità richiesto:

	Importo	Corrispondenza con le voci del prospetto dimostrativo del margine di solvibilità
(16) esercizio N ..... (1+7+9+15)	0	voce 44 sez. I
(17) esercizio N-1 .....(1-3-5+7+9+15)	0	voce 48 sez. I
(18) esercizio N-2 .....(1-3-5)	0	voce 52 sez. I

* I costi ed i ricavi dei movimenti di portafoglio relativi all'esercizio ed agli esercizi precedenti devono essere indicati senza operare alcuna compensazione tra gli stessi e, quindi, senza effettuare il saldo tra ritiri e cessioni.

Allegato n. 2 al prospetto dimostrativo del margine di solvibilità di cui all'art. 28, comma 1, del regolamento

Società BCC VITA

Esercizio 2015

Allegato al prospetto dimostrativo del margine di solvibilità - assicurazioni malattia di cui all'art. 1, numero 1. lett. d, della direttiva CEE n. 79/267 del 5 marzo 1979 - basi di riferimento per il calcolo del margine di solvibilità richiesto ai sensi del comma c), punto 2, dell'art. 35 del d.lgs. 174/95

(valori in migliaia di euro)

	Esercizi		
	N	N-1	N-2
(1) Variazione della riserva sinistri: importo lordo (compresa nella voce 48 del Conto Economico)	0	0	0
(2) Riserva Sinistri al netto delle cessioni in riassicurazione	0	0	0
Movimenti di portafoglio per riserva sinistri dell'esercizio e degli esercizi precedenti *:			
- costi			
(3) - per rischi delle assicurazioni dirette	0	0	0
(4) - per cessione dei rischi delle assicurazioni dirette	0	0	0
(5) - per rischi assunti in riassicurazione	0	0	0
(6) - per cessione dei rischi assunti in riassicurazione	0	0	0
- ricavi			
(7) - per rischi delle assicurazioni dirette	0	0	0
(8) - per cessione dei rischi delle assicurazioni dirette	0	0	0
(9) - per rischi assunti in riassicurazione	0	0	0
(10) - per cessione dei rischi assunti in riassicurazione	0	0	0
Variazioni per differenza cambi su riserva sinistri inizio esercizio			
- per rischi delle assicurazioni dirette:			
(11) -costi	0	0	0
(12) -ricavi	0	0	0
- per rischi assunti in riassicurazione:			
(13) -costi	0	0	0
(14) -ricavi	0	0	0
(15) totale variazioni per differenze cambi (12 + 14 - 11 - 13)	0	0	0

Variazione della riserva sinistri: importo lordo da utilizzare ai fini del calcolo del margine di solvibilità richiesto:

	Importo	Corrispondenza con le voci del prospetto dimostrativo del margine di solvibilità
(16) esercizio N ..... (1+7+9+15)	0	voce 60 sez. I
(17) esercizio N-1 .....(1-3-5+7+9+15)	0	voce 64 sez. I
(18) esercizio N-2 .....(1-3-5)	0	voce 68 sez. I

* I costi ed i ricavi dei movimenti di portafoglio relativi all'esercizio ed agli esercizi precedenti devono essere indicati senza operare alcuna compensazione tra gli stessi e, quindi, senza effettuare il saldo tra ritiri e cessioni.

Allegato n. 3 al prospetto dimostrativo del margine di solvibilità di cui all'art. 28, comma 1, del regolamento

Società BCC VITA

Esercizio 2015

Allegato al prospetto dimostrativo del margine di solvibilità - spese di amministrazione nette dell'ultimo esercizio relative alle assicurazioni connesse con fondi di investimento ed alle operazioni di gestione di fondi pensione

(valori in migliaia di euro)

prospetto 1

Altre spese di amministrazione	Ramo I	Ramo II	Ramo III	Ramo IV	Ramo V	Ramo VI	Totale (1)
	3.804	0	673	0	255	0	4.732
Provvigioni d'incasso	96	0	11	0	12	0	119

(1) uguale voce 70 del conto economico

(2) uguale voce 69 del conto economico

prospetto 2

Dettaglio delle altre spese di amministrazione per tipologia di contratto (rami III e VI)	Ramo III	Ramo VI
a) con assunzione del rischio di investimento	72	0
b) senza assunzione del rischio di investimento ed il contratto determini l'ammontare delle spese di gestione per un periodo superiore a cinque anni	612	0
c) senza assunzione del rischio di investimento ed il contratto determini l'ammontare delle spese di gestione per un periodo non superiore o uguale a cinque anni	0	0
TOTALE	684	0

Allegato n. 4 al prospetto dimostrativo del margine di solvibilità di cui all'art. 28, comma 1, del Regolamento

Esercizio 2015

Società BCC VITA

Allegato al prospetto dimostrativo del margine di solvibilità - partecipazioni e altri strumenti detenuti in imprese appartenenti al settore finanziario

(valori in migliaia di euro)

N. ord. (1)	(2)	Denominazione	Codice Stato (3)	Tipo Impresa (4)	*a* Valore di bilancio (5)	*b* Prestiti subordinati e azioni preferenziali (6)	*c* Requisito patrimoniale (7)	*d* Elementi costitutivi disponibili (8)	*e* Correzioni (9)	*f* (10)	*g = c*f ovvero = c* Quota proporzionale del requisito patrimoniale (11)	*h = d*f ovvero =d* Quota proporzionale degli elementi (12)	*i = e*f ovvero = e* Quota proporzionale delle correzioni (13)
		Totale			0	0					0	0	0

Allegato n. 5 al prospetto dimostrativo del margine di solvibilità di cui all'art. 28, comma 1, del Regolamento

Società BCC VITA

Esercizio 2015

(valori in migliaia di euro)

	Rami I e II		Ramo III			Ramo IV		Ramo V			Ramo VI			
	importo riserve matematiche	margine richiesto	importo riserve matematiche	importo riserve classe D.1	margine richiesto	importo riserve matematiche	margine richiesto	importo riserve matematiche	importo riserve classe D.I	margine richiesto	importo riserve matematiche	importo riserve classe D.II	Attività pertinenti a fondi pensione	margine richiesto
Contratti sui quali il margine è calcolato al 4%	1 1.722.592	2 67.870	3 842	4 18.268	5 784	6 0	7 0	8 380.516	9 0	10 15.221	11 0	12 0		13 0
Contratti sui quali il margine è calcolato all'1%				14 152.156	15 1.522							16 0	17 0	18 0
Contratti i cui C sotto rischio sono non negativi		19 5.985			20 2									21 0
Contratti sui quali il margine è calcolato al 25% delle altre spese di amministrazione e provvigioni di				22 0	23 0							24 0	25 0	26 0
Totale	27 1.722.592	28 73.775	29 842	30 170.424	31 2.288	32 0	33 0	34 380.516	35 0	36 15.221	37 0	38 0	39 0	40 0

3+4+11+12 = voce73+74 prospetto margine
T = voce151 prospetto margine
8+9 = voce70+71 prospetto margine
5+13 = voce 157 prospetto margine
15+18= voce 158 prospetto margine
20+21 = voce 162 prospetto margine
23+26 = voce159 prospetto margine
28+31+33+36+40 = (voce 164 - voce 130) prospetto margine

27+29+32+34+37 = voce 118 SP
30+35 = voce 125 SP
38 = voce 126 SP

Allegato n. 6 al prospetto dimostrativo del margine di solvibilità di cui all'art. 28, comma 1, del Regolamento

Società BCC VITA

Esercizio 2015

Allegato al prospetto dimostrativo del margine di solvibilità - riserva indisponibile

(valori in migliaia di euro)

Gestione vita	
1) Riserva indisponibile pari alla differenza tra i valori iscritti in bilancio dei titoli per i quali è esercitata la facoltà di cui all'articolo 4, comma 1, del Regolamento ISVAP n. 43 del 12 luglio 2012 e i relativi valori desumibili dall'andamento di mercato al 31 dicembre dell'anno di riferimento, al netto del relativo onere fiscale	
2) Valore di bilancio dei titoli emessi da entità di cui sia stata dichiarata l'insolvenza o nei confronti delle quali sia stata avviata una procedura concorsuale	
TOTALE	0

Istruzioni per la compilazione

Le voci sottoindicate del prospetto del margine di solvibilità devono soddisfare i seguenti vincoli:
(90*ter*) = (1) Allegato 6
(95*bis*) = (1) Allegato 6 + (2) Allegato 6

I sottoscritti dichiarano che il presente prospetto è conforme alla verità ed alle scritture.
I rappresentanti legali della società (*)

L'Amministratore Delegato CARLO BARBERA (**)

(**)

(**)

I Sindaci

ALBERTO BUSCAGLIA

FRANCESCO SCAPPINI

ENRICO NORIS

Il sottoscritto attuario, incaricato delle verifiche di cui all'art. 31 del codice delle assicurazioni dichiara che le basi di calcolo e l'ammontare del margine di solvibilità da costituire risultano determinati conformementeal medesimo codice ed alle disposizioni regolamentari di attuazione

L'Attuario

(*) Per le società estere la firma deve essere apposta dal rappresentante generale per l'Italia
(**) Indicare la carica rivestita da chi firma

VERBALE DELLA RIUNIONE DEL COLLEGIO SINDACALE

DEL 18 MARZO 2016

In data 18 marzo 2016, i sottoscritti Sindaci si sono riuniti presso la sede sociale per esaminare la bozza di bilancio al 31 dicembre 2015, unitamente alla relazione sulla gestione predisposta dal Consiglio di Amministrazione ed hanno proceduto alla stesura ed alla redazione della seguente relazione del Collegio Sindacale:

BCC Vita S.p.A.

Sede legale: Milano – Via Largo Tazio Nuvolari 1

Capitale sociale: Euro 62.000.000

Iscritta al Registro delle Imprese di Milano REA numero 1714097

Partita IVA n. 06868981009

*****

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE ALL'ASSEMBLEA DEGLI AZIONISTI AI SENSI DELL'ART. 2429, COMMA 2, C.C.

All'Assemblea dei Soci di BCC VITA S.p.A.,

Nel corso dell'esercizio chiuso il 31 dicembre 2015 la nostra attività è stata ispirata alle disposizioni di legge ed alle Norme di Comportamento del Collegio Sindacale raccomandate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

In particolare per adempiere ai propri doveri di vigilanza prevista dalla Legge e per assolvere i propri compiti, Vi diamo conto di quanto segue:

- Abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione.
- Abbiamo ottenuto dall'Organo Delegato, secondo quanto previsto dallo statuto, informazioni sull'andamento generale della gestione, sulla sua prevedibile evoluzione nonché sulle operazioni di maggior rilievo effettuate dalla Compagnia.

Possiamo ragionevolmente assicurare che le azioni poste in essere sono conformi alla legge ed allo statuto sociale e non sono manifestamente imprudenti, azzardate o in contrasto con le delibere assunte dall'assemblea dei soci o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.

- Abbiamo tenuto n. 3 riunioni con il soggetto incaricato della revisione legale dei conti Deloitte & Touche S.p.A. ai sensi dell'art. 2409 *septies* del Codice Civile, di cui abbiamo dato evidenza nei verbali del Collegio, e non sono emersi dati ed informazioni rilevanti che debbano essere evidenziati nella presente relazione.
- Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato sull'adeguatezza e sul funzionamento dell'assetto organizzativo della Compagnia, anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.
- Abbiamo valutato e vigilato sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo e contabile nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni, dal soggetto incaricato del controllo legale dei conti ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. n. 39 del 27 gennaio 2010 nonché in base all'esame campionario di documenti aziendali e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

- Abbiamo verificato, come risulta dalle dichiarazioni rilasciate dalle strutture preposte, che è stata posta la dovuta attenzione alla formazione della rete commerciale ed all'osservanza delle regole di correttezza, trasparenza, diligenza e professionalità previste dalle disposizioni normative e regolamentari.
- Abbiamo vigilato, ai sensi dell'articolo 19, comma 1, lett. a), b), c) e d) del citato D.Lgs. n. 39 del 2010, in qualità di Comitato per il controllo interno e la revisione contabile, su a) il processo di informativa finanziaria, b) l'efficacia dei sistemi di controllo interno, di revisione interna e di gestione del rischio, c) l'attività di revisione legale dei conti annuali, d) nonché sull'indipendenza della società di revisione legale dei conti, in particolare per quanto concerne la prestazione di servizi diversi da quelli di revisione legale dei conti.

In proposito sono state discusse le misure usualmente adottate dalla stessa Società di revisione per limitare i relativi rischi di indipendenza. Non abbiamo in merito particolari osservazioni.

Alla data odierna non è ancora stata fornita dalla Società di revisione la Relazione sulle Questioni Fondamentali e su eventuali particolari criticità nei sistemi di controllo interno in relazione al processo di informativa finanziaria (di cui all'articolo 19, comma 3, del D.Lgs. n. 39 del 2010) emerse in sede di revisione legale dei conti. Rileviamo tuttavia che nel corso delle riunioni di Collegio tenutesi durante l'esercizio, il revisore ha informato il Comitato per il Controllo Interno e la Revisione Contabile in merito alla insussistenza delle seddette questioni fondamentali e criticità.

La Società di revisione ha fornito una relazione con la quale ha confermato la propria indipendenza ex articolo 17, comma 9, lett. a) del D.Lgs. n. 39 del 2010.

Dalla suddetta relazione nonché da quanto riportato nella Nota Integrativa, non risultano prestati alla Compagnia servizi diversi dalla revisione, anche dalla rete di appartenenza della Società di revisione.

- Abbiamo vigilato sull'osservanza della normativa in materia di antiriciclaggio verificando l'adeguatezza del sistema di gestione e controllo del rischio di riciclaggio e di finanziamento del terrorismo ai sensi dell'art. 52 del D.Lgs. n. 231 del 2007 e dell'articolo 8 del Regolamento ISVAP n. 41 del 15 maggio 2012. In tal senso il Collegio ha ricevuto informativa da parte della Funzione di Revisione Interna, ai sensi dell'articolo 16, comma 5, del citato provvedimento ISVAP.
- Abbiamo acquisito informazioni dall'Organismo di Vigilanza ex Decreto Legislativo n. 231 del 2001 e non sono emersi da ciò dati ed informazioni riguardanti la corretta attuazione del modello organizzativo che debbano essere evidenziati nella presente relazione.
- Abbiamo ricevuto informazioni in merito al Codice della Privacy (D.Lgs n.196/2003) e non sono emersi dati ed informazioni che debbano essere evidenziati nella presente relazione.
- Abbiamo ottenuto informazioni atte alla verifica della coerenza delle linee guida di cui all'art. 7 comma 1 lettere a) e b) del Regolamento ISVAP n. 36 del 31 gennaio 2011 e non sono emersi dati ed informazioni che debbano essere evidenziati nella presente relazione.
- Abbiamo verificato ai sensi del citato art. 7 comma 1 lettera a), sulla base di incontri con le funzioni delegate nonché delle periodiche informative previste dalla delibera assunta ai sensi dell'art. 8 del Regolamento n. 36/2011, la conformità degli atti di gestione alle linee guida indicate nella relativa delibera, e non sono emersi dati ed informazioni che debbano essere evidenziati nella presente relazione.

- I rapporti intercorsi con le parti correlate sono stati illustrati nella Relazione al bilancio.
- Abbiamo vigilato sull'osservanza delle regole che disciplinano le operazioni con parti correlate, e a tale riguardo non abbiamo particolari osservazioni da riferire.
- Diamo atto che il Consiglio di Amministrazione ha reso all'Assemblea l'informativa di cui all'articolo 24, comma 2, del Regolamento ISVAP n. 39 del 2011 in ordine all'applicazione delle Politiche di Remunerazione.
- Non sono pervenute denunce ex art. 2408 del Codice Civile.
- Nel corso dell'esercizio non sono state espresse dal Collegio Sindacale pareri ovvero Proposte motivate previste dalla legge.
- Come anticipato l'attività di vigilanza sopra descritta è stata svolta in numero 4 riunioni del Collegio a norma dell'art. 2404 del Codice Civile, assistendo a numero 8 adunanze del Consiglio di Amministrazione a norma dell'art. 2405 del Codice Civile, nonché nell'ambito di incontri con i responsabili di varie funzioni societarie.
- Abbiamo esaminato il bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2015, dal quale emerge un'utile di € 8.403.020.

Il Bilancio è corredato dalla Relazione sulla Gestione e dalla relazione dell'Attuario Incaricato in ordine al computo delle riserve tecniche (Relazione che non evidenzia rilievi e/o problematiche particolari).

- Non essendo a noi demandato il controllo analitico di merito sul contenuto del bilancio, abbiamo vigilato sull'impostazione generale data allo stesso, sulla sua generale conformità alla vigente legge per quel che riguarda la sua formazione e struttura e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Formazione e struttura del bilancio appaiono conformi alle disposizioni normative e regolamentari in materia.

- Abbiamo verificato l'osservanza delle norme di legge inerenti la predisposizione della relazione sulla gestione e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.
- Per quanto a nostra conoscenza, gli Amministratori, nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, comma quattro, del Codice Civile.
- Diamo atto che la Compagnia, nel corso dell'esercizio 2015, ha continuato a porre in essere gli interventi di adeguamento di natura organizzativa e di *governance*, propedeutici alla introduzione delle misure previste dalla Direttiva Solvency II (in vigore dal 1° gennaio 2016), conformemente alle tempistiche ed alle modalità operative contemplate nel Provvedimento n. 17 e nella Lettera al mercato, emanati da IVASS in data 15 aprile 2014, nonché alle successive istruzioni emanate dall'Autorità di Vigilanza.

In particolare, diamo atto che, nel corso dell'esercizio, la Compagnia ha posto in essere le seguenti attività preparatorie, in conformità alle suddette linee guida ed istruzioni fornite dall'IVASS:

- ✓ È stata conclusa nei tempi previsti la redazione della qualitative *disclosure* e della reportistica quantitativa QRT (*Quantitative Reporting Template*) annuale alla data di riferimento del 31 dicembre 2014. La Compagnia ha trasmesso all'IVASS il suddetto reporting annuale entro le scadenze previste (invio effettuato in data 29 maggio 2015, scadenza 3 giugno 2015).
- ✓ E' stato trasmesso all'IVASS, nel rispetto delle tempistiche previste (scadenza 25 novembre 2015, l'invio è stato effettuato in data 23 novembre 2015), il primo reporting quantitativo "QRT" trimestrale alla data di riferimento del 30 settembre 2015.

Sono state inoltre approvate dal Consiglio di Amministrazione le attività di aggiornamento delle Governances in coerenza con la pianificazione definita.

- Abbiamo preso atto che nell'esercizio 2015 i due Soci hanno provveduto ad effettuare versamenti in conto capitale per € 29.000.000,00 a seguito delle analisi svolte dal Risk Management sul monitoraggio della propensione al rischio in ottica Solvency II;
- Abbiamo preso atto dei contenuti della lettera congiunta al mercato di IVASS - Banca d'Italia del 26 agosto 2015 avente per oggetto "Polizze abbinate ai finanziamenti (PPI Payment Protection Insurance)"; abbiamo quindi preso visione nel Consiglio di Amministrazione tenutosi in data 23 Novembre 2015 del piano delle iniziative programmate per rendere il collocamento delle polizze assicurative abbinate ai finanziamenti (PPI) conformi alla lettera stessa e la realizzazione del piano da effettuarsi entro i 90 giorni successivi.
- Abbiamo verificato la rispondenza del bilancio ai fatti ed alle informazioni di cui abbiamo conoscenza a seguito dell'espletamento dei nostri doveri e non abbiamo osservazioni al riguardo.

Considerando anche le risultanze dell'attività svolta dall'organo di controllo legale dei conti, contenute nella Relazione di Revisione accompagnatoria del bilancio emessa in data 18 marzo 2016, da cui non emergono eccezioni né richiami di informativa, proponiamo all'Assemblea di approvare il bilancio d'esercizio chiuso il 31 dicembre 2015, così come redatto dagli Amministratori.

Milano, 18 marzo 2016

Il Collegio Sindacale

Alberto Buscaglia (Presidente)

Enrico Noris (Sindaco effettivo)

Francesco Scappini (Sindaco effettivo)

Deloitte.

Deloitte & Touche S.p.A.
Via Tortona, 25
20144 Milano
Italia

Tel: +39 02 83322111
Fax: +39 02 83322112
www.deloitte.it

RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE INDIPENDENTE AI SENSI DEGLI ARTT. 14 E 16 DEL D.LGS. 27 GENNAIO 2010, N.39 E DELL'ART. 102 DEL D.LGS. 7.9.2005, n. 209

Agli Azionisti di
BCC VITA S.p.A.

Relazione sul bilancio d'esercizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio di BCC VITA S.p.A., costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2015, dal conto economico per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

Responsabilità degli amministratori per il bilancio d'esercizio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Responsabilità della società di revisione

È nostra la responsabilità di esprimere un giudizio sul bilancio d'esercizio sulla base della revisione contabile. Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) elaborati ai sensi dell'art. 11, comma 3, del D.Lgs. n. 39/2010. Tali principi richiedono il rispetto di principi etici, nonché la pianificazione e lo svolgimento della revisione contabile al fine di acquisire una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio non contenga errori significativi.

La revisione contabile comporta lo svolgimento di procedure volte ad acquisire elementi probativi a supporto degli importi e delle informazioni contenuti nel bilancio d'esercizio. Le procedure scelte dipendono dal giudizio professionale del revisore, inclusa la valutazione dei rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali. Nell'effettuare tali valutazioni del rischio, il revisore considera il controllo interno relativo alla redazione del bilancio d'esercizio dell'impresa che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta al fine di definire procedure di revisione appropriate alle circostanze, e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno dell'impresa. La revisione contabile comprende altresì la valutazione dell'appropriatezza dei principi contabili adottati, della ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, nonché la valutazione della presentazione del bilancio d'esercizio nel suo complesso.

Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Giudizio

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria di BCC Vita S.p.A. al 31 dicembre 2015 e del risultato economico per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Intervento dell'attuario revisore

Secondo quanto previsto dall'art. 102 del D.Lgs. n. 209/2005, nella versione in vigore alla data di riferimento del bilancio d'esercizio, e dall'art. 24 del Regolamento ISVAP n. 22/2008, nell'espletamento del nostro incarico ci siamo avvalsi dell'attuario revisore che si è espresso sulla sufficienza delle riserve tecniche iscritte nel passivo dello Stato Patrimoniale di BCC Vita S.p.A. tramite la relazione qui allegata.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di esprimere, come richiesto dalle norme di legge, un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione, la cui responsabilità compete agli amministratori di BCC Vita S.p.A., con il bilancio d'esercizio di BCC Vita S.p.A. al 31 dicembre 2015. A nostro giudizio la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio di BCC Vita S.p.A. al 31 dicembre 2015.

DELOITTE & TOUCHE S.p.A.

Andrea Paiola
Socio

Milano, 18 marzo 2016

PROF. NINO SAVELLI - ATTUARIO
ORDINARIO DI TEORIA DEL RISCHIO
PRESSO L'UNIVERSITÀ CATTOLICA DI MILANO

Spett.le
Società di Revisione
Deloitte & Touche S.p.A.
Via Tortona, 25
20144 MILANO

RELAZIONE DELL'ATTUARIO

ai sensi degli artt. 102 e 103 del Decreto Legislativo 7 settembre 2005, n.209, nella versione in vigore alla data di riferimento del bilancio 2015.

Oggetto: **BCC VITA S.P.A.** – Bilancio dell'esercizio 2015.

In esecuzione dell'incarico conferitomi, ho sottoposto a revisione attuariale le voci relative alle riserve tecniche iscritte nel passivo dello stato patrimoniale del bilancio di esercizio della Società BCC VITA S.P.A. chiuso al 31 dicembre 2015.

A mio giudizio, nel loro complesso le suddette riserve tecniche, iscritte nel passivo dello stato patrimoniale, sono sufficienti in conformità alle vigenti disposizioni di legge e regolamentari e a corrette tecniche attuariali nel rispetto dei principi di cui all'art. 26, comma 1, del Regolamento ISVAP n. 22 del 4 aprile 2008.

Roma, 18 marzo 2016

L'Attuario

prof. Nino Savelli

Prof. NINO SAVELLI - ATTUARIO
ORDINE NAZIONALE ATTUARI n. 658
ROMA

Studio Attuariale Savelli
Circonvallazione Clodia, 80
00195 Roma
Tel. 06 95520650
Titolare Nino Savelli
P. IVA 10888400586
Email savelli@studiosavelli.it

SAVELLI